



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 14-2025



Seduta del 16 dicembre 2025



Il giorno 16 dicembre 2025, alle ore 09.30, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 49292 del 10 dicembre 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 49819, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Nuovo Rettorato (ex SAT) – Via Re David 200, Bari, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

1. Programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026/2028.
2. Rinnovo del Centro TTEC.
3. Nomina Delegazione di Parte Datoriale – art. 81 comma 2 CCNL “Istruzione e ricerca 2019-2021.
4. Programmazione del personale 2025- rimodulazione – approvazione.

EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

5. Approvazione Piano triennale degli investimenti 2026-2028.
6. Approvazione programma triennale Opere Pubbliche 2026-2028.
7. Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre.

DOCENTI

8. Chiamata docenti.
9. Procedura per il cofinanziamento della proroga dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010.

PERSONALE TAB

10. Progressioni Economiche tra le Aree. (PEV in deroga e PEV ordinarie).
11. Scorrimento delle graduatorie concorsi a tempo indeterminato.

BILANCIO E CONTABILITA'

12. Budget Unico di Ateneo 2026 e Triennale 2026-2028.

ORIENTAMENTO E TIROCINI

13. Proposta di attivazione di percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”, promossi nell’ambito dei Patti territoriali dell’Alta Formazione delle Imprese.
14. Approvazione Piano di Utilizzo del finanziamento riveniente da “Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1-24)” per gli a.s. 2025-2026.

SERVIZI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITA'

15. Nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2025-2028.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

16. Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2024. Adozione del Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.
17. Short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS” – proponente prof. R. Carli: attivazione.
18. Short Master “Manutenzione degli Asset Industriali” - proponente prof. Giorgio Mossa : attivazione.
19. Short master in “Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile” – proponenti proff. C. Moccia e M. Montemurro: attivazione.
20. Proposta di Accordo Attuativo dell’Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per “CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY”: proponente prof. Carbone.

EVENTI E PATROCINI

21. Contributo U.N.I.C.E.F.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

22. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”.

| Il Consiglio di Amministrazione è così costituito: | PRESENTE | ASSENTE GIUSTIFICATO | ASSENTE |
|---|----------|-------------------------|---------|
| Prof. Umberto FRATINO Magnifico Rettore, Presidente | ❖ | | |
| Dott. Enrico BRIGHI Direttore generale | ❖ | | |
| Prof. Michele RUTA Prorettore Vicario | | ❖ | |
| Prof. Riccardo AMIRANTE Docente | ❖ | | |
| Prof. Tommaso DI NOIA Docente | ❖ | | |
| Prof Michele OTTOMANELLI Docente | ❖ | | |
| Prof. Nicola PARISI Docente | ❖ | | |
| Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno | ❖ | | |
| Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno | | ❖ | |
| Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo | ❖ | | |
| Dott.ssa Silvia PARISI Studente | ❖ | | |
| Dott. Riccardo SEMERARO Studente | ❖ | | |

Alle ore 09.45 sono presenti: il Magnifico Rettore, il Direttore generale ed i Consiglieri: prof. Amirante, prof. Di Noia, dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, Prof. Parisi, dott.ssa Parisi e dott. Semeraro.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Enrico Brighi Direttore Generale coadiuvato dal sig. Giuseppe Cafforio, la dott.ssa Silvia Visconti, la dott.ssa Rosa Dioguardi ed il dott. Nicola Buono dell’Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Partecipano alla seduta il Dott. Giuseppe Tagliamonte Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il dott. Giandomenico Marroccoli componente.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica il calendario delle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione

| Calendario | | |
|---|---|----------|
| Sedute del Consiglio di Amministrazione ANNO 2026 | | |
| MESE | DATA | |
| | CONSEGNA DOCUMENTI (Settori Amministrazione centrale) | Riunione |
| Gennaio | 16 | 29 |
| Febbraio | 13 | 26 |
| Marzo | 13 | 26 |
| Aprile | 17 | 29 |
| Maggio | 15 | 28 |
| Giugno | 19 | 30 |
| Luglio | 17 | 30 |
| Agosto | nd | nd |
| Settembre | 11 | 23 |
| Ottobre | 16 | 29 |
| Novembre | 13 | 26 |
| Dicembre | 11 | 22 |

Il Rettore informa che il presente calendario sarà inviato agli organi e alle strutture interessate per il seguito di competenza e sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo, mentre le sedute avranno luogo in presenza presso la Sala Consiglio del Rettorato del Campus Ernesto Quagliarello del Politecnico di Bari, salvo diversa comunicazione.

Comunicazione del Rettore - Istituzione della Commissione di Ateneo per l'assetto dipartimentale.

Il Rettore evidenzia come il Consiglio di Amministrazione nella riunione dello scorso 30 settembre 2025 abbia espresso l'auspicio che nel breve si potesse dare avvio ad un processo di dipartimentalizzazione, in linea con i principi statutari, volto a favorire una più coerente collocazione di ciascun settore all'interno del proprio Dipartimento. Nel condividere la necessità di avviare un processo di analisi e discussione sull'attuale assetto dipartimentale di Ateneo che, più che decennale, è figlio della prima applicazione della Legge 240/2010 e delle modifiche statutarie conseguenti, ritiene necessario conferire mandato esplorativo a una Commissione composta da docenti rappresentativi delle diverse aree culturali presenti in Ateneo al fine di definire efficacia e coerenza dell'attuale assetto dipartimentale e, qualora ritenuto opportuno, a valle di un'ampia e articolata discussione di merito, proporre eventuali ipotesi di lavoro. A riguardo, il Rettore tiene a evidenziare come i tempi di questa riflessione siano del tutto coerenti con quelli della Commissione Ministeriale incaricata di proporre una riforma della Legge 240/2010 entro il 2026, riforma che certamente inciderà sugli attuali assetti statutari degli Atenei.

Ciò premesso, il Rettore propone che la **Commissione di Ateneo per l'assetto dipartimentale** sia composta dai proff. Vito Albino (coordinatore), Federica Cotecchia, Pietro De Palma, Annalisa Di Roma, Eugenio Di Sciascio, Giuseppe Fallacara, Massimo Lascala, Antonio Masiello e Mario Daniele Piccioni e che sviluppi il suo mandato esplorativo entro 12 mesi dall'insediamento, in modo che le risultanze possano essere discusse in una o più Conferenze di Ateneo e eventualmente approvate dagli Organi di Governo di Ateneo nella prima metà del 2027.

Comunicazione del Rettore – Adesione all'iniziativa “Premio Nobel per la Pace ai bambini di Gaza”

Il Rettore informa che il perdurare del conflitto nella Striscia di Gaza ha favorito, negli ultimi anni, la diffusione a livello internazionale di campagne di sensibilizzazione promosse dalla società civile, volte a richiamare l'attenzione sulle conseguenze della guerra, con specifico riguardo alla tutela dei minori. In questo quadro si inserisce l'iniziativa dal valore

simbolico denominata “Premio Nobel per la Pace ai bambini di Gaza”, pensata per stimolare una riflessione sui diritti dell’infanzia e sulla necessità di garantire forme adeguate di protezione umanitaria nei contesti interessati da conflitti armati. Tale proposta non riveste carattere ufficiale ai fini dell’attribuzione del Premio Nobel, ma rappresenta un significativo richiamo etico e culturale, orientato alla diffusione dei valori della pace, del rispetto dei diritti fondamentali e della salvaguardia delle persone maggiormente esposte a situazioni di vulnerabilità.

In considerazione di quanto sopra e in coerenza con i principi di responsabilità sociale, solidarietà e promozione di una cultura della pace che guidano l’operato del Politecnico di Bari, il Rettore ritiene opportuno che l’Ateneo manifesti il proprio sostegno all’iniziativa. A tal fine, comunica che sarà esposto, nell’Atrio Cherubini, un banner informativo, quale segno concreto di attenzione e di impegno nella sensibilizzazione su una questione di rilevante interesse umanitario e civile.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all’attenzione del Consesso, per la prescritta ratifica, i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 1326 del 28/11/2025;

D.R. n. 1329 del 01/12/2025.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità ratifica.

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Rettore sottopone all’approvazione il verbale del Consiglio di amministrazione della seduta n. 13 del 27 novembre 2025.

Il Consiglio di amministrazione, all’unanimità, approva.

| | | | |
|---|--|----------|---|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | | |
| P. 1 OdG | PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA | E | Programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026/2028 |

Il Rettore, su proposta dell’Ufficio in Staff per gli Affari Legali e Negoziali, sottopone al Consiglio di Amministrazione la presente informativa, in adempimento a quanto disposto dagli artt. 37 e seguenti del D.lgs. 36/2023, nonché le Linee Guida ANAC in materia di programmazione degli acquisti.

La programmazione assicura trasparenza, razionalità e ottimizzazione delle risorse dell’Ateneo, garantendo coerenza con le strategie istituzionali.

La programmazione 2026–2028 persegue le finalità di continuità dei servizi, efficienza dei processi di acquisto, ricorso a strumenti di procurement centralizzati, rispetto delle norme di trasparenza e coerenza con il bilancio di previsione e il Piano Integrato di Ateneo.

La definizione del Piano si basa su: rilevazione dei fabbisogni delle strutture; verifica delle scadenze contrattuali; esigenze derivanti da progetti strategici; utilizzo di convenzioni CONSIP/MEPA; valutazioni tecniche dei settori competenti; integrazione delle annotazioni pervenute dai Settori dell’Amministrazione Centrale.

Il Programma include gli interventi superiori a € 140.000 in conformità al D.lgs. 36/2023, riguardanti ICT, servizi generali, manutenzioni, attrezzature per didattica e ricerca e forniture specialistiche.

Il Programma è coerente con il Bilancio Unico 2026–2028, il Piano Integrato, il PTPCT, e gli indirizzi strategici dell’Ateneo.

Si propone la presa d’atto dell’informatica e l’approvazione del Programma Triennale degli acquisti 2026–2028.

Di seguito sono riportate le annotazioni integrate provenienti dai Settori competenti:

SETTORE GESTIONE HW/SW E CYBERSECURITY

1) Contratto “CONSIP AQ SGM Ed. 2”

L’attuale contratto CONSIP AQ SGM Ed.1 terminerà il 31/05/2026. È necessaria l’adesione alla nuova convenzione Consip AQ SGM Ed.2, con un importo presunto di € 600.000 distribuito su 36 mesi. Attualmente è in corso la definizione degli impegni.

2) Progetto Cybersecurity – CRUI/FORTINET

Con l’attivazione dell’accordo quadro CRUI–FORTINET è possibile avviare la fase attuativa del progetto. La durata è stata prorogata al 31/12/2028. Sono disponibili € 350.000 e si richiede l’aggiunta di € 300.000 per un totale di € 650.000 da distribuire nel triennio 2026–2028.

SETTORE SVILUPPO EDILIZIO

Procedura aperta per l’affidamento del servizio relativo all’esecuzione delle indagini strutturali sugli immobili, analisi storico-critica e rilievo Bim del compendio demaniale "Ex Caserma Magrone" di Bari

UNITÀ IN STAFF PER GLI AFFARI LEGALI E NEGOZIALI

“Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici - Unità di vendita: pezzo - Area di consegna o erogazione: BASILICATA, PUGLIA - Codice articolo fornitore: BP11-E-card-PELL-L10”

Le annotazioni provenienti dai Settori competenti sono state integrate nel Programma Triennale 2026–2028, migliorando la qualità della pianificazione e la conformità agli obblighi del D.lgs. 36/2023.

Alla luce di quanto esposto, si chiede a questo Consesso, su proposta dell’Ufficio in Staff per gli Affari Legali e Negoziali, di procedere con l’approvazione del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026–2028 del Politecnico di Bari, comprensivo delle integrazioni e delle annotazioni pervenute dai Settori dell’Amministrazione Centrale. Tale approvazione non preclude gli opportuni aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito del sopraggiungere di nuovi progetti, finanziamenti o ulteriori esigenze di acquisto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTI gli artt. 37 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023 nonché Linee Guida ANAC in materia di programmazione degli acquisti;

ACCERTATA la programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026/2028.

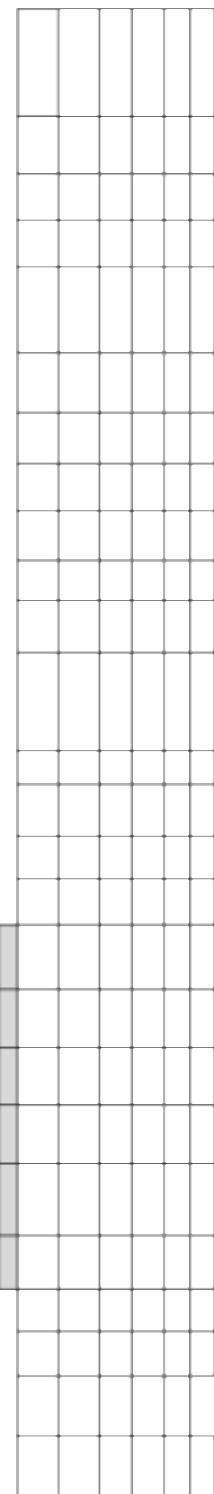
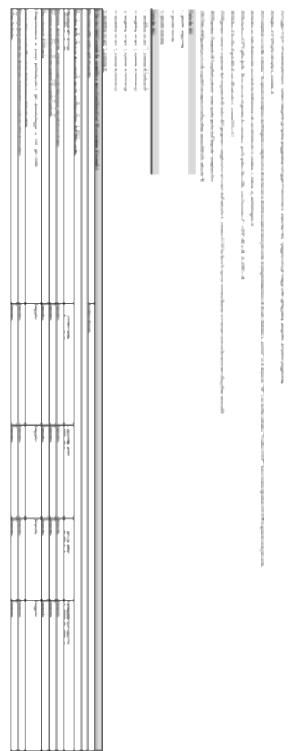
All’unanimità,

DELIBERA

di approvare il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026–2028 del Politecnico di Bari, comprensivo delle integrazioni e delle annotazioni pervenute dai Settori dell’Amministrazione Centrale. Tale approvazione non preclude gli opportuni aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito del sopraggiungere di nuovi progetti, finanziamenti o ulteriori esigenze di acquisto.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028/2030

ELenco BORGELI Acquisti BEL PROGRAMMA



Proposta di approvazione

| | | |
|---|--|----------|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 2 OdG | PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA | E |

Il Rettore rammenta che il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale TTEC di Taranto, con delibera del 20 dicembre 2024, ha avviato la procedura di rinnovo del Centro per il triennio accademico 2025-2028, invitando i Direttori di Dipartimento a voler confermare la volontà di aderire al predetto Centro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 7, comma 1, lett. c), del vigente Regolamento per il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" – ora "Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC, giusta delibera del Senato Accademico del 28 febbraio 2023. Il Rettore fa presente che i Dipartimenti hanno dato seguito alla procedura di rinnovo del Centro TTEC, deliberando favorevolmente in merito e designando i rispettivi docenti quali componenti del Consiglio Direttivo per il triennio accademico 2025-2028, come di seguito riportato:

- Delibera Consiglio di Dipartimento del **DICATECh** del 25 settembre 2025
Componenti designati: proff. Domenica Costantino, Massimo Leserri e Angelo Doglioni.
- Delibera del Consiglio di Dipartimento del **DMMM** del 28 gennaio 2025
Componenti designati: proff. Gianluca Percoco, Umberto Galietti e Barbara Scozzi
- Delibera del Consiglio di Dipartimento **ArCoD** del 17 aprile 2025 e 30 ottobre 2025
Componenti designati: Monica Liviadotti, Dora Foti e Vincenzo Cristallo
- Delibera del Consiglio di Dipartimento del **DEI** del 17 aprile 2025 e 13 ottobre 2025
Componenti designati: Carmelo Antonio Ardito, Anna Maria Lucia Lanzolla e Caterina Ciminelli
- Decreto del Direttore del Dipartimento del **DIF** del 10 novembre 2025, n. 125
Componenti designati: Cosimo Lupo e Nicola Giglietto

Il Rettore fa presente che il Consiglio direttivo nella suddetta composizione ha eletto per acclamazione la prof.ssa Domenica Costantino quale Presidente del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028.

Tanto premesso, il Rettore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2 del Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari Magna Grecia, invita questo consesso a volersi esprimere in merito all'approvazione del rinnovo del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari Magna Grecia, emanato con D.R. n. 40 del 23/01/2019;
- VISTA** il Verbale del Senato Accademico del 27 febbraio 2023, con il quale il Centro interdipartimentale viene rinominato "Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC;
- VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari TTEC del 20/12/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento sopra citato, si è dato avvio alla procedura per il rinnovo del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028;
- VISTE** le delibere dei dipartimenti aderenti al Centro TTEC in merito alla proposta di rinnovo dello stesso e di designazione dei componenti del consiglio direttivo per il triennio accademico 2025-2028;
- VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del 26 novembre di elezione del presidente del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028;

VISTO

il parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 15 dicembre 2025

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC per il triennio accademico 2025-2028 sulla base delle adesioni dei seguenti Dipartimenti proponenti e dei rispettivi componenti designati in seno al Consiglio Direttivo:

1. DICATECh - Componenti designati: proff. Domenica Costantino, Massimo Leserri e Angelo Doglioni
2. DMMM - Componenti designati: proff. Gianluca Percoco, Umberto Galietti e Barbara Scozzi
3. DEI - Componenti designati: Carmelo Antonio Ardito, Anna Maria Lucia Lanzolla e Caterina Ciminelli
4. ARCoD - Componenti designati: Monica Liviadotti, Dora Foti e Vincenzo Cristallo
5. DIF - Componenti designati: Cosimo Lupo, Nicola Giglietto

Di nominare la prof.ssa Domenica Costantino quale presidente del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028

Di confermare l'ing. Cosimo Scarnera quale responsabile amministrativo del Centro.

| | | |
|---|--|----------|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 3 OdG | PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA | E |

Il Rettore informa il Consiglio che il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 ed in particolare l'art. 81, comma 2, prevede la nomina di una Delegazione di Parte Datoriale, autorizzata a rappresentare l'Amministrazione nell'ambito della contrattazione integrativa, presieduta dal Rettore e dal Direttore Generale o da soggetti loro delegati e che la medesima sia nominata dal Consiglio di Amministrazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore propone a questo Consesso di nominare la delegazione datoriale che sarà composta dal Rettore, dal Direttore Generale, dal Prorettore alle Politiche strategiche Prof. Pietro De Palma e dal Direttore Generale vicario dott.ssa Francesca Santoro e sarà stabilmente coadiuvata e assistita dalla dott.ssa Silvia Visconti, dott.ssa Lucia Scarini e dott. Nicola Buono.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato con D.R. n.455 del 12 aprile 2024;
 VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 ed in particolare l'art. 81, comma 2;
 all'unanimità,

DELIBERA

di nominare la Delegazione Datoriale, prevista dall'art. 81 comma 2 del vigente CCNL di comparto e composta dal Rettore – prof. Ing. Umberto Fratino - e dal Direttore Generale - dott. Enrico Brighi, i quali presiedono la medesima delegazione, nonché dal Prorettore alle Politiche strategiche Prof. Pietro De Palma e dal Direttore Generale vicario dott.ssa Francesca Santoro.

La suddetta delegazione è stabilmente coadiuvata e assistita dalla dott.ssa Silvia Visconti, dalla dott.ssa Lucia Scarini e dal dott. Nicola Buono.

Alle ore 10.04 entra il dott. De Palma.

| | | |
|---|--|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 4 OdG | PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA | E Programmazione del personale 2025- rimodulazione – approvazione |

Il Rettore informa che il MUR, con Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025, ha assegnato a questo Ateneo un contingente assunzionale per l'anno 2025 pari a 7,11 punti organico.

Tale contingente integra la previsione dell'assegnazione di punti organico effettuata nelle precedenti programmazioni e può essere ripartito tra personale docente e TAB utilizzando i criteri già adottati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2025. Considerato che il totale dei punti organico da cessazioni nell'anno 2024 ammonta a 7,50, distinti in 4,10 per il personale docente e 3,40 per il personale TAB, la ripartizione è di seguito definita.

| Ruolo | Percentuale ripartizione | Punti organico ripartiti |
|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Personale docente | 54,7% | 3,89 |
| Personale TAB | 45,3% | 3,22 |
| TOTALE | | 7,11 |

Il Rettore rammenta che ai sensi dell'art. 1, commi 825, 833 e 834 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge di bilancio 2025), il limite del turnover per il sistema universitario nazionale nel 2025 è fissato al 75% delle cessazioni del personale a tempo indeterminato (ad eccezione dei ricercatori universitari per cui il turnover è del 100%) avvenute nel corso dell'anno 2024. L'assegnazione del contingente assunzionale, tenendo conto di tale limite, ha determinato per il Politecnico di Bari un turnover complessivo pari al 95%. La pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 719/2025 è avvenuta successivamente alla conclusione della procedura di rilevazione ProPer per tutte le Università, che ha comportato le consuete verifiche annuali e la successiva pubblicazione degli indicatori previsti dal D.Lgs. 49/2012.

Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori relativi all'anno 2024 (ultima rilevazione) e quelli dell'anno precedente.

| Indicatore | Anno 2024 | Anno 2023 |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| Indicatore spese di personale | 68,87 % | 63,11 % |
| Indicatore indebitamento | 0 % | 0 % |
| Indicatore ISEF | 1,19 % | 1,30 % |

Il quadro prospettato, sebbene evidensi una flessione degli indicatori - comunque attesa in ragione dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e TAB e dell'elevato numero di assunzioni effettuate negli ultimi anni - attesta la sostenibilità e l'equilibrio economico finanziario e patrimoniale del Politecnico di Bari, dal momento che tutti gli indicatori sono al di sotto dei limiti previsti (<80% indicatore spese di personale, > 1% ISEF).

Il Rettore rammenta che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 aprile e del 30 settembre 2025 ha provveduto alla programmazione delle risorse assunzionali per il triennio 2025 – 2027, e in particolare di quelle immediatamente impiegabili per procedure di reclutamento del personale docente, tecnico – amministrativo e bibliotecario. La predetta programmazione era stata elaborata nelle more della effettiva assegnazione da parte del MUR del contingente assunzionale 2025, tenendo conto dei residui delle precedenti programmazioni sia di carattere ordinario sia derivanti da assegnazioni nell'ambito dei piani straordinari e della previsione triennale del potenziale assunzionale. La programmazione teneva conto, altresì, della quota di accantonamento utile a consentire il passaggio dei ricercatori a tempo determinato (RtdB e RTT) nel ruolo di professore di II fascia alla scadenza del contratto.

Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025 (Contingente assunzionale 2025) e con la chiusura delle rilevazioni annuali della procedura ProPer (anno 2024) è possibile ottenere una situazione aggiornata al 31 dicembre

2024 della programmazione dei punti organico. La schermata seguente, tratta dalla piattaforma ministeriale, rileva al 31 dicembre 2024 una disponibilità residua pari a 36,11 punti organico.

| Riepilogo PO utilizzati nel 2024 | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|----------------|----------------|----------------|-----------------|-----------------------------------|-----------------------------|--------------|
| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | DM 925/2020 | DM 445/2022 | DM 795/2023 | DM 1673/2024 | Dip. Eccell. Budget MIUR | Art.2, C.3 DM 83/2020 | Totale PO |
| PO Disponibili (**) | 0,56 | 1,94 | 4,60 | 7,19 | 6,06 | 9,77 | 1,92 | 5,80 | 20,50 | 0,12 | 3,35 | ----- | |
| PO per assunzioni | 0,56 | 1,94 | 2,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,85 | 3,00 | 9,25 | 0,00 | 3,35 | 0,50 | 22,00 |
| PO Accantonamento TT | | | | | | | | 2,80 | 1,40 | | | | |
| PO Integrazione Fondo Accessorio 2023 | | | | | | | | | 0,00 | | | | |
| PO Integrazione Fondo Accessorio 2024 | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | | | |
| PO residui disponibili | 0,00 | 0,00 | 2,05 | 7,19 | 6,06 | 9,77 | 1,07 | 0,00 | 9,85 | 0,12 | 0,00 | ----- | |

(**)I punti organico disponibili risultanti a valere sui piani straordinari di cui ai DM 168/208, DM 204/2019, DM 83/2020 e DM 856/202 sono quelli derivanti dalle risorse rese disponibili a seguito di cessazioni di RU TD B precedentemente assunti sui suddetti piani, qualora presenti (art. 2 comma 3 dei relativi DD. MM.)

Pertanto, tenuto conto dell'assegnazione del contingente assunzionale, la disponibilità complessiva di punti organico interamente spendibile a partire dal 2025 è pari a 43,22 punti organico (36,11+7.11). Tale disponibilità, sulla base delle precedenti delibere di programmazione, è così ripartita tra il personale docente e il personale TAB:

| Ruolo | C. ordinario 2021-2024 | C. ordinario 2025 | DM 925/2020 | DM 795/2023 | DM 1673/2024 | Totale |
|--------------------------|------------------------|-------------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| Personale docente | 19,50 | 3,89 | 1,07 | 9,00 | 0,12 | 33,58 |
| Personale TAB | 5,57 | 3,22 | 0,00 | 0,85 | 0,00 | 9,64 |
| TOTALE | 25,07 | 7,11 | 1,07 | 9,85 | 0,12 | 43,22 |

Pertanto, dopo aver delineato il quadro delle disponibilità utilizzabili dal 2025, il Rettore procede a illustrare l'impiego delle risorse. Preliminary fa presente che la disponibilità sopra riepilogata è stata utilizzata nel corso di quest'anno per le procedure concorsuali già espletate, bandite o programmate, secondo il prospetto che segue.

| Ruolo | P.o. c. ordinario 2021-2024 | P.o. DM 925/2020 | P.o. DM 795/2023 | P.o. DM 1673/2024 | Totale |
|--------------------------|-----------------------------|------------------|------------------|-------------------|--------------|
| Personale docente | 8,50 | 0,90 | 7,00 | 0,12 | 16,52 |
| Personale TAB | 0,55 | 0,00 | 0,30 | 0,00 | 0,85 |
| TOTALE | 9,05 | 0,90 | 7,30 | 0,12 | 17,37 |

Parte delle risorse evidenziate nella tabella precedente sono state utilizzate per la programmazione delle assunzioni del personale docente deliberate nella seduta del CdA 30 aprile, poi rimodulata nella seduta del 30 settembre 2025.

Tale programmazione prevedeva un utilizzo massimo di 18,30 punti organico e comprendeva, tra le altre, la posizione di una chiamata diretta di professore di II fascia per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica e di un professore di I fascia per il Dipartimento Interuniversitario di Fisica.

A tal riguardo, il Rettore fa presente che, in esito alla revoca della chiamata diretta deliberata dal CdA del 23 ottobre scorso e di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento interuniversitario di Fisica del 19 novembre 2025, è necessario rimodulare nuovamente la stessa programmazione al fine di riportare nella disponibilità programmabile dell'Ateneo le seguenti due posizioni:

- FIS/01- DIF: 1,00 p.o.
- MAT/07 - DICATECh + quota borsino rettore: 0,70 p.o.

La programmazione del 30 settembre, all'esito di tale aggiornamento comporterebbe una spesa massima di 16,60 punti organico (18,30-1,70).

| | DMMM | | DEI | | DICATECH | | DARCOD | | FISICA | | Quota extra programmazione | | TOTALE | | |
|---|--------------------------|----------------|---|----------------|------------------------|----------------|------------------------|----------------|------------------|----------------|----------------------------|---------------------|-------------|-----------|--------------|
| | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | POSIZIONI | PO | |
| PO art 18, c.1, L. 240/20101 | ING-IND/13 | 1,00 | IMIS-01/B [ING-INF/07] ING-INF/05 | 0,60 | CEAR-04/A [ICAR/06] | 0,30 | ICAR/13 | 0,30 | FIS/03 | 1,00 | ING-IND/08 (DMMM) | 0,30 | 7 | 3,50 | |
| PO art. 24, c.6, L. 240/20101 | | | MAT/08 | 0,30 | ICAR/08 [ICAR/08] | 0,60 | CEAR-08/D [ICAR/19] | 0,30 | | | | | 4 | 1,20 | |
| PA ex art. 18, c. 4, L. 240/2010 (esterno) | | | | | CEAR-01/B [ICAR/02] | 0,70 | | | | | | | 1 | 0,70 | |
| PA, RTD/b o RTT | ING-IND/06 | 2,80 | ING-INF/02 | 2,10 | CEAR-07/A [ICAR/09] | 1,40 | CEAR-11/A [ICAR/18] | 1,40 | MAT/05 (DMMM) | 3,50 | ING-INF/05 (DEI) | ING-IND/34 (DEI) | 16 | 11,20 | |
| | IND-04/A [ING-IND/16] | | IINF-04/A [ING-INF/04] | | CEAR-08/A [ICAR/10] | | ICAR/14 | | | | | | | | |
| | ING-IND/13 | | ING-INF/06 | | | | | | | | | | | | |
| | ING-IND/35 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 3,80 | | | 3,00 | | 3,00 | | 2,00 | | 1,00 | | 3,80 | 28 | 16,60 |

Tale programmazione è già stata parzialmente attuata, con un consumo ad oggi accertato di 7,10 punti organico. Per completare la copertura di tutte le posizioni previste sono pertanto necessari al massimo ulteriori 9,50 punti organico (16,60-7,10=9,50). Tenuto conto del quadro complessivo delle programmazioni fin qui adottate le disponibilità residue ancora da programmare per il personale docente risultano essere:

| | |
|--|---------------|
| Disponibile | + 33,58 |
| Utilizzato | - 16,52 |
| Copertura programmazione CdA 30 settembre rimodulata | - 9,50 |
| Residuo da programmare | + 7,56 |

In merito alla programmazione del personale TAB, il Rettore richama la delibera del 30 aprile 2025 che, nelle more di una programmazione di dettaglio, riservava per il 2025:

- n. 2,05 punti organico per il reclutamento di personale tecnico, che afferirà all'Amministrazione Centrale e sarà a servizio dei laboratori tecnici e di ricerca del Politecnico di Bari;
- 1,00 p.o. per la realizzazione n. 20 c.d. PEV in deroga, a cui si aggiungono le risorse pari allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, che non prevedono l'utilizzo di punti organico e generano ulteriori n. 7 PEV in deroga, determinando un numero complessivo di PEV in deroga pari a 27;
- n. 0,50 p.o. per PEV per 5 passaggi dalla categoria di funzionario a quella di elevata professionalità;
- n. 1,95 p.o. per n. 3 posizioni di dirigente;
- 1,30 p.o. per il reclutamento di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza.

per un totale di 6,80 punti organico, a cui sono da aggiungere ulteriori 0,35 p.o. per le PEV di cui allo 0,55% del monte salari 2018 in attesa dell'attribuzione da parte del Ministero, il tutto per un totale di 7,15 punti organico.

Considerato il quadro complessivo delle programmazioni fin qui adottate, le disponibilità residue ancora da programmare per il personale TAB risultano essere:

| | |
|---|---------------|
| Disponibile | + 9,64 |
| Utilizzato | - 0,85 |
| Programmazione CdA 30 aprile 2025 | - 6,80 |
| Anticipazione (0,55% monte salari 2018) | -0,35 |
| Residuo da programmare | + 1,64 |

In conseguenza della disponibilità di punti organico sopra accertata, è quindi possibile prevedere il rientro dei 1,23 punti organico di cui alla delibera del CdA del 30/4/2025 a restituzione del contingente assunzionale del personale docente, residuando una disponibilità complessiva di 0,41 punti organico (1,64- 1,23= 0,41), cui però sono da considerare gli 0,35 punti organico in anticipazione dello 0,55% monte salari 2018 (che sarà successivamente restituita dal MUR), il che porta la disponibilità teorica a un totale di 0,76 punti organico.

Al termine dei conteggi su riportati, con riferimento alle capacità assunzionali 2025, tenuto conto di quanto ad oggi concluso, bandito o programmato e al lordo del borsino del Rettore e della restituzione di 1,23 p.o. dalla componente Tab e a quella docente di cui alla delibera del CdA del 30/4/2025, ne rinviene il quadro riassuntivo che segue:

| | | | |
|-------------------|---------------------|-------------|----------------|
| Personale docente | 7,56 + 1,23 = | 8,79 | punti organico |
| Personale TAB | 1,64 – 1,23 +0,35 = | 0,76 | punti organico |

per un totale complessivo di **9,55** punti organico, comprensivi dei 0,35 punti organico (0,55% monte salari 2018) in anticipazione al MUR.

Il Rettore, nel richiamare le delibere del 30 aprile e del 30 settembre 2025, nelle parti in cui si individua la quota riservata ad interventi strategici extra programmazione ordinaria (cd. Borsino del Rettore), propone di aggiornare tale quantificazione sulla base dei nuovi dati consolidati. Stante la percentuale di prelievo del 20% sulla quota di disponibilità assunzionale, la quota riservata alla programmazione strategica è definita in **1,91** punti organico, cui andranno sommate le risorse che dovessero residuare al completamento delle procedure concorsuali in atto.

Da quanto sopra quindi la capacità assunzionale residua per il 2025, pari a **9,55** punti organico, è così ripartita:

| | | |
|----------------------------------|-------------|----------------|
| Programmazione personale docente | 7,03 | punti organico |
| Programmazione personale TAB | 0,61 | punti organico |
| Programmazione strategica | 1,91 | punti organico |

La ripartizione di cui sopra assicura il completamento della programmazione TAB, già disposta con delibera del CdA del 30/4/2025 per ulteriori n. 10 PEV in deroga e un impegno complessivo di 0,5 punti organico, con un residuo di 0,11 punti organico, il tutto a condizione che l'anticipazione di 0,35 punti organico, di cui allo 0,55% monte salari 2018 al MUR, sia provvisoriamente posto a carico della quota di programmazione strategica nella disponibilità del Rettore.

Stante quanto sopra, il Rettore propone di utilizzare le quote di programmazione 2025 del personale TAB, definite nel CdA del 30 aprile 2025 e destinate al reclutamento di personale tecnico destinato all'Amministrazione Centrale (per 2,05 punti organico) e di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza (per 1,30 punti organico) per un totale di 3,35 punti organico e fino a un massimo di 4,00 punti organico, per lo scorimento delle graduatorie del personale TAB ancora in corso di validità, per un numero massimo di 16 posizioni nell'area dei collaboratori, da attuare con una successiva programmazione di dettaglio. A riguardo, il Rettore tiene a precisare che la quota residua di punti organico necessaria a garantire la concorrenza massima prevista, pari a 0,65 punti organico, graverà per 0,11 p.o. sulla quota del personale TAB 2025 ancora disponibile e per la restante parte di 0,54 p.o. sulla quota di programmazione strategica, come anticipazione della capacità assunzionale garantita e destinata al personale TAB nel triennio 2026- 2028, oggi stimata in 2,53 p.o., di cui 1,20 p.o. per il 2026, 0,93 p.o per il 2027 e 0,40 per 2028.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

- di prendere atto dell'attribuzione del contingente assunzionale pari a 7,11 punti organico ai sensi del Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025
- di approvare la ripartizione del contingente assunzionale 2025 tra personale docente e TAB, secondo le percentuali di turnover tra personale docente e TAB, in coerenza con quanto stabilito nella seduta del CdA del 30 aprile 2025:

| Ruolo | Percentuale ripartizione | Punti organico ripartiti |
|-------------------|--------------------------|--------------------------|
| Personale docente | 54,7% | 3,89 |
| Personale TAB | 45,3% | 3,22 |

| TOTALE | 7,11 |
|--------|------|
|--------|------|

- di prendere atto della disponibilità complessiva di punti organico spendibile a partire dal 2025, quantificata in **43,22** punti organico, di cui **33,58** punti organico per il personale docente e **9,64** punti organico per il personale TAB.
- di approvare la rimodulazione della programmazione del personale docente del 30 settembre 2025 secondo quanto esplicitato nelle premesse, con la riduzione della spesa massima oggi prevista in **16,60** punti organico. Il risparmio, pari a 1,70 punti organico, è riportato nella disponibilità dell'Ateneo e sarà oggetto di successiva programmazione:

| | DMMM | | DEI | | DICATECH | | DARCOD | | FISICA | | Quota extra programmazione | | TOTALE | | |
|---|---|----------------|---|----------------|--|----------------|---------------------------------------|----------------|-------------|----------------|---|----------------|-------------|-----------|--------------|
| | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | SSD | p.o. impegnati | POSIZIONI | PO | |
| PO art 18, c.1, L. 240/20101 | ING-IND/13 | 1,00 | IMIS-01/B (ING-INF/07) ING-INF/05 | 0,60 | CEAR-04/A [ICAR/06] | 0,30 | ICAR/13 | 0,30 | FIS/03 | 1,00 | ING-IND/08 (DMMM) | 0,30 | 7 | 3,50 | |
| PO art. 24, c.6, L. 240/20101 | | | MAT/08 | 0,30 | ICAR/08 [ICAR/08] | 0,60 | CEAR-08/D [ICAR/19] | 0,30 | | | | | 4 | 1,20 | |
| PA ex art. 18, c. 4, L. 240/2010 (esterno) | | | | | CEAR-01/B [ICAR/02] | 0,70 | | | | | | | 1 | 0,70 | |
| PA, RTD/b o RTT | ING-IND/06 IIND-04/A (ING-IND/16) | 2,80 | ING-INF/02 IINF-04/A (ING-INF/04) | 2,10 | CEAR-07/A [ICAR/09] CEAR-08/A [ICAR/10] | 1,40 | CEAR-11/A [ICAR/18] ICAR/14 | 1,40 | | | MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD) CHEM-06/A (CHIM/07) (DICATECH) | 3,50 | 16 | 11,20 | |
| Totale | | 3,80 | | 3,00 | | 3,00 | | | 2,00 | | 1,00 | | 3,80 | 28 | 16,60 |

- di prendere atto che, relativamente alla programmazione del personale docente e TAB, effettuata la restituzione dalla quota del personale TAB di 1,23 p.o. alla quota spettante al personale docente, di cui alla delibera di CdA del 30/4/2025, al netto delle procedure concorsuali da bandire o già bandite, nonché dell'utilizzo dei punti organico già utilizzati nel corso dell'anno, il residuo programmabile 2025 è pari a **9,55** punti organico, di cui **8,79** p.o. riferiti alla componente del personale docente e **0,76** p.o. riferiti alla quota destinata al personale TAB.
- di aggiornare la quota di programmazione strategica del personale, individuata in un prelievo pari al 20% della facoltà assunzionale ad oggi oggetto di ricognizione, nel valore di **1,91** punti organico, per cui la capacità assunzionale residua per il 2025, pari a **9,55** punti organico, risulta essere così ripartita:
 - Programmazione personale docente **7,03** punti organico
 - Programmazione personale TAB **0,61** punti organico
 - Programmazione strategica **1,91** punti organico
- di destinare le quote di programmazione 2025 del personale TAB, definite nel CdA del 30 aprile 2025, e destinate al reclutamento di personale tecnico destinato all'Amministrazione Centrale (per 2,05 punti organico) e di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza (per 1,30 punti organico) per un totale di 3,35 punti organico e fino a un massimo di 4,00 punti organico, allo scorrimento delle graduatorie del personale TAB, per un numero massimo di 16 posizioni da individuare nell'area dei collaboratori, da attuare con una successiva programmazione di dettaglio. La quota residua di punti organico fino alla concorrenza massima prevista di 4,00 p.o., pari a **0,65** punti organico, graverà per **0,11** p.o. sulla quota del personale TAB 2025 ancora disponibile, al netto di quanto già programmato per 2026, e per la restante parte di **0,54** p.o. sulla quota di programmazione strategica, come anticipazione della capacità assunzionale destinata al personale TAB garantita nel triennio 2026- 2028, oggi stimata in 2,53 p.o., di cui 1,20 p.o. per il 2026, 0,93 p.o per il 2027 e 0,40 per 2028.

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 5 OdG | EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI |

Il Rettore riferisce che il Decreto del MEF del 16 marzo 2012, recante modalità di attuazione dell'art. 12 c. 1 del D.L. 06/06/2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15/07/2011, ha disciplinato le attività di acquisto e di vendita di immobili effettuate sotto qualsiasi forma, sia diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero.

Ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto le Amministrazioni, così come sopra individuate, *“comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano triennale di investimento che evidenzi, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili”* ed entro il 30 giugno di ogni anno comunicano gli eventuali aggiornamenti.

Il piano distingue, sia per gli acquisti, sia per le vendite, tra operazioni dirette ed operazioni indirette, con separata indicazione delle fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite.

La realizzazione dei singoli piani è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, da adottarsi entro sessanta giorni dal termine fissato per la presentazione dei piani.

Le operazioni che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica potranno essere posti in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni.

Ai fini del coordinamento dell'accesso ai mercati finanziari, il piano deve indicare i tempi nei quali le operazioni di cassa in esso esposte si realizzeranno.

Le operazioni che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica devono essere inserite nell'Allegato A e comunicati al MEF e sono le seguenti:

- Sottoscrizioni di titoli pubblici utilizzando anche somme provenienti dalla vendita di immobili;
- Sottoscrizioni di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili;
- Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Le operazioni di acquisto o di vendita, la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica e che devono essere inseriti nell'Allegato B sono invece i seguenti:

- Acquisti diretti di immobili;
- Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari;
- Vendita di immobili;
- Cessione di quote di fondi immobiliari.

Per il Politecnico di Bari, ad oggi, non si è ancora concretizzata un'ipotesi di cessione o di acquisto di beni immobili nel triennio considerato.

Il Consigliere Di Noia esprime un'osservazione in merito ai lavori di nuova istituzione e, più in generale, alla programmazione degli interventi edilizi dell'Ateneo. In particolare, rileva come, tra gli interventi illustrati, non emerga alcun riferimento alla riqualificazione delle aree verdi del campus, aspetto che, a suo avviso, riveste un'importanza crescente in termini di benessere complessivo e qualità della vita all'interno degli spazi universitari.

Il Consigliere sottolinea come il tema del cosiddetto “wellness” e del vivere bene il campus sia ormai centrale nelle moderne realtà universitarie e osserva che, a seguito di una ricognizione personale delle aree di pertinenza del Politecnico, risultano presenti spazi verdi di particolare interesse attualmente poco curati o non valorizzati. Tali aree, se opportunamente riqualificate, potrebbero essere destinate a spazi di aggregazione per gli studenti, a luoghi di studio informale o ad altre attività, contribuendo in modo significativo a migliorare l'atmosfera complessiva del campus.

Conclude esprimendo l'auspicio che, nella programmazione dei prossimi anni, si possa avviare una riflessione e un'azione concreta anche in questa direzione.

Il Rettore informa che sono in corso delle interlocuzioni con l'amministrazione Comunale di Taranto per valutare l'utilizzo di alcune strutture per la nuova sede del TTEC.

Il Consigliere Ottomanelli condivide la necessità di dotare il TTEC di strutture più vicine al centro cittadino valutando anche l'eventualità di una università “diffusa”.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;

VISTO il piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2026/2028 (*All. I*).

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2026/2028.


PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI DEI BENI IMMOBILI 2026/2028

| Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica | Oggetto dell'operazione | Importi complessivi | | |
|---|-------------------------|---------------------|---------------|---------------|
| | | 2026 | 2027 | 2028 |
| Acquisti diretti di immobili | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica | Oggetto dell'operazione | Importi complessivi | | |
|---|-------------------------|---------------------|---------------|---------------|
| | | 2026 | 2027 | 2028 |
| Vendita immobili | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Cessione di quote di fondi immobiliari | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi i 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni | Oggetto dell'operazione | Importi complessivi | | |
|--|-------------------------|---------------------|---------------|---------------|
| | | 2026 | 2027 | 2028 |
| Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche e integrazioni) | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI | | | | | | |
|--|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
| | 2026 | | 2027 | | 2028 | |
| | Vend. Immobili | Cess. Quote F. di | Vend. Immobili | Cess. Quote F. di | Vend. Immobili | Cess. Quote F. di |
| <i>Totale fonti derivanti da</i> | | | | | | |
| IMPIEGHI | | | | | | |
| Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali | | | | | | |
| Acquisti diretti di immobili | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili) | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni | | | | | | |
| Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per | | | | | | |
| ASSET CLASS: | | | | | | |
| - liquidità | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| - obbligazionario | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| di cui: titoli di Stato italiani | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| - azionario | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| - alternativi | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE IMPIEGHI | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 6 OdG | EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI |

L'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, stabilisce che l'attuazione di opere pubbliche da parte di ogni Amministrazione aggiudicatrice debbano svolgersi sulla base di una programmazione triennale e di suoi aggiornamenti annuali.

Le Amministrazioni Pubbliche predispongono ed approvano nel rispetto del proprio documento di programmazione economica, con l'obbligo di individuare interventi da realizzarsi esclusivamente con risorse certe, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Il Programma rappresenta, pertanto, un momento attuativo e quindi di fattibilità e di quantificazione dei bisogni effettivi che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonomia.

Tale programmazione costituisce un importante momento di pianificazione non solo perché è il primo formale atto di programmazione tecnica degli uffici preposti, ma anche e soprattutto perché indica la metodologia di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di ogni intervento inserito nel programma.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

La redazione del programma triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale è stata preceduta dalla definizione del quadro dei bisogni e delle esigenze in coordinamento con le strutture di questo Politecnico, atto a definire il quadro delle esigenze riferito alle attese ed obiettivi di settore in relazione agli obiettivi del piano strategico d'Ateneo.

L'individuazione dei bisogni del Politecnico è stata messa a confronto con l'analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione.

Gli interventi considerati nel programma triennale dei lavori e nel relativo piano annuale delle opere pubbliche del Politecnico, sono incentrati fondamentalmente sull'attività di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dell'attività edilizia di recente conclusione, quella in atto e quella prevista, rientranti per la maggior parte in programmi edilizi per i quali il Politecnico ha ottenuto finanziamento da parte del MUR, della Regione Puglia e dell'ex Agenzia per la Coesione del Territorio, ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

A. Progetti Conclusi nel 2025

1. Riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari - Campus "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 7.357.652,64 – Fondi di Ateneo e Fondi Sviluppo Coesione 2007-2013: Delibere CIPE 78/2011 e 24/2015. DGR n. 1133 del 26.05.2015

2. Interventi su impianti elevatori triplex e Centro Linguistico

- Importo progetto: € 283.194,14 – Fondi di Ateneo

3. Riqualificazione degli spazi precedentemente destinati a laboratori del DEI – Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento

- Importo progetto: € 579.299,54 – Fondi di Ateneo

4. Lavori di sistemazione delle aree esterne dell'edificio nuovo rettorato del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 169.085,05 – Fondi Poliba
- 5. **Accordo Quadro manutenzione edile**
 - Importo progetto: € 729.600,00 – Fondi Poliba
- 6. **Lavori di ammodernamento tecnologico aule Campus - Aule 4-6-8-12 del Corpo a Z presenti nel Campus "E. Quagliariello"**
 - Importo progetto: € 619.388,74 - Fondi Patti territoriali
- 7. **Interventi urgenti di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della recinzione del Politecnico di Bari su via Re David e lavori di manutenzione nelle varie strutture del Politecnico di Bari**
 - Importo progetto: € 178.829,76 – Fondi Poliba
- 8. **OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY – Lavori di demolizione preliminare del fabbricato denominato “Morteo”**
 - Importo progetto: € 114.628,16 – Fondi Poliba – Fondi MUR

B. Progetti in atto

- 1. **Interventi di adeguamento alle norme antincendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus E. Quagliariello**
 - Importo progetto: € 6.077.457,00 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (2.992.488,00)
 - RUP: ing. Carmela Mastro – D.L. ing. Giacomo Meuli
 - Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento **65 %** (in corso di definizione perizia di variante)
 - Fine lavori prevista: giugno 2026
- 2. **Poli Bridge - Realizzazione di passerella metallica di collegamento tra il “Corpo biblioteca” e l'edificio “Facoltà di Architettura”**
 - Importo progetto: € 102.824,21 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (39.575,50)
 - RUP: ing. Carmela Mastro – D.L.: tecnico esterno
 - Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in sospensione per predisposizione variante
 - Fine lavori prevista: marzo 2026
- 3. **Lavori per la realizzazione dell'intervento di “Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione”.**
 - Importo progetto: € 5.023.389,28 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur per € 1.878.730,00
 - RUP: ing. Carmela Mastro – D.L. ing. Vito De Leonardis
 - Stato di Attuazione del Progetto: lavori aggiudicati – in attesa avvio lavori non appena i locali saranno resi disponibili
- 4. **Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori**
 - Importo progetto: € 1.657.017,82 – Fondi Poliba 40 % - Fondi MUR 60%
 - RUP: ing. Carmela Mastro e D.L.: arch. Raffaele Tarallo
 - Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, avanzamento al **40%**
 - Fine lavori prevista: marzo 2026
- 5. **Agrifood Hub - Restauro e risanamento conservativo per la riqualificazione dello stabilimento industriale "Ex Molino e Pastificio Basile" - Corato”**

- Importo progetto: € 11.963.125,80 – Fondi Agenzia per la Coesione del Territorio
- RUP: ing. Carmela Mastro e D.L.: ing. Michelangelo Parisi
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, avanzamento al **75%**. E' in fase di predisposizione un variante in corso d'opera.
- Fine lavori prevista: marzo 2026

Si stanno svolgendo le procedure per l'affidamento di forniture per un importo complessivo di € 3.165.000,00 oltre IVA.

6. Lavori complementari per l'adeguamento alla normativa di sicurezza e antincendio delle strutture presenti nel Campus E. Quagliariello

- Importo progetto: € 1.507.275,00 - Fondi Miur
- RUP: ing. Giacomo Meuli e D.L.: ing. Carmen Abrusci
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, avanzamento al **50 %**.
- Fine lavori prevista: marzo 2026

7. Riqualificazione degli spazi situati al piano interrato del Corpo a "Z"

- Importo progetto: € 1.800.000,00 - Fondi Poliba
 - RUP: ing. Carmen Abrusci e D.L.: ing. Sante Lo Drago
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, avanzamento al **5 %**.

C. Progetti inseriti nell'Elenco annuale 2025 e che si ripropongono nell'Elenco annuale 2026

1. Riqualificazione degli spazi del piano pilotis da destinare a nuovi laboratori OPLA' del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 2.300.000,00 - Fondi Poliba e fondi MUR (€ 523.681,00)
- RUP: arch. Raffaele Tarallo
- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di conclusione progettazione architettonica a cura dell'arch. Annalisa Cordasco e impiantistica a cura di professionista esterno.

2. Intervento di "Rifunzionalizzazione del Palazzo Galeota di Taranto, adeguamento impiantistico e architettonico degli ambienti da adibire a nuova sede didattica ed istituzionale del Politecnico di Bari"

- Importo progetto: € 3.150.000 - Fondi Regione € 2.618.000,00 e Fondi Poliba € 532.000,00
- Rup: ing. Sante Lo Drago
- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di conferma finanziamento da parte della Regione

4. Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 900.000,00 - Fondi Poliba
- RUP: ing. Sante Lo Drago
- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di valutazione le numerose manifestazioni di interesse pervenute, per invito a procedura negoziata per affidamento contratto.

5. Impermeabilizzazione delle coperture delle strutture del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 600.000,00 - Fondi Poliba
- RUP: ing. Paola Amoruso

6. Completamento ammodernamento tecnologico delle aule del Campus "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 1.420.131,03
- RUP: arch. Annalisa Cordasco

7. Intervento di Riqualificazione dell'intero comprensorio Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District for Smart Mobility

- Attuale Importo progetto: € 24.100.000,00 - Fondi di Ateneo e Fondi Miur (14.460.000,00) D.M. 14 maggio 2024 n. 729

- RUP: ing. Carmela Mastro

- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di espletamento progettazione PFTE – realizzato intervento relativo ai Lavori di demolizione preliminare del fabbricato denominato “Morteo”.

Relativamente a tale intervento si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico nella seduta del 12.7.2022, ha deliberato di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento “*Open Innovation District for Smart Mobility*” per un importo di progetto pari a € 24.100.000,00;

Sempre nella seduta del 12.07.2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il Programma “*Innova District - Riqualificazione comprensorio Japigia per Smart Mobility*”, al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 14.460.000,00 secondo le modalità di cui alla linea e) del D. M. n. 1274 del 10/12/2021 e ha autorizzato l'inserimento dell'intervento “*Open Innovation District for Smart Mobility*” nella Programmazione Triennale dei lavori, giusta D.M. n.1274 del 10/12/2021, con la precisazione che, ove tale intervento non fosse stato ammesso a finanziamento, non si sarebbe potuto procedere con la sua attuazione e che la quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo, pari ad euro € 9.640.000,00, avrebbe trovato copertura tra le poste di patrimonio netto non vincolate dello Stato Patrimoniale, giusta Bilancio di Esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/06/2022.

Con D.M. n. 729 del 14/05/2024 il Ministero dell'Università e della Ricerca approvava la graduatoria dei programmi di cui al D.M. 1274 del 10.12.2021 e il Politecnico di Bari veniva ammesso al cofinanziamento per il progetto di cui sopra per un importo di € 14.460.000,00, a condizione che l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori ivi previsti avvenga entro il 30 giugno 2025.

Con D.R. n. 726 del 20.06.2025, a seguito dell'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, i *Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica da redigere e restituire in modalità BIM, finalizzati alla realizzazione dell'intervento “OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY”* sono stati aggiudicati in favore dell'operatore economico

POLITECNA EUROPA SRL P.IVA 08662110017 con sede legale in Torino (TO) al Corso Stati Uniti n. 45 per importo pari ad € 623.396,73 (euroseicentoventitremilatrecentonovantasei/73) oltre IVA come per Legge;

D.D. n. 427 del 30/06/2025 è stata indetta procedura di gara per l'affidamento di un preliminare stralcio dei lavori relativo all'intervento “*OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY – Lavori di demolizione preliminare del fabbricato denominato “Morteo”*”.

Con verbale del 29.10.2025 è stato dato avvio totale all'esecuzione del contratto *dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica da redigere e restituire in modalità bim, finalizzati alla realizzazione dell'intervento “OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY”* (CUP: D99H22000030006 - CIG:B6117C206E).

Nel corso della redazione del PFTE è emerso che l'importo di progetto stabilito in occasione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento (anno 2022), predisposto ai sensi del D.lgs 50/2016, non risulta più adeguato a coprire i costi delle opere previste. Tale scostamento è dovuto al fatto che la realizzazione degli interventi avverrà a oltre tre anni di distanza rispetto alla stima originaria.

Di seguito si riporta il quadro economico approvato nel 2022 in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Quadro Economico

| A | | SOMME A BASE D'APPALTO | |
|---|-----|---|---------------------|
| | A.1 | Importo dei lavori soggetti al ribasso | 18.055.707 € |
| | A.2 | Costi della Sicurezza non soggetti ribasso | 361.114 € |
| | At | TOTALE LAVORI (A.1 + A.2) | 18.416.821 € |
| B | | SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE | |
| | 01 | Imprevisti IVA inclusa (al max 10% di At) | 920.841 € |
| | 02 | Compenso incentivante (Art.113 comma 2 D.Lgs. n.50/2016 - 2% tot. Lav.) | 368.336 € |
| | 03 | Spese tecniche | 1.991.682 € |
| | 04 | contributo previdenziale (4%) | 79.667 € |
| | 05 | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | 25.000 € |
| | 06 | Spese per pubblicità e notifiche | 9.000 € |
| | 07 | Contributo ANAC | 800 € |
| | 09 | Altri contributi per pratiche autorizzative | 8.000 € |
| | 10 | IVA al 10% sui lavori | 1.841.682 € |
| | 11 | IVA al 22% su spese tecniche | 438.170 € |
| | Bt | TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE IVA INCLUSA | 5.683.179 € |
| | | TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+Bt) | 24.100.000 € |

A seguito delle valutazioni condotte dal RUP, ing. Carmela Mastro, e dal DEC, ing. Michelangelo Parisi, in fase di esecuzione del PFTE, è stata rilevata la necessità di incrementare l'importo di progetto di circa il 27% rispetto a quello originario. Tale adeguamento si rende opportuno considerando che il progetto PFTE dovrà prevedere prezzi aggiornati al 2026 e, considerata l'intenzione di procedere mediante appalto integrato, ne conseguirebbe il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO <i>aggiornato</i> | | |
|--|--|------------------------|
| | Descrizione | Importi (€) |
| A | LAVORI | |
| A.1. | LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA | |
| A.1.1. | LAVORI | 24.080.553,70 € |
| A.1.1.1 | Lavori | 23.358.137,09 € |
| A.1.1.2 | Oneri della sicurezza non assoggettati a ribasso | 722.416,61 € |
| A.1.2 | Progettazione esecutiva | 897.000,00 € |
| | Totale appalto progettazione ed esecuzione lavori A.1.1 + A.1.2 | 24.977.553,70 € |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE APPALTANTE | |
| B.1 | Imprevisti e Lavori in economia | 400.000,00 € |

| | | |
|---|--|------------------------|
| B.2 | Allacciamenti ai pubblici servizi | 80.000,00 € |
| B.3 | Spese Tecniche: Verifica, Collaudo, Componenti Ufficio di direzione lavori, etc. | 1.692.186,60 € |
| B.4 | Contributo previdenziale su oneri professionali (4%) | 67.687,46 € |
| B.5 | ATTIVITÀ REALIZZATE DAL PERSONALE INTERNO DELLA STAZIONE APPALTANTE (RUP e ufficio RUP/Direttore dei lavori e componenti tecnici dell'Ufficio della Direzione lavori/Collaudatori/Collaboratori amministrativi per la realizzazione dell'intervento, ecc.) da compensare con il fondo previsto dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. | 374.663,31 € |
| B.6 | Contributo obbligatorio dovuto all'Autorità di vigilanza LL.PP. per gare | 1760,00 € |
| B.7 | Spese per commissioni giudicatrici | 30.000,00 € |
| B.8 | Altre spese: pareri, pratiche autorizzative ecc... | 15.000,00 € |
| B.9 | I.V.A. per: | 3.035.276,42 € |
| <i>b.91</i> | Lavori - A.1 + B.1 - 10 % | 2.448.055,37 € |
| <i>b.9.2</i> | Spese tecniche di progettazione esecutiva - A.1.2 - 22 % | 197.340,00 € |
| <i>b.9.3</i> | Allacciamenti ai pubblici servizi - B.2 - 22 % | 17.600,00 € |
| <i>b.9.4</i> | Spese Tecniche - B.4 - 22 % | 372.281,05 € |
| Importo totale somme a disposizione (voce da B.1 a B.10) | | 5.696.573,79 € |
| C | IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A + B) | 30.674.127,49 € |

L'incremento d'importo che si rende necessario risulta pari ad € 6.574.127,49 e potrebbe trovare copertura tra le disponibilità di *utili di esercizi precedenti*.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte in merito a detto intervento, si sottopone pertanto a codesto Consesso l'approvazione del quadro economico aggiornato, il cui valore complessivo ammonta a € 30.674.127,49.

D. Progetti di nuova istituzione di cui si propone l'inserimento nella Programmazione Triennale 2026-2028 e nell'Elenco annuale 2026

1. **Lavori di restauro e valorizzazione di Villa Stoppelli per la realizzazione della Porta del Parco Urbano della Caserma Magrone**
 - Importo progetto: € 1.500.000,00 - Fondi Poliba
 - RUP: ing. Carmela Mastro
2. **Realizzazione di un soppalco all'interno del laboratorio di idraulica**
 - Importo progetto: € 300.000,00 - Fondi Poliba
 - RUP: ing. Vito De Leonardis
3. **Poliba experimental research area - Building 1**
 - Importo progetto: € 2.000.000,00 - Fondi Poliba
 - RUP: ing. Giacomo Meuli
4. **Rifunzionalizzazione attuale sede dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari in residenza universitaria**
 - Importo progetto: € 4.968.600,00 - Fondi Regione Puglia
 - RUP: ing. Carmela Mastro
 - Stato di Attuazione del Progetto: Aggiudicata progettazione PFTE;
 - Avvio lavori prevista: aprile 2026

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DEL POLITECNICO DI BARI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo Totale | |
|---|--|----------------------|---------------------|----------------------|--|
| | Disponibilità finanziaria | | Terzo anno | | |
| | Primo anno | Secondo anno | | | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 8.410.691,22 | 6.316.971,69 | 5.504.693,82 | 20.232.356,73 | |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| stanziamenti di bilancio | 8.218.325,82 | 4.126.000,00 | 2.372.000,00 | 14.716.325,82 | |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| totale | 16.629.017,04 | 10.442.971,69 | 7.876.693,82 | 34.948.682,55 | |

Il responsabile del programma
Dott. Enrico Brighi

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DEL POLITECNICO DI BARI**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------------------------------|--------------------------------|--|---|-----------------------------------|--|--------------------|---------------------------------------|---|---|---|---|--------------------|---|---------------------------------|---------------------------------|
| CUP (1) | DESCRIZIONE OPERA | DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE | AMBITO DI INTERESSE DELL'OPERA | ANNO ULTIMO QUADRO ECONOMICO APPROVATO | IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (2) | IMPORTO COMPLESSIVO DI LAVORI (2) | ONERI NECESSARI PER L'ULTIMAZIONE E DEI LAVORI | IMPORTO ULTIMO SAL | PERCENTUALE AVANZAMENTO DI LAVORI (3) | CAUSA PER LA QUALE L'OPERA È INCOMPIUTA | L'OPERA È ATTUALMENTE FRUIBILE, ANCHE PARZIALMENTE, DALLA COLLETTIVITÀ? | STATO DI REALIZZAZIONE EX COMMA 2 ART. 1 DM 42/2013 | POTENZIALE UTILIZZO RIDIMENSIONATO DELL'OPERA | DESTINAZIONE D'USO | CESSIONE A TITOLO DI CORRISPETTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRA OPERA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 202 DEL CODICE | VENDITA O VVERO DEMOLIZIONE (4) | PARTE DI INFRASTRUTTURA DI RETE |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Il responsabile del programma
Dott. Enrico Brighi

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori nell'ultimo progetto approvato

(4) Se si decide di rimuovere l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già repertato i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta repertati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già repertato i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta repertati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche protrattive circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche presenza di censure
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto a tenimento delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DMn 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni diriavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

| Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale) | |
|--|--------------------|
| Descrizione dell'opera | |
| Dimensionamento dell'intervento (unità di misura) | unità di misura |
| Dimensionamento dell'intervento (albero) | valore (mq, mc,..) |
| L'opera non corrisponde a tutti i requisiti del capitolato | si/no |
| L'opera non corrisponde a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato | si/no |
| FONTI DI FINANZIAMENTO (se l'intervento di completamento non incluso in scheda D) | |
| Finanziamento | si/no |
| Finanza direzionale | si/no |
| Costo progetto | importo |
| Finanziamento assegnato | importo |
| Tipologie copertura finanziaria | |
| dell'Unione europea | si/no |
| Statale | si/no |
| Regionale | si/no |
| Provinciale | si/no |
| Comunale | si/no |
| Altra pubblica | si/no |
| Privata | si/no |



**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DEL POLITECNICO DI BARI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI ART. 202 DEL CODICE | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|--|----------------------|--------------|------|-----|--------------------------------|--|----------------------|---|--|-----------------|--------------|------------|--------|
| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP o opera incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice ISTAT | | | Lo catalogazione e CODICE NUTS | Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice | Immobili disponibili | Già incluso in programma di disposizione di cui all'art. 27 del decreto legge n. 201/2011, convertito | Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse | Valore Stima to | | | |
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Totale |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

Responsabile del programma
Dott. Enrico Brighi

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + l'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) a quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato



**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DEL POLITECNICO DI BARI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI ART. 202 DEL CODICE | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|--|----------------------|--------------|------|-----|--------------------------------|--|----------------------|---|--|-----------------|--------------|------------|--------|
| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP o opera incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice ISTAT | | | Lo catalogazione e CODICE NUTS | Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice | Immobili disponibili | Già incluso in programma di disposizione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito | Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse | Valore Stima to | | | |
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Totale |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

Responsabile del programma
Dott. Enrico Brighi

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + l'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) a quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato



| SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DEL POLITECNICO DI BARI | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------|---|---|----------------------|-----------------------|----------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|--|--|--|
| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSAB ILE UNICO DEL PROGETTO | IMPORTO ANNUALITÀ | IMPORTO INTERVENTO | FINALITÀ | LIVELLO DI PRIORITÀ | CONFORMI TÀ URBANISTI CA | VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI | LIVELLO DI PROGETTAZIO NE | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | INTERVEN TO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAM MA (*) |
| | | | | | | | | | | | | | |
| 93051590722202200003 | D99H22000030006 | Open Innovation District for Smart Mobility | Ing. Carmela Mastro | 7.440.17,04 | 30.674.127,49 | DEOP | 1 | si | no | 1 | | | |
| 93051590722202400001 | | Rifunzionalizzazione Palazzo Galvani 1/T, attuale come nuova sede del Politecnico di Bari | Ing. Sante Lo Drago | 1.550.000,00 | 3.150.000,00 | MIS | 2 | si | no | | | | |
| 93051590722202400003 | D98H24001260006 | Requalificazione degli spazi del piano piloti da destinare a nuovi laboratori OPLA/ del Politecnico di Bari | Arch. Raffaele Tarallo | 230.000,00 | 2.300.000,00 | MIS | 1 | si | no | | | | |
| 93051590722202500001 | | Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Politecnico di Bari | Ing. Sante Lo Drago | 300.000,00 | 900.000,00 | MIS | 1 | si | no | | | | |
| 93051590722202500003 | | Impenetrabilizzazione delle coperture delle strutture del Politecnico di Bari | Ing. Paola Amoruso | 400.000,00 | 600.000,00 | MIS | 2 | si | no | | | | |
| 93051590722202500005 | | Complettamento ammodernamento tecnologico delle aule del Campus "E. Quagliariello" | Arch. Annalisa Cordasco | 710.065,52 | 1.420.131,03 | MIS | 2 | si | no | | | | |
| 93051590722202600001 | | Lavori di restauro e valorizzazione di Villa Stopelli per la realizzazione della Porta del Parco Urbano della Caserma Magrone | Ing. Carmela Mastro | 750.000,00 | 1.500.000,00 | VAB | 2 | si | no | | | | |
| 93051590722202600002 | | Realizzazione di un soppalco all'interno del laboratorio di idraulica | Ing. Vito De Leonardis | 300.000,00 | 300.000,00 | MIS | 2 | si | no | | | | |
| 93051590722202600003 | | Poliba experimental research area - Building 1 | Ing. Giacomo Meuli | 1.420.000,00 | 2.000.000,00 | MIS | 1 | si | no | | | | |
| 93051590722202600004 | D95E2500000001 | Rifunzionalizzazione attuale sede dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari in residenza universitaria | Ing. Carmela Mastro | 1.449.000,00 | 4.968.600,00 | MIS | 1 | si | no | | | | |

Il responsabile del programma
Dott. Enrico Brighti

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo



SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | IMPORTO INTERVENTO | LIVELLO DI PRIORITÀ | MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1) |
|----------------------------------|-----|--|--------------------|---------------------|--|
| 93051590722202500002 | | Realizzazione di una struttura temporanea per l'allocazione delle attrezzature scientifiche presenti nel Complesso Japigia | 1.000.000,00 € | 1 | Progetto sostituito con un intervento di riqualificazione di un edificio concesso in comodato d'uso dal Demanio dello Stato. |

Il responsabile del programma
Dott. Enrico Brighi

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione
VISTE le schede del *Programma Triennale delle opere pubbliche 2026-2028* e l'*Elenco Annuale dei Lavori* per il 2026
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il quadro economico aggiornato dell'Intervento di Riqualificazione dell'intero comprensorio Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District for Smart Mobility per un valore complessivo di € 30.674.127,49, comprensivo di un incremento di € 6.574.127,49 la cui copertura è garantita mediante l'utilizzo di utili di esercizi precedenti.
2. di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche 2026 -2028 e l'Elenco Annuale dei Lavori per il 2026 come riportati nelle relative schede allegate.
3. di confermare i Responsabili Unici di Progetto così come riportati nelle premesse nonché nelle schede del Programma Triennale delle opere pubbliche 2026-2028.

Il Rettore anticipa la trattazione dei punti all'O.d.G. nn. 10, 11, e 12

| | | |
|--|--|---|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 10 OdG | PERSONALE TAB | Progressioni Economiche tra le Aree. (PEV in deroga e PEV ordinarie). |

Il Rettore osserva preliminarmente quanto segue.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/01/2025, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 29/01/2025, è stato previsto:

“Espletamento procedure di progressione tra le aree, di cui all'art. 52, comma 1-bis, quarto periodo, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 80/2021 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito con Legge 113/2022. In via prioritaria, al fine di valorizzare le numerose professionalità acquisite all'interno dell'Amministrazione, si ritiene di dar corso alle procedure di progressione tra le aree in deroga, in una o più tornate, utilizzando prioritariamente le risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con l'ulteriore utilizzo di p.o. disponibili. Inoltre, sempre al fine di valorizzare le competenze professionali presenti all'interno dell'Amministrazione si procederà all'espletamento di procedure di progressione tra le aree “a regime”, finanziate esclusivamente dalle facoltà assunzionali, tenuto conto di quanto espresso dall'ARAN nel parere CFC99a del 30/11/2022 condiviso con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato”.

Nella seduta del 30/04/2025, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della programmazione dei punti organico per il triennio 2025-2027 (punto 1 o.d.g.), ha deliberato:

“(…)

5) relativamente al reclutamento del personale TAB, nelle more di una programmazione di dettaglio, da effettuare nella prossima seduta utile dell'Organo, di riservare per il 2025:

- n. 2,05 punti organico per il reclutamento di personale tecnico, che afferirà all'Amministrazione Centrale e sarà a servizio dei laboratori didattici e di ricerca del Politecnico di Bari;
- 1,00 p.o. per la realizzazione n. 20 c.d. PEV in deroga, a cui si aggiungono le risorse pari allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, che non prevedono l'utilizzo di punti organico e generano ulteriori n. 7 PEV in deroga, determinando un numero complessivo di PEV in deroga pari a 27;
- n. 0,50 p.o. per PEV per 5 passaggi dalla categoria di funzionario a quella di elevata professionalità;
- n. 1,95 p.o. per n. 3 posizioni di dirigente;
- 1,30 p.o. per il reclutamento di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza.

6) che le risorse complessive da riservare per il reclutamento del personale TAB, pari a 6,80 p.o., siano coperte in parte utilizzando i 5,57 p.o. disponibili, ed in parte utilizzando 1,23 p.o. residui rispetto alle risorse impiegate per reclutamento di personale docente, da considerarsi come anticipo rispetto alle programmazioni 2026 e 2027 di reclutamento del personale TAB, e da reintegrare non appena saranno state assegnate le facoltà assunzionali 2025 e comunque entro il 2026;

7) relativamente all'impiego delle risorse per il reclutamento di personale TAB per gli anni 2026 e 2027, di dare sin d'ora priorità ai seguenti impieghi per assunzioni/progressioni:

- n. 0,50 p.o. per ulteriori PEV in deroga.

(...)”

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2025, previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 29/09/2025, è stato approvato il testo “*Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021*”, emanato con successivo D.R. n. 1255 del 12/11/2025, pubblicato in data 21/11/2025 nell’Albo di Ateneo Online;

In data 5/12/2025 è stata trasmessa alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del Politecnico di Bari e, per conoscenza, alle RSU di Ateneo, Informativa concernente l’avvio delle procedure di progressione verticale.

Tanto premesso, con riferimento alle risorse già programmate per l’annualità 2025, si riporta di seguito l’elenco delle progressioni che saranno attivate nel periodo dicembre 2025 – gennaio 2026, nell’ambito della pianificazione del fabbisogno di personale e in conformità alla normativa vigente e al CCNL di Comparto.

Progressioni tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021 (c.d. PEV in deroga).

N. **27 posizioni**, così ripartite:

- n. 18 posti per l’accesso all’Area dei Funzionari, Settori Professionali amministrativo-gestionale e amministrativo dipartimentale;
- n. 7 posti per l’accesso all’Area dei Funzionari, Settori Professionali tecnico – informatico e scientifico – tecnologico;
- n. 2 posti per l’accesso all’Area dei Funzionari, Settore Professionale delle biblioteche.

Progressioni tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. PEV ordinarie).

N. **5 posizioni**, così ripartite:

- n. 4 posti per l’accesso all’Area delle Elevate Professionalità, Settore Professionale amministrativo – dipartimentale;
- n. 1 posizione per l’accesso all’Area delle Elevate Professionalità, Settore Professionale tecnico – informatico.

Per entrambe le tipologie di progressione tra le Aree (“in deroga” e “ordinarie”), i bandi conterranno il dettaglio dei requisiti e delle modalità di partecipazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l’art. 52 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il PIAO 2025 – 2027;

VISTO il vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca;

TENUTO CONTO dell’esigenza di dar seguito alle delibere del 30/04/2025 e 30/09/2025;

TENUTO CONTO di quanto riportato in narrativa;

VISTA l’informativa trasmessa alle Organizzazioni Sindacali in data 5/12/2025;

all’unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il dettaglio delle posizioni delle progressioni tra le Aree, come riportato in narrativa;
2. di dare fin d’ora mandato al Direttore Generale di emanare i relativi bandi di selezione, in conformità alla normativa vigente e al CCNL di Comparto;

| | | |
|---|--|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 11 OdG | PERSONALE TAB | Scorrimento delle graduatorie concorsi a tempo indeterminato |

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nell'attuale seduta, ha deliberato di procedere “*per un totale di 3,35 punti organico e fino a un massimo di 4,00 punti organico, allo scorrimento delle graduatorie del personale TAB, per un numero massimo di 16 posizioni da individuare nell'area dei collaboratori, da attuare con una successiva programmazione di dettaglio*”.

Il Rettore preso atto dei fabbisogni dell'Amministrazione intende proporre, pertanto, un'articolazione delle modalità e delle tempistiche di scorrimento delle graduatorie attualmente in essere e finalizzate alla selezione del personale nei settori più strategici dell'Ateneo, come nel seguito riportate.

- Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. n. 660 del 10/07/23) con termine validità alla data del 19/06/2026;
- Addetto attività amm.ve supporto didattica - PTA.Camm.23.14 (D.D. n. 674 del 10/07/23) con termine validità alla data del 16/07/2026;
- Tecnico laboratorio centro TTEC - PTA.Ctec.23.05 (D.D. 663 del 10/07/2023) con termine validità alla data del 26/02/2026.

Il Rettore evidenzia, altresì, che attraverso le procedure concorsuali di cui sopra, ed in particolare le prime due, sono stati selezionati profili tecnico-amministrativi con particolare orientamento al digitale, tali da poter essere utilmente impiegati in molteplici ambiti e processi dell'Amministrazione.

Tanto premesso, ravvisata la necessità di procedere alla formalizzazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato nell'area dei collaboratori, il Rettore propone, sentito il Direttore Generale in merito alle ulteriori esigenze rappresentate dalle Strutture amministrative di Ateneo, di definire le seguenti priorità: - Priorità 1: Taranto (priorità amministrativa); Priorità 2: Dipartimento interateneo di Fisica; Priorità 3: Settore Legale e Acquisti; Priorità 4: Settore Ricerca e trasferimento tecnologico di articolare in due fasi temporalmente distinte l'assunzione dei candidati idonei, come nel seguito:

- 1 gennaio 2026 corrispondente a 1,75 P.O.
- 1 giugno 2026 corrispondente a 2,25.

Si riporta elenco dettagliato del personale utilmente collocato nelle graduatorie di cui sopra nonché le strutture di eventuale assegnazione.

I Fase, 7 unità Area dei collaboratori, con presa di servizio alla data del 1 gennaio 2026

| | | |
|---|---|-------------|
| Tecnico laboratorio centro TTEC - PTA.Ctec.23.05 (D.D. 663 del 10/07/2023) Termine graduatoria 26/02/2027 | | |
| Nominativo | Afferenza organizzativa | P.O. |
| RESTA Giuseppe | Centro interdipartimentale Taranto Politecnico | 0,25 |
| | | |
| Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. n. 660 del 10/07/23) Termine graduatoria 19/06/2027 | | |
| Nominativo | | P.O. |
| LOMBARDI Natalia | Uff. Monitoraggio e Rendicontazione - <i>Settore ricerca e alta formazione</i> | 0,25 |
| | | |
| Addetto attività amm.ve supporto didattica - PTA.Camm.23.14 (D.D.n. 674 del 10/07/23) Termine graduatoria 16/07/2026 | | |
| Nominativo | | P.O. |
| CATALANO Paola | Priorità 1 – profilo amministrativo sede di Taranto | 0,25 |
| CAPURSO Simona | Ufficio pianificazione e valutazione - <i>Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità</i> | 0,25 |
| CIANI Federica | Uff. valorizzazione della ricerca e rapporti con le imprese - <i>Settore terza missione, rapporti con le imprese e innovazione</i> | 0,25 |
| SCARINI Lucia | Uff. relazioni sindacali ed interim Uff. Pianificazione e Valutazione dell'Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità - <i>Unità in staff per i servizi generali del Rettorato e della Direzione Generale</i> | 0,25 |
| ROTUNNO Giuliana | Uff. Monitoraggio e Rendicontazione - <i>Settore ricerca e alta formazione</i> | 0,25 |
| | | 1,75 |

II Fase, 7 unità Area dei collaboratori, con presa di servizio alla data del 1 giugno 2026

| | | |
|---|--|-------------|
| Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. del 660 del 10/07/2023) Termine graduatoria 19/06/26 | | |
| Nominativo | | P.O. |
| MUCO Brunilda | Priorità 2 – profilo amministrativo per il Dipartimento Inter-Ateneo di Fisica | 0,25 |
| AMMATURO Francesco | Priorità 3 – profilo legale e acquisti | 0,25 |
| TRAVERSA Stefania | DEI - Uff. contabilità e attività negoziali | 0,25 |
| ACQUAVIVA Rosaria | Priorità 4 – ufficio relazioni internazionali | 0,25 |
| DI GIROLAMO Miriam | Unità di raccordo per la gestione dei progetti di Ateneo di rilevanza strategica | 0,25 |
| STEFANACHI Antonella | Uff. Orientamento - <i>Settore orientamento e tirocini</i> | 0,25 |
| DIOGUARDI Rosa | Segreteria di Direzione Generale ed interim supporto Organi Collegiali - <i>Unità in staff per i servizi generali del Rettorato e della Direzione Generale</i> | 0,25 |
| GENGHI Sara | Uff. offerta formativa e assicurazione della qualità - <i>Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità</i> | 0,25 |
| RAPONE Elisabetta Maria | DMMM - Uff. contabilità e attività negoziali | 0,25 |
| | | 2,25 |

Su invito del Presidente, prende la parola il Direttore Generale, il quale illustra il contenuto della proposta deliberativa relativa allo scorrimento delle graduatorie e all'utilizzo dei punti organico, già oggetto di una precedente deliberazione del Consiglio.

Il Direttore Generale premette che la proposta è frutto di un'approfondita riflessione, finalizzata a rispondere in modo quanto più possibile aderente ai fabbisogni dell'amministrazione, con particolare riferimento al personale amministrativo e tecnico. Ricorda che, con una precedente deliberazione, il Consiglio ha stabilito la distribuzione complessiva di 6,80 punti organico, di cui 3,35 destinati allo scorrimento delle graduatorie, con la possibilità di arrivare fino a un massimo di 4 punti organico.

Tale impostazione consente oggi di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino a un massimo di 16 posizioni, tenuto conto dell'esistenza di tre procedure concorsuali attualmente vigenti, riferite prevalentemente a profili amministrativi, oltre a un profilo tecnico. Il Direttore Generale sottolinea come questa operazione permetta di affrontare e in parte risolvere situazioni di sofferenza organizzativa che l'amministrazione ha dovuto gestire negli ultimi anni e che rivestono carattere strategico per il funzionamento dell'Ateneo.

La proposta di scorrimento è articolata in due tranches temporali: una prima tranne con decorrenza dal 1° gennaio, che prevede l'assunzione di 7 unità di personale, e una seconda tranne con decorrenza dal 1° giugno, che prevede l'assunzione delle ulteriori 9 unità.

Il Direttore Generale evidenzia inoltre che, all'interno della delibera, sono state ridefinite alcune priorità di assegnazione, individuate sulla base dell'esperienza maturata nei primi mesi di attività presso l'Ateneo e dei colloqui intercorsi con le diverse strutture. Tali priorità, articolate in quattro livelli, riguardano in particolare la sede di Taranto, il Dipartimento di Fisica – che presenta una criticità ormai strutturale legata all'assenza di un adeguato supporto amministrativo, anche in considerazione della sua natura interateneo e dei conseguenti rapporti con altri enti – nonché l'area dei servizi legali e

degli appalti, caratterizzata da un'elevata concentrazione di attività. Un'ulteriore priorità è individuata nell'ambito delle relazioni internazionali, esigenza più volte segnalata dai delegati e dai prorettori.

In sintesi, il Direttore Generale ribadisce che lo scorrimento delle graduatorie avverrà nei limiti già deliberati dal Consiglio, con l'assunzione complessiva di 16 unità, distribuite nelle due tranches temporali indicate. I profili interessati sono quelli risultanti dalle graduatorie per addetto alla didattica digitale, addetto al supporto amministrativo alla didattica e tecnico di laboratorio per il Centro di Taranto. Precisa che, per ragioni di opportunità, non viene data lettura nominativa dei candidati, i quali saranno comunque contattati per verificare la disponibilità all'assunzione.

Conclude affermando che tale scorrimento rende pienamente operativa la deliberazione assunta dal Consiglio nel punto precedente e che le relative coperture finanziarie risultano già previste a bilancio.

Il Consigliere Di Noia interviene brevemente per esprimere apprezzamento rispetto alle considerazioni svolte dal Direttore Generale, sottolineando come risultati particolarmente significativo il messaggio che emerge in merito a una visione dell'Ateneo fondata sul lavoro di squadra e sulla valorizzazione delle persone. In particolare, evidenzia positivamente l'attenzione dimostrata dal Direttore Generale nel conoscere direttamente il personale, visitando gli uffici e instaurando un rapporto diretto con le diverse strutture dell'amministrazione.

Il Consigliere precisa che il proprio intervento ha carattere propositivo. In particolare, con riferimento all'ultimo gruppo di personale recentemente coinvolto, e segnatamente alle figure operanti nell'ambito della didattica digitale e delle attività connesse, ritiene che attorno a tali professionalità possa essere avviata una riflessione strutturata finalizzata alla costruzione e allo sviluppo di un Teaching and Learning Center (TLC).

Il Consigliere ricorda come su questo tema abbia già più volte richiamato l'attenzione degli organi di governo e ribadisce l'auspicio che tale prospettiva possa rappresentare una delle diretrici di evoluzione del sistema di Ateneo.

Il Consigliere Di Noia segnala infine la propria disponibilità a collaborare attivamente su questo tema, anche a titolo personale, qualora si ritenesse opportuno avviare un approfondimento specifico.

Il Rettore sottolinea, inoltre, come le persone interessate presentino competenze rilevanti, abbiano già dimostrato capacità operative e condividano quotidianamente gli spazi e le attività della comunità accademica. In diversi casi, si tratta di figure giovani, dotate di skill significative e di una visione in linea con le esigenze di innovazione e crescita dell'Ateneo.

Conclude evidenziando come investire su tali professionalità possa contribuire a una crescita collettiva dell'istituzione, orientandola verso traiettorie di sviluppo che, pur potendo apparire oggi ambiziose o lontane, rappresentano in realtà il futuro prossimo al quale l'Ateneo è chiamato a guardare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

RAVVISATA la necessità di procedere alla formalizzazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato nell'area dei collaboratori, in considerazione delle esigenze rappresentate dalle Strutture amministrative di Ateneo;

SENTITO il Direttore Generale.

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di formalizzazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato nell'area dei collaboratori sulla base delle priorità definite in premessa e di articolare in due fasi temporalmente distinte l'assunzione dei candidati idonei (I fase: 1 gennaio 2026 corrispondente a 1,75 P.O. - II fase: 1 giugno 2026 corrispondente a 2,25) come nel seguito rappresentato.

I Fase, 7 unità Area dei collaboratori, con presa di servizio alla data del 1 gennaio 2026

| | | |
|---|---|-------------|
| Tecnico laboratorio centro TTEC - PTA.Ctec.23.05 (D.D. 663 del 10/07/2023) Termine graduatoria 26/02/2027 | | |
| Nominativo | <i>Afferenza organizzativa</i> | P.O. |
| RESTA Giuseppe | Centro interdipartimentale Taranto Politecnico | 0,25 |
| | | |
| Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. n. 660 del 10/07/23) Termine graduatoria 19/06/2027 | | |
| Nominativo | | P.O. |
| LOMBARDI Natalia | Uff. Monitoraggio e Rendicontazione - <i>Settore ricerca e alta formazione</i> | 0,25 |
| | | |
| Addetto attività amm.ve supporto didattica - PTA.Camm.23.14 (D.D.n. 674 del 10/07/23) Termine graduatoria 16/07/2026 | | |
| Nominativo | | P.O. |
| CATALANO Paola | Priorità 1 – profilo amministrativo sede di Taranto | 0,25 |
| CAPURSO Simona | Ufficio pianificazione e valutazione - <i>Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità</i> | 0,25 |
| CIANI Federica | Uff. valorizzazione della ricerca e rapporti con le imprese - <i>Settore terza missione, rapporti con le imprese e innovazione</i> | 0,25 |
| SCARINI Lucia | Uff. relazioni sindacali ed interim Uff. Pianificazione e Valutazione dell'Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità - <i>Unità in staff per i servizi generali del Rettorato e della Direzione Generale</i> | 0,25 |
| ROTUNNO Giuliana | Uff. Monitoraggio e Rendicontazione - <i>Settore ricerca e alta formazione</i> | 0,25 |
| | | 1,75 |

II Fase, 9 unità Area dei collaboratori, con presa di servizio alla data del 1 giugno 2026

| | | |
|---|--|-------------|
| Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. del 660 del 10/07/2023) Termine graduatoria 19/06/26 | | |
| Nominativo | | P.O. |
| MUCO Brunilda | Priorità 2 – profilo amministrativo per il Dipartimento Inter-Ateneo di Fisica | 0,25 |
| AMMATURO Francesco | Priorità 3 – profilo legale e acquisti | 0,25 |
| TRAVERSA Stefania | DEI - Uff. contabilità e attività negoziali | 0,25 |
| ACQUAVIVA Rosaria | Priorità 4 – Ufficio relazioni internazionali | 0,25 |
| DI GIROLAMO Miriam | Unità di raccordo per la gestione dei progetti di Ateneo di rilevanza strategica | 0,25 |
| STEFANACHI Antonella | Uff. Orientamento - <i>Settore orientamento e tirocini</i> | 0,25 |

| | | |
|--------------------------------|--|-------------|
| DIOGUARDI Rosa | Segreteria di Direzione Generale ed interim supporto Organi Collegiali - <i>Unità in staff per i servizi generali del Rettorato e della Direzione Generale</i> | 0,25 |
| GENGHI Sara | Uff. offerta formativa e assicurazione della qualità - <i>Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità</i> | 0,25 |
| RAPONE Elisabetta Maria | DMMM - Uff. contabilità e attività negoziali | 0,25 |
| | | 2,25 |

- di dar atto che la spesa inerente alla formalizzazione dei contratti in parola trova integrale copertura finanziaria a valere sulle risorse FFO – UA.POL.AC.DGRSI.SRU, Settore reclutamento, carriere e formazione del personale, CA.04.43.03.01.01, Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo, esercizio finanziario 2026;

Su invito del Rettore entrano nella Sala Consiglio la dott.ssa Emiliana Trentadue ed il dott. Guido Urbano.

| | | |
|---|--|---|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 12 OdG | BILANCIO E CONTABILITÀ | Budget Unico di Ateneo 2026 e Triennale 2026-2028 |

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2026 e di programmazione triennale 2027-2028, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati:

1. *Budget Economico* Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2026 e triennale 2027-2028, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni ulteriore dettaglio, è opportuno evidenziare che il Budget 2026, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture dei costi e degli investimenti nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso, tali risorse consistono in:

- 1) Ricavi presunti da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi anticipati, le cui attività sono in corso.
- 2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per il cofinanziamento degli investimenti e parte dei costi di parte corrente riconducibili alle attività di ricerca. Ciò è in linea con gli indirizzi del D.I. n. 925/2015, in quanto tali risorse non hanno mai partecipato al processo di produzione della ricchezza economica delle Università. Queste sussistono solo in ragione della loro provenienza nel passaggio dalla contabilità finanziaria (CO.FI.) alla CO.E.P.

A questo proposito, si specifica che, nel triennio di riferimento, si è fatto ricorso all'Utilizzo di riserve di patrimonio netto a copertura di costi di parte corrente, per un ammontare complessivo di € 2.619.599,09, nel 2026, di € 565.926,98, nel 2027, ed € 444.000,00. Dette risorse concorrono alla realizzazione degli obiettivi progettuali e di ricerca dell'Ateneo.

Per la copertura dei costi di parte capitale si è ipotizzato un utilizzo di riserve da CO.FI. non vincolate dell'ammontare complessivo di € 4.500.000,00 di cui € 4.000.000,00 nel 2026 ed € 500.000,00 nel 2028.

Le risorse CO.FI. non vincolate, sempre a copertura di investimenti, sono state stimate in € 8.197.644,39, di cui € 5.204.864,39 nel 2026, € 2.580.780,00 nel 2027 ed € 412.000,00.

Prescindendo dai tempi di effettivo realizzo degli interventi di parte capitale, non si è in alcun modo ipotizzato il ricorso a risorse da indebitamento.

In ultimo, è opportuno specificare che le riserve stanziate nel Budget degli Investimenti sono sostanzialmente a sostegno degli interventi edili, infrastrutturali e di manutenzione straordinaria, con riferimento sia alla programmazione d'Ateneo, ma ancor più al cofinanziamento di progetti finanziati dal Ministero e da altri soggetti pubblici.

Dalla tabella di seguito, che riporta gli importi complessivi stanziati nel Budget degli investimenti, può evincersi che le riserve sopra menzionate rappresentano una copertura parziale degli interventi programmati. La parte restante, infatti, è coperta da finanziamenti da parte di terzi, espressi anche in termini di ricavi da risconti passivi presunti.

Inoltre, si esplicita che il Budget degli Investimenti include anche gli importi riconducibili alle attività di ricerca pluriennali, prevalentemente riferibili a progetti di natura istituzionale e commerciale finanziati da soggetti terzi.

Tabella 1: Totale Budget degli Investimenti

| BUDGET INVESTIMENTI | 2026 | 2027 | 2028 |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| TOTALE IMPIEGHI | 41.489.175,86 | 15.621.784,00 | 10.159.810,01 |

Infine, si rappresenta che la parte residua delle riserve da CO.FI., a seguito degli stanziamenti triennali di previsione 2026-28 effettuati sia per la parte corrente che per la parte capitale, è di € **2.627.723,63**. A seguito della redazione del Bilancio di Esercizio 2025, a tale importo si sommerà il valore delle riserve originariamente stimato in sede di Budget 2025, al netto degli utilizzi effettivi che risulteranno consuntivati.

Sempre a conclusione delle attività di consuntivazione 2025, si determinerà la consistenza aggiornata delle riserve di contabilità economico-patrimoniale (risultati di esercizi precedenti), attualmente di € 17.710.912,25, incluso l'utile d'esercizio 2024, pari ad € 1.586.108,49.

Proventi per la ricerca

Tra i proventi per attività di ricerca di competenza del triennio, si annoverano i finanziamenti pluriennali di tipo competitivo da soggetti pubblici e privati, i progetti in ambito di attività commerciale e gli accordi di programma.

In tal senso, nell'ambito della categoria delle Ricerche con Finanziamenti competitivi, si rileva un certo decremento rispetto al triennio precedente essenzialmente dovuto all'approssimarsi della conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (P.N.R.R.). Saranno quindi gli esiti positivi delle rendicontazioni di tali progetti e degli altri cicli in chiusura, congiuntamente alla partecipazione dell'Ateneo a nuovi bandi competitivi italiani ed europei, a determinare l'entità delle risorse dedicate al finanziamento pluriennale della ricerca.

Accordi di Programma

Nell'ambito della categoria di entrata degli "Accordi di Programma" con soggetti pubblici e privati è necessario menzionare il finanziamento relativo ai "Patti Territoriali".

L'articolo 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021 ha introdotto un contributo complessivo di 290 milioni di euro per il periodo 2022-2025, destinato a sostenere – in forma di cofinanziamento – le Università che, nell'ambito della loro autonomia, attivano "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese". L'obiettivo è quello di favorire percorsi formativi interdisciplinari, creare profili professionali innovativi e altamente specializzati in linea con le esigenze del mondo produttivo nazionale, e ampliare l'offerta universitaria integrandola con attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Tale finanziamento è ripartito in 20 milioni per il 2022 e 90 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025. I Patti possono essere sottoscritti con imprese, enti o istituzioni di ricerca pubbliche o private, altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche.

Per attuare tali disposizioni, il MUR – con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022 – ha fornito agli Atenei le indicazioni necessarie per la presentazione dei Patti territoriali dedicati all'alta formazione delle imprese.

In risposta all'Avviso, il Politecnico di Bari, insieme all'Università del Salento (capofila) e alle Università di Bari, Foggia e LUM, ha presentato una proposta progettuale che è stata finanziata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato in applicazione dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021. Il progetto ammesso prevede un budget complessivo pari a € 112.725.014,00, distribuito sulle annualità 2022-2025, salvo eventuali proroghe.

Le università coinvolte hanno scelto di sviluppare congiuntamente diversi percorsi formativi post-lauream con l'intento di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sostenere la loro formazione permanente. Tra le finalità rientra anche la promozione del trasferimento tecnologico, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

In particolare, il Patto tra gli Atenei pugliesi mira a ridurre il divario tra le competenze disponibili sul territorio e i profili professionali richiesti dalle organizzazioni per affrontare le trasformazioni in corso.

Il contributo del Politecnico di Bari al programma “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese” si articola in vari Work Packages (WP), tra cui:

- WP1: Progettazione e sviluppo della piattaforma Open Apulian University
- WP3: Sviluppo di nuove competenze per la mobilità sostenibile
- WP5: Competenze per la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche
- WP6: Rafforzamento delle lauree STEAM a carattere interdisciplinare
- WP7: Formazione mirata e alta formazione post-laurea in ambito STEAM

Altresì, il Politecnico partecipa al WP0, dedicato alle attività di coordinamento e supporto al raggiungimento degli obiettivi. Tra queste rientrano: assunzione di personale amministrativo e tecnico a tempo determinato; attivazione di contratti di collaborazione, lavoro autonomo occasionale e professionale; apertura e proroga di assegni di ricerca; finanziamento dei cicli 39°, 40° e 41° del dottorato di ricerca; campagne di comunicazione su stampa e social media; ammodernamento delle attrezzature didattiche; acquisizione di licenze per potenziare le attività formative.

All’interno del “Patto Territoriale del sistema universitario pugliese”, il Politecnico di Bari dispone di un budget totale di € 27.500.000,00, come da proposta progettuale, di cui € 24.750.000 finanziati e € 2.750.000 come cofinanziamento.

Alla data del 30 giugno 2025, secondo quanto riportato nella rendicontazione del III SAL, le spese complessivamente sostenute per le attività dei vari WP ammontano a € 4.508.560,34, di cui € 484.624,06 per costi generali. È stata inoltre dichiarata una quota di cofinanziamento pari a € 2.522.625,00, mentre il residuo disponibile ammonta a € 20.241.439,66. Al netto delle somme già impegnate al 31 dicembre 2025, è stata infine elaborata una previsione di budget per il triennio 2026-2028 secondo i dettagli riportati nella tabella riportata di seguito.

Tabella 2 - Rappresentazione dei “Patti Territoriali” nel Budget triennale

| PATTI TERRITORIALI | | | | | |
|---------------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| Budget Investimenti | | | Budget Economico | | |
| 2026 | 2027 | 2028 | 2026 | 2027 | 2028 |
| 3.453.977,20 € | 2.473.649,10 € | - € | 6.167.945,26 € | 2.356.174,40 € | 1.144.854,27 € |
| Totale pluriennio | | 5.927.626,30 € | | | 9.668.973,93 € |

Fondo per il Finanziamento Ordinario e contribuzione studentesca

Per quanto riguarda gli oneri correnti di gestione, gli stessi sono finanziati da ricavi di competenza non vincolati, previsti in budget, che consistono essenzialmente nel Fondo di Finanziamento Ordinario e nella contribuzione studentesca.

Il ricorso all'utilizzo di riserve, che, come sopra enunciato, è a copertura di parte dei costi, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta comunque una condizione di pareggio del Budget economico 2026.

Ciò premesso e volgendo, quindi, l'attenzione al citato Fondo, il medesimo è stato stimato in € 59.200.000,00, per ciascuno degli esercizi compresi nel triennio.

Tabella 3 – Fondo per il Finanziamento Ordinario

| Fondo per il Finanziamento Ordinario | | |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Budget 2026 | Budget 2027 | Budget 2028 |
| 59.200.000,00 | 59.200.000,00 | 59.200.000,00 |

Si è stimato un importo maggiorato di circa il 2%, rispetto all'assegnazione effettiva 2025, considerando anche le più recenti assegnazioni comunicate dal Ministero.

L'incremento ipotizzato è in ragione del maggiore peso acquisito dall'Ateneo sul sistema nazionale, da quote che si consolidano e dal raggiungimento di più elevati livelli di performance riferibili al cost standard per studente in corso e sui risultati della ricerca.

Si ritiene, al riguardo, che, adottando il criterio della prudenza e considerato il sistema nazionale di determinazione delle assegnazioni, il Fondo possa ricondursi all'ordine di grandezza indicato per il triennio di riferimento.

A supporto della trattazione, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa delle assegnazioni effettive 2025 comunicate fino al 30 novembre.

Tabella 4 – Assegnazioni F.F.O. 2025 al 30/11/2025

| FFO - Assegnazione 2025 DM. 595 7.8.25 | | |
|---|---------------|---|
| Voci | Importi | Riferimento Tabella |
| ART. 2 Interventi Quota base | 33.128.950,00 | TABELLA 2 - Quota base FFO 2025 |
| ART. 4 Quota premiale | 15.554.427,00 | TABELLA 3 - QUOTA PREMIALE FFO 2025 |
| ART. 5 Intervento perequativo | 570.376,00 | TABELLA 4 - INTERVENTO PEREQUATIVO FFO 2025 |
| ART. 6 Piani straordinari (Reclutamento e ricerca) | 4.221.965,00 | Piani straordinari attivi - quota 2025 |

| | | |
|--|----------------------|---|
| ART. 9 Rete GARR | - | |
| ART. 11 Interventi a favore degli studenti | 1.169.737,00 | TABELLA 7 - DOTTORATO E POST LAUREAM 2025 - Atenei statali |
| | 131.845,00 | TABELLA 8 - ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 (All. 3, DM 773/2024) - Mobilità Internazionale (65%) |
| | 59.328,00 | TABELLA 8 bis - ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 (All. 3 DM 773/2024) - Tutorato e attività didattiche integrative (15%) |
| | 141.907,00 | TABELLA 8 ter - ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 (All. 3, DM 773/2024) - Classi di laurea di area STEAM (15%) |
| | 884.491,00 | TABELLA 6 A - RIPARTO NO TAX AREA 2025 |
| | 293.096,00 | Tabella 9 - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) dm 595/2025 FFO 2025 |
| ART. 12 Interventi previsti da disposizioni legislative | - | |
| Dipartimento di Eccellenza | 1.819.118,00 | |
| Totale | 57.975.240,00 | |

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, il valore totale iscritto in budget nella categoria “Proventi per la didattica” è di € 8.738.235,78, € 8.604.000,00, per il 2027, ed € 8.611.000,00, per il 2028. In particolare, l’introito principale, cioè quello riferito ai corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico è quantificato in € 8.000.000,00, per ciascuno degli esercizi oggetto di previsione.

La parte restante si riferisce a Master e ad altri corsi istituiti nel nostro Ateneo. In tal caso, i valori previsionali sono stati formulati prevalentemente dalle Strutture che gestiscono le relative attività didattiche, basandosi essenzialmente su principi prudenziali.

In termini generali, le entrate per contribuzione studentesca sono state valutate sulla base di quanto effettivamente rilevato al 31 ottobre 2025, oltre che in relazione alla proiezione degli incassi fino al termine dell’anno. In particolare, l’introito per tasse e contributi studenteschi già alla data indicata superava di poco il valore di 8 Ml di euro. Il trend crescente, peraltro, appare coerente con l’aumento del numero di studenti iscritti rilevato nell’ultimo biennio.

Si è tenuto altresì conto del trend complessivo del quadriennio 2020-2024, quindi fino all’ultimo Bilancio di Esercizio approvato.

Per quanto attiene la valutazione delle informazioni rivenienti dalla situazione 2025, si è anche considerato il rapporto tra il numero di studenti totalmente esonerati dalla corresponsione di tasse per basso reddito e l'introito complessivo riveniente dalla contribuzione studentesca. Tale rapporto ha costituito il riferimento per stimare le future entrate da studenti immatricolati per l'anno accademico 2025/2026, per i quali non si dispone ancora di dichiarazione ISEE.

Si è altresì valutato il numero presunto di laureandi nell'anno accademico di riferimento e si è vagliato l'incremento delle iscrizioni già registrate, osservando il fenomeno, congiuntamente alle assegnazioni ministeriali crescenti sulla *No Tax Area*, a seguito dei monitoraggi conclusi.

Tabella 5– Proventi per la didattica

| PROVENTI PROPRI | 2026 | 2027 | 2028 |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| 1) Proventi per la didattica | 8.738.235,78 | 8.604.000,00 | 8.611.000,00 |

Tabella 6: Proventi per la didattica in Budget suddivisi per conto di bilancio

| Denominazione | Budget 2026 | Budget 2027 | Budget 2028 |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1) Proventi per la didattica | 8.738.235,78 | 8.604.000,00 | 8.611.000,00 |
| Tasse e contributi corsi di laurea | 8.000.000,00 | 8.000.000,00 | 8.000.000,00 |
| Tasse e contributi Master | 146.235,78 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Tasse e contributi vari | 592.000,00 | 544.000,00 | 551.000,00 |

Infine, a riguardo della NO TAX AREA, si esplicita che l'importo rilevato nel 2024 (ultimo bilancio approvato) è di € 1.602.507,00. Nel 2025, al 30 novembre, risulta già assegnata una prima quota di € 884.491,00, come può evincersi dalla Tabella 4.

Tabella 7- Incidenza della NO TAX AREA nel 2025

| <i>Assegnazioni MUR 2025</i> | <i>Importo €</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Numero studenti esonerati</i> | <i>Numero studenti parzialmente esonerati</i> |
|----------------------------------|------------------|---------------------------------|--------------------------------------|---|
| No tax area | 884.491,00 | <i>I assegnaz. A.A. 2024-25</i> | 2.537 | - |

In virtù di quanto sin qui esposto, si riporta nel seguito lo schema ministeriale di Budget Economico 2026.

Tabella 8- Budget Economico 2026

| BUDGET ECONOMICO | |
|--|--------------------------|
| Voce | Stanziamento 2026 |
| A) PROVENTI OPERATIVI | 146.222.592,96 |
| I. PROVENTI PROPRI | 57.140.325,19 |
| 1) Proventi per la didattica | 8.738.235,78 |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 9.170.150,05 |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi | 39.231.939,36 |
| II. CONTRIBUTI | 86.342.694,01 |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali | 74.267.424,00 |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome | 639.243,02 |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali | 165.924,21 |
| 4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo | 1.823.357,96 |
| 5) Contributi da Università | 554.712,06 |
| 6) Contributi da altri (pubblici) | 6.597.996,91 |
| 7) Contributi da altri (privati) | 2.294.035,85 |
| III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | 0,00 |
| IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | 2.739.573,76 |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 2.619.599,09 |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi | 119.974,67 |
| V. VARIAZIONE RIMANENZE | 0,00 |

| | |
|---|-----------------------|
| VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI (A) | 146.222.592,96 |
| B) COSTI OPERATIVI | 142.113.630,86 |
| VII. COSTI DEL PERSONALE | 72.472.788,12 |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | 56.839.932,24 |
| a) docenti / ricercatori | 47.458.508,18 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | 6.272.268,38 |
| c) docenti a contratto | 377.950,00 |
| d) esperti linguistici | 0,00 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 2.731.205,68 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | 15.632.855,88 |
| VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 55.915.407,68 |
| 1) Costi per sostegno agli studenti | 16.021.930,83 |
| 2) Costi per il diritto allo studio | 3.085.311,44 |
| 3) Costi per l'attività editoriale | 868.983,17 |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 6.235.143,71 |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori | 4.040.231,13 |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 0,00 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 600.338,55 |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 20.076.399,68 |
| 9) Acquisto altri materiali | 1.397.962,70 |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali | 0,00 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi | 231.297,00 |

| | |
|---|-----------------------|
| 12) Altri costi | 3.357.809,47 |
| IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 8.397.585,42 |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 595.000,00 |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 7.802.585,42 |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni | 0,00 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0,00 |
| X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 617.779,79 |
| XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 4.710.069,85 |
| TOTALE COSTI (B) | 142.113.630,86 |
| DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B) | 4.108.962,10 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -34.200,00 |
| 1) Proventi finanziari | 0,00 |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari | 34.200,00 |
| 3) Utili e perdite su cambi | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | -34.200,00 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 |
| 1) Rivalutazioni | 0,00 |
| 2) Svalutazioni | 0,00 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | 0,00 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | -760.237,40 |
| 1) Proventi | 0,00 |
| 2) Oneri | 760.237,40 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) | -760.237,40 |

| | |
|---|--------------|
| F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | 3.314.524,70 |
| RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO | 0,00 |
| UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE | 0,00 |
| RISULTATO A PAREGGIO | 0,00 |

In ultimo, sempre a riguardo della parte corrente, il Rettore intende evidenziare ancora una volta l'elemento di forte criticità, manifestatosi a partire dal 2021, che rende le attività di budget particolarmente complesse, costituito dalla necessità di applicare il limite di spesa introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica (art.1, commi da 590 a 602), a valere sull'acquisizione di beni, servizi e utilizzo di beni di terzi.

Infatti, fermo restando che il limite si riferisce a costi sostenuti con risorse d'Ateneo, non estendendosi, quindi, a quelli a valere su progetti e finanziamenti da terzi, è sempre più difficoltoso adottare le misure di contenimento, in presenza di oneri correlati a contratti di servizi di durata pluriennale già in essere e finalizzati a soddisfare le esigenze ordinarie dell'Amministrazione.

Infatti, in presenza di un vincolo che fa ormai riferimento ad un periodo remoto (media dei valori rilevati nel triennio 2016-2018) ed a seguito del quale si è inevitabilmente registrata una perdita del potere d'acquisto della moneta ed un incremento dei costi per la fruizione di beni e servizi, la norma sul contenimento costituisce fattore di notevole rigidità di gestione e programmazione dei costi.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella di sintesi sui limiti di spesa per beni e servizi, rimandando ogni dettaglio alla lettura della Nota Illustrativa.

Tabella 9- Budget 2026 - Limiti di spesa Legge di Bilancio 2020 (art.1, commi da 590 a 602)

| Descrizione voce | Importi 2026 |
|---|--------------|
| Budget Totale su conti soggetti a limite | 7.572.591,68 |
| Limite (media valori 2016-2018 netto energia elettrica) | 7.589.536,28 |
| Differenza (scostamento dal limite) | -16.944,60 |

Per quanto riguarda i costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, nella tabella che segue, sono riportati gli stanziamenti 2026, suddivisi per i singoli conti di bilancio appartenenti alle citate categorie, per le quali può osservarsi un generalizzato aumento dei valori rispetto all'esercizio precedente.

E' utile specificare che alcuni costi trovano copertura in finanziamenti esterni, soggetti a cicli, che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione tra diversi esercizi.

Tabella 10 - Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio in budget 2026

| Denominazione | 2025 | 2026 | Differenza (2026-2025) |
|---|----------------------|----------------------|------------------------|
| 1) Costi per sostegno agli studenti | 16.784.919,04 | 16.021.930,83 | -762.988,21 |
| Borse di studio dottorato ricerca | 9.934.909,33 | 7.452.161,46 | -2.482.747,87 |
| Oneri INPS dottorato di ricerca | 10.018,56 | 8.293,12 | -1.725,44 |
| Borse di studio su attività di ricerca | 26.104,56 | 236.279,12 | 210.174,56 |
| Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo | 93.125,00 | 93.125,00 | 0,00 |
| Borse di studio SOCRATES/ERASMUS | 1.369.988,10 | 2.006.432,87 | 636.444,77 |
| Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03 | 200.000,00 | 120.761,00 | -79.239,00 |
| Borse di studio ERASMUS PLACEMENT | 67.497,00 | 82.488,00 | 14.991,00 |
| Altre borse di studio | 687.575,69 | 3.589.795,07 | 2.902.219,38 |
| Altre borse esenti | 2.495.606,16 | 933.893,95 | -1.561.712,21 |
| Tutorato | 35.918,00 | 47.386,88 | 11.468,88 |
| Tutorato didattico - DM 198/2003 | 145.973,00 | 60.000,00 | -85.973,00 |
| Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03 | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| Mobilità dottorati di ricerca | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali | 0,00 | 163.000,00 | 163.000,00 |
| Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti | 1.693.203,64 | 1.163.314,36 | -529.889,28 |
| 2) Costi per il diritto allo studio | 2.616.184,29 | 3.085.311,44 | 469.127,15 |
| Premio di studio e di laurea | 8.000,00 | 92.000,00 | 84.000,00 |
| Attività sportive | 88.000,00 | 89.000,00 | 1.000,00 |
| Part-time (art. 13 L. 390/91) | 260.000,00 | 260.000,00 | 0,00 |
| Altri interventi a favore di studenti | 1.287.414,80 | 1.627.385,69 | 339.970,89 |
| Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti | 71.435,00 | 68.000,00 | -3.435,00 |

| | | | |
|---------------------------------------|------------|------------|-----------|
| Interventi per il diritto allo studio | 901.334,49 | 948.925,75 | 47.591,26 |
|---------------------------------------|------------|------------|-----------|

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio riguardante gli interventi in favore degli studenti finanziati da risorse d'Ateneo. Al riguardo, si precisa che gli importi relativi al Budget 2026, nella loro generalità, contemplano anche la stima degli importi eventualmente non utilizzati fino al 31/12/2025.

Tabella 11 Dettaglio interventi in favore degli studenti finanziati da risorse di Ateneo

| Descrizione Voce COAN | Descrizione intervento | Budget 2026 | Budget 2027 | Budget 2028 |
|--------------------------------------|---|-------------|-------------|-------------|
| Altre prestazioni e servizi da terzi | Servizio Custodia e Gestione Archivio Servizio Segreteria Studenti | 25.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Altri oneri diversi di gestione | Spese di viaggio per studenti rifugiati in incoming attraverso progetto UNICORE con UNHCR | 7.500,00 | 8.000,00 | 10.000,00 |
| Altre borse di studio | Borse stanziate nell'ambito del Progetto Unicore in collaborazione con UNHCR per studenti Rifugiati | 35.000,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| Altre borse di studio | Borse Studenti Stranieri (delibera CDA 03.08.2023) | 130.000,00 | 130.000,00 | 150.000,00 |
| Altre borse di studio | Altre borse di studio gestite in collaborazione con le associazioni studentesche derivanti dal maggiore incremento di contributi incassati dagli studenti | 600.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |

| | | | | |
|---|--|------------|------------|------------|
| Oneri IRAP altre borse | oneri irap borse di studio | 60.000,00 | 60.000,00 | 65.000,00 |
| Tutorato didattico - DM 198/2003 | Tutorato didattico | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Oneri IRAP tutorato | Irap oneri tutorato legge 198/2003 | 2.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03 | inail oneri tutorato legge 198/2003 | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti | Rimborso tasse Studenti | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| Attività sportive | Versamento quote contributi per ogni studente in favore del Centro Universitario Sportivo Bari | 89.000,00 | 90.000,00 | 95.000,00 |
| Part-time (art. 13 L. 390/91) | Spese per attività di collaborazione studentesche (part-time) | 260.000,00 | 260.000,00 | 270.000,00 |
| Altri interventi a favore di studenti | Viaggi di istruzione a favore di studenti | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Altri interventi a favore di studenti | Convenzione con azienda trasporti pubblici Bari per scontistica per studenti iscritti | 75.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Altri interventi a favore di studenti | Acquisto di libri e giornali per studenti e docenti | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |

| | | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Altri interventi a favore di studenti | Convenzione con azienda trasporti Taranto per scontistica per studenti iscritti e residenti a Taranto e Provincia | 3.750,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti | Attività autogestite da studenti | 68.000,00 | 55.000,00 | 58.000,00 |
| Interventi per il diritto allo studio | Borse di studio per tesi all'estero | 350.000,00 | 350.000,00 | 370.000,00 |
| Interventi per il diritto allo studio | Rimborso parziale costi certificazioni linguistiche sostenute dagli studenti | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Interventi per il diritto allo studio | Borse di studio per laureandi | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| Interventi per il diritto allo studio | Cofin Poliba su contributo locazione studenti fuori sede | 209.881,75 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 2.480.131,75 | 1.894.000,00 | 1.959.000,00 |

Dotazione dei Dipartimenti

Nella seguente tabella si riepiloga l'ammontare delle dotazioni dei Dipartimenti.

Tabella 12 - Dotazioni dei Dipartimenti

| Struttura | Dotazione |
|--|-------------|
| Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) | € 70.000,00 |
| Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) | € 70.000,00 |

| | |
|--|-------------|
| Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) | € 60.000,00 |
| Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) | € 75.000,00 |
| Centro Magna Grecia | € 40.000,00 |
| Start Up Lab | € 20.000,00 |
| Dipartimento Interateneo di Fisica | € 21.000,00 |

Costi del Personale

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per l'esposizione dei singoli conti inclusi nelle categorie dei costi di personale, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa delle principali voci in questione.

Tabella 13 - Costi del Personale

| Denominazione | 2025 | 2026 | Differenza (2026-2025) |
|--|----------------------|----------------------|------------------------|
| VII. COSTI DEL PERSONALE | 79.476.549,16 | 72.472.788,12 | -7.003.761,04 |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | 64.901.192,12 | 56.839.932,24 | -8.061.259,88 |
| a) docenti / ricercatori | 52.563.805,18 | 47.458.508,18 | -5.105.297,00 |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore | 22.604.503,00 | 24.529.561,00 | 1.925.058,00 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore | 7.400.703,00 | 7.057.143,00 | -343.560,00 |
| Altre competenze al personale docente e ricercatore | 1.555.638,90 | 1.031.909,97 | -523.728,93 |
| Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi | 7.268.340,30 | 5.942.806,92 | -1.325.533,38 |
| Oneri previdenziali a carico Ente per competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi | 0,00 | 86.201,74 | 86.201,74 |
| Supplenze personale docente | 636.110,00 | 451.000,00 | -185.110,00 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente | 81.745,00 | 97.284,00 | 15.539,00 |
| Contratti personale docente | 77.128,20 | 15.000,00 | -62.128,20 |

| | | | |
|---|--------------|--------------|---------------|
| Ricercatori a tempo determinato | 8.617.250,79 | 6.462.962,22 | -2.154.288,57 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato | 984.411,00 | 369.331,00 | -615.080,00 |
| Altre competenze personale docente e ricercatore T.D. | 0,00 | 27.265,74 | 27.265,74 |
| Competenze accessorie personale docente e ricercatore | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente | 3.337.974,99 | 1.378.042,59 | -1.959.932,40 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | 9.250.935,42 | 6.272.268,38 | -2.978.667,04 |
| Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca | 922.982,40 | 1.713.426,85 | 790.444,45 |
| Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca | 56.422,00 | 36.422,00 | -20.000,00 |
| Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale | 231.410,90 | 236.978,67 | 5.567,77 |
| Altre prestazioni per servizi scientifici | 70.340,55 | 8.000,00 | -62.340,55 |
| Assegni di ricerca | 7.969.779,57 | 2.704.724,78 | -5.265.054,79 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca | | | |
| Contratti di Ricerca - Art.22, L.240/2010 | 0,00 | 709.984,53 | 709.984,53 |
| Incarichi post-doc, art.22 L. 240/2010 | 0,00 | 502.465,45 | 502.465,45 |
| Incarichi di ricerca, Art. 22-ter L. 240/2010 | 0,00 | 341.612,10 | 341.612,10 |
| Missioni e rimborsi contrattisti, incarichi post-doc e incarichi di ricerca | 0,00 | 18.654,00 | 18.654,00 |
| c) docenti a contratto | 680.736,00 | 377.950,00 | -302.786,00 |

| | | | |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Docenti a contratto art. 23 L. 240/10 | 680.736,00 | 377.950,00 | -302.786,00 |
| d) esperti linguistici | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 2.405.715,52 | 2.731.205,68 | 325.490,16 |
| Contratti mobilità docenti italiani e stranieri - D.M. 13/26.01.2001 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Contratti di supporto alla didattica | 1.338.220,19 | 1.574.136,73 | 235.916,54 |
| Altre prestazioni da terzi | 252.418,00 | 0,00 | -252.418,00 |
| Rimborsi spese di missione-trasferta in Italia (per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca) | 345.627,00 | 617.534,35 | 271.907,35 |
| Rimborsi spese di missione-trasferta all'estero (Per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca) | 74.580,00 | 82.998,07 | 8.418,07 |
| Visiting Professor | 266.088,80 | 110.000,00 | -156.088,80 |
| Ospitalità visiting professor, esperti e relatori | 100.717,04 | 31.098,49 | -69.618,55 |
| Altri rimborsi a personale esterno | 16.064,49 | 250.438,04 | 234.373,55 |
| Contratti docenti master | 12.000,00 | 15.000,00 | 3.000,00 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | 14.575.357,04 | 15.632.855,88 | 1.057.498,84 |
| Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo | 7.428.196,00 | 8.203.609,00 | 775.413,00 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo | 2.416.360,00 | 2.516.820,00 | 100.460,00 |
| Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo, incluso Fondo Comune | 978.603,22 | 792.792,37 | -185.810,85 |

| | | | |
|--|--------------|------------|-------------|
| Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi | 579.491,97 | 336.975,22 | -242.516,75 |
| Premialità al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato | 0,00 | 134.862,61 | 134.862,61 |
| Oneri per arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo | 210.153,00 | 936.250,00 | 726.097,00 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo | 69.252,00 | 279.752,00 | 210.500,00 |
| Amministrativi e tecnici a tempo determinato | 1.357.043,11 | 773.408,04 | -583.635,07 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato | 19.268,00 | 19.268,00 | 0,00 |
| Direttore e dirigenti a tempo determinato | 136.800,00 | 145.047,00 | 8.247,00 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato | 41.862,00 | 45.651,00 | 3.789,00 |
| Competenze dirigenti e personale tecnico amministrativo T.D. per prestazioni conto terzi | 5.190,00 | 0,00 | -5.190,00 |
| Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo | 0,00 | 29.456,12 | 29.456,12 |
| Servizio buoni pasto | 450.000,00 | 450.000,00 | 0,00 |
| Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D | 260.000,00 | 160.000,00 | -100.000,00 |
| Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP | 230.000,00 | 230.000,00 | 0,00 |
| Indennità di posizione e risultato dirigenti | 109.786,00 | 170.769,00 | 60.983,00 |
| Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo | 127.038,00 | 143.617,00 | 16.579,00 |
| Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo | 156.313,74 | 264.578,52 | 108.264,78 |

Competenze fisse al personale

I costi per assegni fissi al personale mostrano una notevole crescita, rispetto all'anno precedente.

In particolare, la voce relativa al personale docente di ruolo registra un incremento è di € 1.925.058,00, al netto degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP; quella del personale amministrativo un incremento è di € 775.413,00, al netto degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP.

Per la prima tipologia si sono contemplati la prosecuzione e conclusione delle procedure avviate nel 2025 e i passaggi di ruolo già programmati. Inoltre, si rilevano le proroghe dei ricercatori a tempo determinato, originariamente a valere sui progetti PNRR e, in via previsionale, finanziati dalla “massa critica” dei medesimi progetti, ormai prossimi alla conclusione. Infine, in tali procedure sono da intendersi incluse le assunzioni di professori associati scaturenti dalle chiamate dirette dei ricercatori a tempo determinato e dai piani straordinari ministeriali, tra quelli ancora attivi. Infine, si è effettuata la stima del 1,5% a riguardo della maggiorazione degli adeguamenti stipendiali per il personale docente.

Per la seconda tipologia, si è tenuto conto della realizzazione del reclutamento programmato nel 2025, in termini di progressioni di carriera e nuove assunzioni.

In queste ultime è incluso un piano di stabilizzazione di parte del personale a tempo determinato.

Inoltre, si sono stimati gli incrementi scaturenti dall'applicazione del rinnovo del C.C.N.L. 2022-24, in fase di quantificazione definitiva, per quanto riguarda la parte economica.

In entrambi i casi, i costi sono stati stimati considerando le cessazioni di personale dal servizio, previste per l'anno di riferimento.

Le altre macro-voci che appartengono alla categoria in questione mostrano un generalizzato decremento. Trattasi, tuttavia, di costi, in buona parte, a valere su progetti pluriennali finanziati da terzi e soggetti a cicli di finanziamento variabili nel medio periodo.

Richiamando la citata macro-voce dei “Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica”, occorre specificare che la stessa include anche i costi per “Ricercatori a tempo determinato”, pari ad € 6.462.962,22 nel 2026. Tale voce mostra un notevole decremento negli stanziamenti del restante biennio 2027-28, in gran parte dovuto alla conclusione dei progetti PNRR e all'alea dell'avvio di nuovi cicli di finanziamento.

Il Rettore compiuta tale dissertazione e rimandando all'esame puntuale dei documenti di previsione richiamati in introduzione, apre la discussione, invitando i componenti ad intervenire.

Il Rettore esprime un sentito ringraziamento alla dott.ssa Trentadue, al dott. Guido Urbano e a tutti gli Uffici coinvolti, per l'impegno profuso e per il lavoro svolto con particolare dedizione e solerzia nella redazione del Bilancio oggi sottoposto all'esame del Consiglio. Sottolinea come l'attività svolta abbia richiesto uno sforzo significativo, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello organizzativo, e come il contributo corale delle strutture amministrative abbia consentito di pervenire alla predisposizione di un documento complesso nei tempi previsti.

Il Direttore generale, con l'ausilio di alcune slides, introduce alcuni elementi di contesto relativi al posizionamento del Politecnico di Bari a livello nazionale con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), ritenendo tale inquadramento utile per comprendere le dinamiche del bilancio di Ateneo. Precisa che, conclusa questa parte introduttiva, la trattazione più dettagliata del budget sarà affidata alla dott.ssa Trentadue.

Viene ricordato come il Ministero rappresenti il principale finanziatore dell'Ateneo e come il FFO costituisca il principale strumento di valutazione e sostegno del sistema universitario. Dai dati illustrati emerge che il FFO destinato al Politecnico di Bari è cresciuto in modo costante a partire dagli anni 2017-2018 e che, seppur in misura contenuta, è aumentata anche la percentuale di assorbimento del Fondo da parte dell'Ateneo, segnale di un rafforzamento del suo posizionamento nel sistema nazionale.

Tale andamento è ricondotto a un miglioramento complessivo degli indicatori sia della quota base sia della quota premiale. Con riferimento alla quota base, si evidenzia la progressiva riduzione del peso della componente storica e la crescente incidenza del costo standard, in linea con l'evoluzione normativa. In questo contesto, assume particolare rilievo il numero degli studenti regolari, che rappresenta uno dei principali driver di finanziamento e sul quale il Politecnico mostra segnali di miglioramento, pur permanendo margini di intervento sul fronte degli abbandoni.

Per quanto riguarda la quota premiale, viene osservato che essa risente di dinamiche più complesse e differite nel tempo. In sintesi, si rileva una sostanziale stabilità della componente legata alla VQR e una crescita più marcata delle quote connesse alla programmazione triennale e alle politiche di reclutamento, a conferma della qualità del personale reclutato e della coerenza delle scelte operate dall'Ateneo.

In un quadro nazionale caratterizzato da una sostanziale stabilità del FFO, con una lieve flessione nel 2024 e una ripresa nel 2025, si ipotizza un ulteriore incremento contenuto anche per il 2026. In tale contesto, la capacità del Politecnico di mantenere e rafforzare il proprio livello di assorbimento consente di poggiare su una base finanziaria complessivamente solida.

Sulla base di tali considerazioni, il Direttore generale cede la parola alla dott.ssa Trentadue per la prosecuzione della trattazione del bilancio, riservandosi di fornire eventuali chiarimenti nel corso della discussione.

La dott.ssa Trentadue apre il proprio intervento ringraziando la nuova governance, e in particolare il Rettore e il Direttore Generale, con i quali si è instaurato fin da subito un clima di collaborazione e allineamento nella fase di definizione della programmazione. Sottolinea come tale serenità costituisca una condizione essenziale per l'elaborazione di strategie condivise a beneficio dell'intera comunità accademica. Si associa inoltre ai ringraziamenti rivolti agli Uffici, evidenziando come il processo di budgeting rappresenti un'attività particolarmente complessa, che richiede tempi adeguati di analisi e confronto, auspicando per il futuro un ulteriore miglioramento delle tempistiche, anche al fine di rafforzare le attività di monitoraggio.

Passa quindi a illustrare alcune slide di sintesi relative al bilancio di previsione. In particolare, evidenzia che i proventi dell'Ateneo per il triennio 2026–2028 presentano una concentrazione significativa nel primo anno, pari a circa 146 milioni di euro, in quanto il 2026 rappresenta l'esercizio autorizzatorio e accoglie la maggior parte delle risorse per le quali sono disponibili informazioni certe. Il progressivo calo negli anni successivi è ricondotto alla conclusione di cicli di finanziamento e all'applicazione del principio di prudenza nella previsione delle entrate, e non a una riduzione della capacità attrattiva dell'Ateneo.

Analoga dinamica viene riscontrata sul fronte dei costi, che seguono l'andamento dei proventi. La voce del costo del personale rimane particolarmente rilevante e comprende sia il personale docente e tecnico-amministrativo sia le figure a tempo determinato e quelle dedicate alla ricerca e alla didattica. La riduzione prevista negli anni 2027 e 2028 è legata principalmente alla cessazione di specifiche fonti di finanziamento, in particolare quelle di natura straordinaria. I costi della gestione corrente presentano un andamento coerente, fermo restando il rispetto dei limiti normativi e la presenza di spese fisse non comprimibili.

Per quanto riguarda gli accantonamenti, viene precisato che sono stati previsti esclusivamente in relazione ad alcuni progetti di ricerca indicati dai Dipartimenti, mentre non risultano ulteriori accantonamenti per rischi o contenziosi. Sulla base di tali previsioni, il bilancio presenta un pareggio nel 2026 e un risultato positivo negli esercizi 2027 e 2028, utile anche a finanziare parte degli investimenti.

Viene quindi illustrato il budget degli investimenti, che per il 2026 ammonta a circa 41 milioni di euro, riferiti prevalentemente a immobilizzazioni materiali quali attrezzature scientifiche e didattiche, nonché agli interventi edilizi già oggetto di programmazione e deliberazione.

Con riferimento al sistema delle coperture, la dott.ssa Trentadue evidenzia come l'incidenza del Fondo di Finanziamento Ordinario sul bilancio complessivo si sia progressivamente ridotta rispetto al passato, attestandosi oggi su valori inferiori alla metà del totale, a conferma della crescente capacità dell'Ateneo di attrarre risorse esterne. L'utilizzo delle riserve del budget economico è previsto in misura contenuta e orientato prevalentemente al finanziamento degli investimenti.

Conclude segnalando che gli indicatori di sostenibilità finanziaria rispettano ampiamente i limiti normativi previsti e dichiarando la disponibilità, insieme al Direttore Generale, a fornire eventuali chiarimenti o approfondimenti richiesti dal Consiglio.

Il dott. Tagliamonti Presidente del Collegio dei Revisori interviene richiamando la propria esperienza pluriennale presso l'Ateneo e sottolineando come, negli ultimi anni, si sia progressivamente riusciti ad approvare il budget entro la metà del mese di dicembre, con evidenti benefici in termini di capacità di impegno e programmazione. Ritiene pertanto doveroso esprimere un particolare apprezzamento nei confronti dei funzionari e del personale delle strutture amministrative, che hanno lavorato con impegno per raccogliere e armonizzare le esigenze provenienti dai Dipartimenti, caratterizzate da una forte eterogeneità e spesso definite in una fase avanzata del processo.

Esprime inoltre apprezzamento per il lavoro svolto dai componenti del Collegio dei Revisori, richiamando in particolare il contributo dei colleghi, che hanno affrontato con competenza e attenzione una contabilità complessa, soggetta a vincoli e limiti propri della finanza pubblica e alla necessità di garantire in ogni momento il mantenimento degli equilibri di bilancio, cui anche le università concorrono.

Entrando nel merito del documento, osserva che il bilancio presentato non si configura né come eccessivamente prudenziale né come eccessivamente espansivo, ma appare complessivamente serio e coerente con le esperienze maturate negli esercizi precedenti. Il documento tiene conto, inoltre, della progressiva conclusione della fase straordinaria legata al PNRR, gestita dall'Ateneo con attenzione e responsabilità, e del conseguente ritorno a criteri di programmazione più ordinari, che rendono ancora più rilevante una capacità previsiva solida e realistica.

Viene richiamata l'importanza di evitare scostamenti eccessivi tra previsioni e consuntivi, soprattutto con riferimento alle grandi voci di spesa, nella consapevolezza che tale allineamento potrà essere affinato progressivamente sulla base dell'esperienza. Il relatore segnala altresì l'attenzione riservata ai profili di rischio, in particolare quelli connessi al contenzioso, che possono incidere in modo significativo sugli equilibri di bilancio, evidenziando come tali aspetti siano adeguatamente monitorati.

Con riferimento ai costi del personale, osserva che la riduzione prevista per i ricercatori è legata alle scadenze dei progetti e delle relative fonti di finanziamento, mentre il costo del personale tecnico-amministrativo risulta coerentemente ridefinito alla luce delle scelte programmatiche illustrate in precedenza.

Conclude affermando che il parere favorevole espresso dal Collegio non costituisce un atto meramente formale, ma è il risultato di un'analisi attenta e competente, che tiene conto anche delle osservazioni critiche e delle segnalazioni provenienti dagli Uffici. Il Presidente sottolinea infine il valore politico del bilancio quale atto di indirizzo strategico dell'Ateneo e rinnova il proprio apprezzamento per la qualità delle competenze professionali e umane presenti nelle diverse componenti dell'istituzione.

Il Consigliere De Palma interviene per ringraziare il Presidente per le considerazioni appena espresse e dichiara di sentirsi onorato di aver fatto parte, negli ultimi sei anni, della governance che ha gestito la fase straordinaria legata al PNRR. Osserva come tale esperienza abbia comportato rischi significativi, in quanto la gestione di ingenti risorse avrebbe potuto generare effetti distorsivi, se non governata con equilibrio e responsabilità. I risultati oggi rappresentati dimostrano, a suo avviso, che tale fase è stata affrontata con attenzione e consapevolezza.

Sottolinea quindi come il bilancio di previsione rifletta una visione che, pur prendendo atto del lavoro svolto negli anni precedenti, guarda al futuro con un'impostazione rinnovata, orientata alla prosecuzione del percorso di crescita dell'Ateneo.

Il Consigliere richiama tuttavia l'attenzione su un aspetto che ritiene particolarmente critico, già oggetto di suoi precedenti interventi, relativo agli investimenti sulle persone e, in particolare, al futuro dei dottori di ricerca e dei ricercatori coinvolti nei progetti finanziati dal PNRR. Evidenzia come tali figure abbiano rappresentato un elemento essenziale per la realizzazione delle attività di ricerca e per la rendicontazione dei progetti e come, allo stato attuale, si ponga il rischio di una loro dispersione, con conseguenze negative non solo sotto il profilo umano, ma anche in termini di sviluppo e competitività dell'Ateneo.

Osserva che l'attuazione delle progettualità future richiede competenze e continuità e che la perdita di tali professionalità potrebbe indebolire la capacità del Politecnico di sostenere il proprio percorso di crescita e di ricambio generazionale. Sottolinea inoltre come la mancata attenzione al futuro di queste persone possa incidere anche sulla credibilità e sull'autorevolezza dell'istituzione, costruite nel tempo.

Pur riconoscendo i limiti normativi e finanziari che non consentono un assorbimento strutturale di tutte le figure coinvolte, il Consigliere auspica che l'Ateneo si doti di strumenti e iniziative finalizzate a prendersi cura di tali professionalità, anche attraverso percorsi di accompagnamento verso il sistema industriale, il contesto internazionale o altre opportunità coerenti con il loro profilo. Conclude auspicando la definizione di una riflessione strutturata e dedicata sul futuro dei dottori di ricerca, ritenendo tale tema centrale per la tutela del patrimonio umano e scientifico dell'Ateneo.

Il Rettore interviene riconoscendo che il tema sollevato dal Consigliere rappresenta una questione ampiamente condivisa e di particolare complessità. Precisa come il fenomeno del precariato nella ricerca, e in particolare quello legato ai ricercatori e ai dottori di ricerca coinvolti nei programmi straordinari, assuma oggi dimensioni rilevanti su scala nazionale, con numeri che non possono essere affrontati esclusivamente a livello dei singoli Atenei, le cui capacità organizzative e finanziarie risultano necessariamente limitate.

Osserva che le misure attualmente ipotizzate a livello ministeriale, pur rappresentando un primo segnale di attenzione, risultano ancora insufficienti rispetto all'ampiezza del problema, anche in considerazione del meccanismo di cofinanziamento richiesto agli Atenei. In tale contesto, il Rettore evidenzia come il Politecnico di Bari si collochi tra gli Atenei virtuosi, avendo già destinato risorse proprie al cofinanziamento di posizioni di ricercatori, pur nella consapevolezza che tali interventi non possono coprire la totalità delle esigenze.

Il Rettore sottolinea quindi la necessità di una riflessione più ampia, che coinvolga l'intero sistema istituzionale e sociale, finalizzata alla valorizzazione del titolo di dottore di ricerca anche al di fuori dell'ambito universitario. Evidenzia come le competenze maturate da tali figure rappresentino un patrimonio di elevata qualità, spendibile non solo nell'università, ma anche nel mondo delle imprese e della pubblica amministrazione.

Richiama infine l'esigenza di superare un approccio culturale che consideri il dottorato come percorso esclusivamente accademico, ribadendo l'importanza di garantire alle nuove generazioni spazi di crescita e di responsabilità. In tale prospettiva, il Rettore dichiara di condividere pienamente l'impostazione di una riflessione matura e sistemica sul tema, che vada oltre i confini del singolo Ateneo e si inserisca in una visione più ampia di modernizzazione del Paese.

Il Consigliere Di Noia interviene richiamando il verbale del Collegio dei Revisori e, in particolare, le osservazioni conclusive relative al disallineamento tra le previsioni di bilancio e gli andamenti effettivi. Sottolinea come tale disallineamento, pur non producendo effetti negativi rilevanti sul piano sostanziale, possa trasmettere all'esterno l'impressione di una programmazione non pienamente coerente. Auspica pertanto che la nuova governance, anche grazie al rinnovato assetto organizzativo, possa contribuire nei prossimi anni a una maggiore aderenza tra pianificazione e risultati, rafforzando l'immagine di un Ateneo capace di programmare con chiarezza e consapevolezza sin dalle fasi iniziali.

Con riferimento al tema dei dottorati e dei dottori di ricerca, il Consigliere osserva come una delle principali criticità risieda nella scarsa comprensione, da parte del mondo industriale, del valore e delle competenze associate a tali figure. Ritiene pertanto necessario avviare un'azione più incisiva di sensibilizzazione nei confronti del sistema produttivo, anche attraverso momenti di confronto strutturati con le associazioni di categoria, al fine di chiarire il ruolo e le potenzialità dei dottori di ricerca.

Evidenzia come tali figure non rappresentino esclusivamente profili accademici, ma professionisti in grado di gestire progetti complessi, risorse, persone e processi di rendicontazione, competenze oggi essenziali anche per le imprese e per la partecipazione a programmi di finanziamento europei. Sottolinea che una mancata valorizzazione di questo patrimonio di competenze rischia di tradursi in una perdita di opportunità per l'intero sistema economico e istituzionale.

Conclude invitando a promuovere una riflessione condivisa nei contesti più appropriati, affinché il ruolo dei dottorandi e dei dottori di ricerca sia adeguatamente compreso e riconosciuto, a beneficio non solo dell'università, ma dell'intero sistema territoriale.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'artt. 15
VISTE e disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014
VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016
VISTO il Manuale Tecnico Operativo -IV versione integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato mediante Decreto Direttoriale del M.U.R. n. 1410 del 08-10-2025, in applicazione dell'art.9 del Decreto Interministeriale n.34 del 15/01/2025.
VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'apposita Relazione, parte integrante del verbale n. 3 del 15 dicembre 2025
VISTA la delibera del S. A. del 15/12/2025
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Budget Unico d'Ateneo 2026 e triennale 2026/2028.

Politecnico di BARI

Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2026
Riclassificato Budget Economico Ministeriale

10 dicembre 2025

65

| Riclassificato | Descrizione Riclassificato | 2026 TOTALE | 2027 TOTALE | 2028 TOTALE |
|--------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| BE:010 | A) PROVENTI OPERATIVI | | | |
| BE:010.010 | I. PROVENTI PROPRI | | | |
| BE:010.010.010 | 1) Proventi per la didattica | | | |
| BE:010.010.020 | 2) Proventi da Ricerca con finanziamenti competitivi | | | |
| BE:010.010.030 | 3) Proventi da Ricerca con finanziamenti tecnologici | | | |
| BE:010.020 | II. CONTRIBUTI | | | |
| BE:010.020.010 | 1) Contributi Muri e altre Amministrazioni centrali | | | |
| BE:010.020.020 | 2) Contributi Regioni e Province autonome | | | |
| BE:010.020.030 | 3) Contributi altre Amministrazioni locali | | | |
| BE:010.020.040 | 4) Contributi da Unione Europea e da Rete del Mondo | | | |
| BE:010.020.050 | 5) Contributi da Università | | | |
| BE:010.020.060 | 6) Contributi da altri (pubblico) | | | |
| BE:010.020.070 | 7) Contributi da altri (privati) | | | |
| BE:010.040 | III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | | | |
| BE:010.050 | IV. ALTRI PROVENTI RICAVI DIVERSI | | | |
| BE:010.050.010 | 1) Utilizzo di risorse di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | | | |
| BE:010.050.020 | 2) Altri proventi a rischi diversi | | | |
| BE:010.060 | V. VARIAZIONE RIMANENZE | | | |
| BE:010.070 | VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | | | |
| BE:011 | TOTALE PROVENTI (A) | | | |
| BE:020 | B) COSTI OPERATIVI | | | |
| BE:020.060 | VII. COSTI DEL PERSONALE | | | |
| BE:020.060.010 | 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | | | |
| BE:020.060.010.010 | al docenti / ricercatori | | | |
| BE:020.060.010.020 | bi collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | | | |
| BE:020.060.010.030 | ci docenti a contratto | | | |
| BE:020.060.010.040 | di esperti linguistici | | | |
| BE:020.060.010.050 | ei altri personale dedicato alla didattica e alla ricerca | | | |
| BE:020.060.020 | 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | | | |
| BE:020.070 | VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | | | |

| | | | | |
|----------------|--|-----------------------|----------------------|----------------------|
| BE:020.070.010 | 1) Costi per sostegno agli studenti | 16.021.930,83 | 8.238.423,12 | 4.406.646,85 |
| BE:020.070.020 | 2) Costi per il diritto allo studio | 3.085.311,44 | 2.293.671,23 | 1.688.10,00 |
| BE:020.070.030 | 3) Costi per l'attività editoriale | 868.983,17 | 341.669,35 | 300.000,00 |
| BE:020.070.040 | 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 6.235.143,71 | 911.171,40 | 588.439,12 |
| BE:020.070.050 | 5) Acquisto materiale consumo per laboratori | 4.040.231,13 | 238.500,00 | 39.50,00 |
| BE:020.070.060 | 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:020.070.070 | 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 600.338,55 | 588.001,00 | 602.301,00 |
| BE:020.070.080 | 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali | 20.076.399,68 | 10.095.344,56 | 9.002.843,30 |
| BE:020.070.090 | 9) Acquisto altri materiali | 1.397.982,70 | 187.398,65 | 132.830,98 |
| BE:020.070.100 | 10) Variazione delle rimanenze di materiali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:020.070.110 | 11) Costi per godimento beni di terzi | 231.297,00 | 82.600,00 | 82.600,00 |
| BE:020.070.120 | 12) Altri costi | 3.367.809,47 | 2.922.056,00 | 2.744.344,00 |
| BE:020.080 | D) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 8.397.585,42 | 7.739.985,42 | 7.493.985,42 |
| BE:020.080.010 | 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 595.000,00 | 404.000,00 | 349.000,00 |
| BE:020.080.020 | 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 7.802.585,42 | 7.336.085,42 | 7.144.985,42 |
| BE:020.080.030 | 3) Svalutazione immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:020.080.040 | 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:020.090 | X) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 617.779,79 | 504.000,00 | 504.000,00 |
| BE:020.100 | XI) ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 4.710.669,85 | 3.690.616,19 | 2.566.056,66 |
| BE:021 | TOTALE COSTI (B) | 142.113.536,86 | 89.144.916,62 | 78.438.734,40 |
| BE:030 | DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B) | 4.108.982,10 | 5.169.804,00 | 4.701.491,33 |
| BE:040 | ○) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| BE:040.150 | 1) Proventi finanziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:040.160 | 2) Interessi ed altri oneri finanziari | 34.200,00 | 3.700,00 | 3.700,00 |
| BE:040.170 | 3) Utili e perdite su cambi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:050 | TOTALE PROVENTE ONERI FINANZIARI (C) | -34.200,00 | -3.700,00 | -3.700,00 |
| BE:060 | D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:060.180 | 1) Rivalutazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:060.190 | 2) Svalutazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:070 | TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:080 | E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | |
| BE:080.1 | 1) Proventi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:080.210 | 2) Oneri | 780.237,40 | 288.625,00 | 135.784,33 |
| BE:090 | TOTALE PROVENTE ONERI STRAORDINARI (E) | -780.237,40 | -288.625,00 | -135.784,33 |
| BE:100 | F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | 3.314.524,70 | 3.195.936,00 | 3.161.283,00 |
| BE:110 | RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO | 0,00 | 1.701.543,00 | 1.400.744,00 |
| BE:120 | UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BE:130 | RISULTATO FINALE PRESUNTO | 0,00 | 1.701.543,00 | 1.400.744,00 |

Politecnico di BARI

Budget Unico di Attenzo - Esercizio 2026
Riclassificato Budget Investimenti Ministeriale

10 dicembre 2025

| Descrizione Riclassificato | 2026 TOTALE | 2026 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO IN CONTO CAPITALE ED EQUITATIVO | | | 2026 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | | | 2026 III) RISORSE PROPRIE | | | 2027 TOTALE | 2027 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO IN CONTO CAPITALE ED EQUITATIVO | | | 2027 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | | | 2027 III) RISORSE PROPRIE | | | 2028 TOTALE | 2028 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO IN CONTO CAPITALE ED EQUITATIVO | | | 2028 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | | | 2028 III) RISORSE PROPRIE | | | | | | | | |
|---|----------------------|---|-------------|-------------|-----------------------------------|----------------------|-------------|---------------------------|-------------------|----------------------|---------------------|---|-------------|-------------------|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------------|---------------------|-------------|-------------|---|-------------|-------------|-----------------------------------|-------------|-------------|---------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | 4.664.854,25 | 0,00 | 0,00 | 2.732.563,00 | 0,00 | 0,00 | 2.732.563,00 | 0,00 | 0,00 | | 4.664.854,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | |
| I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | |
| 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di rigore | 35.000,00 | 35.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 46.517,04 | 46.517,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| 4) Immobilizzazioni in corso e scontati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali | 4.583.337,21 | 4.583.337,21 | 0,00 | 0,00 | 2.692.563,00 | 2.692.563,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.692.563,00 | 2.692.563,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 4.664.854,25 | 4.664.854,25 | 0,00 | 0,00 | 2.732.563,00 | 2.732.563,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.692.563,00 | 2.692.563,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | |
| II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 36.824.321,61 | 36.824.321,61 | 0,00 | 0,00 | 12.889.221,00 | 12.889.221,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.889.221,00 | 12.889.221,00 | 0,00 | 0,00 | 839.815,40 | 9.878.810,01 | 9.246.810,01 | 281.000,00 | 281.000,00 | 0,00 | 0,00 | 632.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| 2) Impari e attrezzature | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| 3) Attrezzature scientifiche | 3.456.002,59 | 3.456.002,59 | 0,00 | 0,00 | 619.483,93 | 619.483,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 619.483,93 | 619.483,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | |
| 4) Patrimonio librerie, opere d'arte, d'antiquariato, libri, musicali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| 5) Mobili e attrezzi | 1.973.646,69 | 1.973.646,69 | 0,00 | 0,00 | 74.586,21 | 74.586,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 74.586,21 | 74.586,21 | 0,00 | 0,00 | 1.098.300,00 | 1.098.300,00 | 1.098.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 21.006.090,39 | 21.006.090,39 | 0,00 | 0,00 | 9.121.834,06 | 8.282.151,66 | 0,00 | 0,00 | 839.815,40 | 8.282.151,66 | 8.282.151,66 | 0,00 | 0,00 | 839.815,40 | 8.282.151,66 | 8.282.151,66 | 7.788.355,78 | 7.788.355,78 | 0,00 | 0,00 | 632.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| 7) Altri immobilizzazioni materiali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 36.824.321,61 | 36.824.321,61 | 0,00 | 0,00 | 12.889.221,00 | 12.889.221,00 | 0,00 | 0,00 | 839.815,40 | 9.246.810,01 | 9.246.810,01 | 281.000,00 | 0,00 | 839.815,40 | 9.246.810,01 | 9.246.810,01 | 9.246.810,01 | 9.246.810,01 | 9.246.810,01 | 0,00 | 0,00 | 632.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| III - IMMOBILIZZAZIONI FINIZIARIE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE GENERALE | 41.489.175,86 | 41.489.175,86 | 0,00 | 0,00 | 15.621.784,00 | 14.781.386,60 | 0,00 | 0,00 | 839.815,40 | 10.159.810,01 | 9.527.810,01 | 0,00 | 0,00 | 839.815,40 | 10.159.810,01 | 9.527.810,01 | 0,00 | 0,00 | 632.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Escono la dott.ssa Emiliana Trentadue ed il dott. Guido Urbano.

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 7 OdG | EDILIZIA PATRIMONIO E |

Il Rettore riferisce che il giorno 17 dicembre p.v. ricorrerà l'anniversario della scomparsa del caro amico e collega Prof. Ing. Carmelo Maria Torre che fino allo scorso anno ha prestato servizio presso il Dipartimento DICATECh, in qualità di docente di Estimo.

Il Rettore si fa portavoce di un desiderio, già personale, condiviso da tantissimi appartenenti alla comunità universitaria del Politecnico di Bari, di intitolare uno spazio del nostro ateneo in memoria del compianto professore.

Il Prof. Torre era dedito agli studenti che considerava l'elemento fondamentale per addivenire ad un miglioramento della nostra società.

Tale proposta è stata già presentata dal Prof. Michele Ottomanelli in occasione della seduta n.1 del Consiglio di Amministrazione del 30.1.2025, ed inoltre è stata già avanzata in seno al CUG – Comitato Unico di Garanzia di Ateneo, nella seduta del 12.02.2025 (*all.1*).

In memoria della profonda stima e affetto di tutta la comunità nei confronti del Prof. Torre, sono state riportate nella planimetria allegata (*all.2*) delle possibili soluzioni di spazi all'aperto idonei alla intitolazione in parola.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito alla approvazione della *Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre* individuandolo tra uno di quelli sopra indicati.

Il Consigliere Ottomanelli osserva che uno spazio destinato alla raccolta e alla fruizione da parte degli studenti rappresenterebbe una soluzione particolarmente appropriata. Precisa che l'iniziativa nasce come gesto di riconoscimento e di affetto nei confronti di una persona che ha dato un contributo significativo alla comunità, e non come valutazione di natura scientifica o tecnica. Ricorda che, in una fase iniziale, anche il Dipartimento aveva valutato l'intitolazione di un'aula e che successivamente era stata presa in considerazione l'area prossima al Rettorato, in quanto luogo di passaggio e di accesso al campus. Sottolinea infine che l'intitolazione deve essere intesa come gesto simbolico, condiviso da tutti i presenti.

Il Consigliere Amirante richiama l'attenzione su una questione rimasta in sospeso relativa all'intitolazione del Rettorato. Precisa che l'edificio è stato indicato come intitolato a Umberto Ruggiero e che tale denominazione è stata più volte richiamata pubblicamente, anche in occasione dell'inaugurazione, come ricordato da più interventi. Osserva tuttavia che, pur essendo stata dichiarata e condivisa informalmente, tale intitolazione non risulta essere stata formalizzata attraverso una specifica deliberazione degli organi collegiali.

Sottolinea pertanto l'opportunità di procedere a una regolarizzazione formale dell'intitolazione, affinché essa risulti pienamente coerente anche dal punto di vista amministrativo e istituzionale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

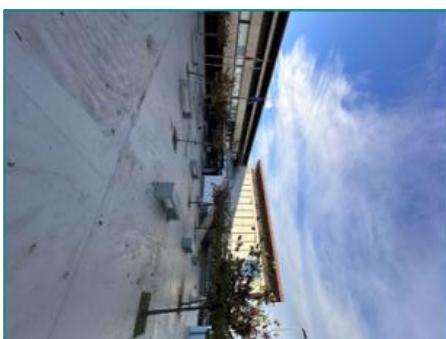
- VISTA la Legge 240/2010;
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO il verbale del CUG nella seduta del 12.02.2025 (*all. 1*)
- VISTI gli spazi proposti per la intitolazione al Prof. Carmelo Maria Torre (*all. 2*);
- PRESO ATTO di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta del 15.12.2025;
- all'unanimità,

DELIBERA

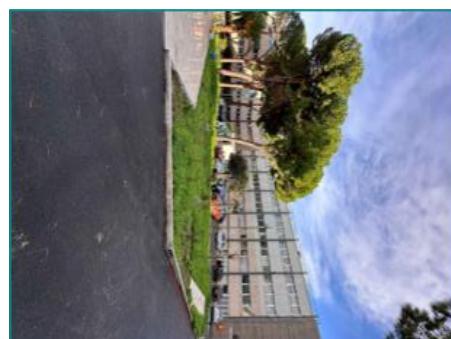


- di approvare la proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre nello spazio individuato nel documento allegato con il n.1 “area verde ingresso via Re David”.
- di dare mandato al Direttore Generale di eseguire tutte le attività propedeutiche alla intitolazione dello spazio individuato.

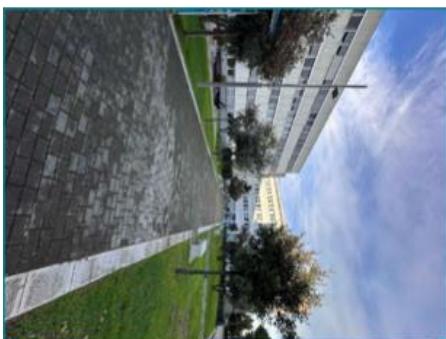
POLITECNICO DI BARI | INQUADRAMENTO CAMPUS F. QUASQUARIELLO - INDIVIDUAZIONE AREE



3. PIAZZETTA ADJACENTE
AUЛА MAGNA



1. AREA VERDE INGRESSO
VIA RE DAVID



4. AREA VERDE INGRESSO
PLESSO MARZANO



2. VIALE INGRESSO
STUDENT CENTER

| | | |
|---|--|------------------|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 8 OdG | DOCENTI | Chiamata docenti |

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 1287 del 19/11/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d IIND-06/A – “Macchine a Fluido” – codice **PO.DMMM.18c1.25.03**, indetta con D.R. n. 728 del 23/06/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 55 del 15/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: prof. **Paolo TAMBURRANO**.

- D.R. n. 1286 del 19/11/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-02/A – “Meccanica Applicata alle Macchine” – codice **PA.DMMM.18c4.25.02**, indetta con D.R. n. 907 del 31/07/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 64 del 19/08/2025.

Candidata chiamata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: prof.ssa **Elena PIERRO**.

- D.R. n. 1304 del 26/11/2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Vito Walter Anelli, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni” – codice **PARTT.DEI.25.04**, indetta con D.R. n. 883 del 28/07/2025.

Candidato chiamato con decreto n. 602 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 27/11/2025: dott. **Vito Walter ANELLI**.

- D.R. n. 1298 del 25/11/2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Guido Violano, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-03/A “Progettazione meccanica e costruzione di macchine” – codice **PARTT.DMMM.25.03**, indetta con D.R. n. 865 del 24/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: dott. **Guido VIOLANO**.

- D.R. n. 1353 del 9/12/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico gestionale” (codice **RTT.DMMM.25.01**), indetta con D.R. n. 729 del 23/06/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 55 del 15/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: dott. **Paolo CAPOLUPO**.

Quanto sopra premesso, a norma del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, del “Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTO il decreto n. 602 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 27/11/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell’11/12/2025;

VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 15/12/2025;

all'unanimità,

DELIBERA

Con decorrenza dal 1 gennaio 2026, le seguenti chiamate:

- prof. **Paolo TAMBURRANO**, nel ruolo di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel s.s.d. IIND-06/A – “Macchine a fluido”.
- prof.ssa **Elena PIERRO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-02/A – “Meccanica Applicata alle Macchine”.
- dott. **Vito Walter ANELLI**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni”.
- dott. **Guido VIOLANO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-03/A “Progettazione meccanica e costruzione di macchine”.
- dott. **Paolo CAPOLUPO**, nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato *in tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico-gestionale”.

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 9 OdG | DOCENTI |

Il Rettore riferisce che nei primi mesi del 2026 giungeranno a scadenza numerosi contratti a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/06/2022.

Giova premettere che, a norma della disposizione in parola, i predetti contratti a tempo determinato sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta.

E' intendimento di questa Amministrazione, terminate le operazioni di cognizione delle risorse disponibili, procedere al cofinanziamento di un'annualità, per una parte delle predette proroghe, a condizione che sussista la disponibilità di risorse economiche atte a coprire il 50% del costo della proroga biennale, da attestare tramite la dichiarazione del referente scientifico cui il singolo contratto accede.

In particolare, la quota a carico dell'Ateneo è da rinvenire nelle quote di massa critica dei progetti PNRR, ovvero nei conti CA.05.50.02.01 Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR; tale co-finanziamento sarà assicurato fino al raggiungimento della cifra massima di 1 milione di euro.

Tanto premesso, al fine di sostenere la prosecuzione delle attività di ricerca e di didattica dei ricercatori che abbiano conseguito risultati di rilievo, promuovendo la continuità delle linee di ricerca di strategiche per l'Ateneo e il rafforzamento delle competenze didattiche all'interno dei corsi di studio, nel pieno rispetto del principio di trasparenza, sussiste l'esigenza di avviare una procedura di selezione, in una o più tornate.

Si sottopone all'attenzione del presente Consesso il testo così come modificato dal Senato accademico del "Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA)".

Il Consigliere Amirante dichiara di condividere complessivamente l'impianto della proposta, pur segnalando una perplessità emersa in fase di lettura, che precisa potrebbe dipendere anche da un ricordo non perfettamente puntuale. In particolare, richiama l'attenzione sul riferimento ai parametri della ASN, osservando come negli ultimi anni si sia consolidata una giurisprudenza, sia in sede amministrativa sia presso il Consiglio di Stato, che ha espresso criticità rispetto all'utilizzo di criteri fondati sulla comparazione con la ASN

Evidenzia infatti che la ASN costituisce una soglia e non uno strumento comparativo in senso stretto, con la conseguenza che l'applicazione di criteri basati sullo scostamento percentuale dalle soglie potrebbe risultare problematica. Suggerisce pertanto l'opportunità di valutare eventuali correttivi, ad esempio attraverso l'introduzione di un indice di maturità, che consenta di cogliere in modo più adeguato il livello di maturità scientifica dei profili oggetto di valutazione.

Il Rettore dichiara di condividere la perplessità espressa, precisando tuttavia che la fatti-specie in esame riguarda una procedura di selezione e non una procedura concorsuale in senso stretto. Evidenzia pertanto come il riferimento ai parametri della ASN debba essere letto all'interno di un quadro diverso, nel quale tali parametri assumono una funzione di orientamento e non di automatica comparazione.

Sottolinea inoltre che, nell'ambito della procedura proposta, l'utilizzo dei criteri richiamati risponde all'esigenza di disporre di elementi oggettivi a supporto della valutazione, ferma restando la possibilità di un'applicazione coerente e non meramente meccanica degli stessi. In tale prospettiva, il Relatore ritiene che l'impianto complessivo della procedura risulti compatibile con il quadro normativo di riferimento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- | | |
|--------------|---|
| UDITA | la relazione del Rettore; |
| VISTA | la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"; |

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la *“determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;

VISTO il *“Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010”*, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTO il testo del Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA);

VISTO il parere favorevole, con modifiche, reso dal Senato Accademico nella seduta del 15/12/2025; all’unanimità,

DELIBERA

di avviare una procedura, in una o più tornate, per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010 e di approvare il testo del bando allegato.

La quota a carico dell’Ateneo rinviene dalle quote di massa critica dei progetti PNRR, ovvero nei conti CA.05.50.02.01 Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR, nella misura massima, a titolo di co-finanziamento, di 1 milione di euro

POLITECNICO DI BARI

Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA)

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità per la concessione di contributi di cofinanziamento da parte del Politecnico di Bari, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, finalizzati alla proroga dei contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A (RTDA), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e del Regolamento di Ateneo per i Ricercatori a Tempo Determinato.

Art. 2 – Finalità

L’iniziativa ha l’obiettivo di sostenere la prosecuzione delle attività di ricerca e di didattica dei ricercatori RTDA che abbiano conseguito risultati di rilievo, promuovendo la continuità delle linee di ricerca di strategiche per l’Ateneo e il rafforzamento delle competenze didattiche all’interno dei corsi di studio del Politecnico.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda i ricercatori RTDA in servizio presso il Politecnico di Bari che:

- a) siano titolari di un contratto in scadenza entro il **31 dicembre 2026**;
- b) che dimostrino la disponibilità di risorse economiche atte a coprire il 50% del costo della proroga tramite la dichiarazione del referente scientifico utilizzando il modello Allegato B.

Art. 4 – Criteri di valutazione

Le domande saranno valutate da una Commissione nominata dal Rettore, composta da n. 5 (cinque) professori, scelti tra i docenti di I e II fascia.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi massimi:

1. Parametri ASN (max 20 punti)

- Scostamento percentuale dei tre indicatori (numero articoli ultimi 5 anni, numero citazioni ultimi 10 anni, H index ultimi 10 anni) rispetto ai relativi valori soglia ASN di II fascia del settore concorsuale di riferimento (max 15 punti);
- Possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale di I o II fascia (max 5 punti).

Per i Settori Scientifico-Disciplinari non bibliometrici, la valutazione dei parametri di cui al presente punto 1 sarà effettuata sulla base dei criteri qualitativi previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida ANVUR per l’Abilitazione Scientifica Nazionale, come declinati negli allegati relativi al settore concorsuale di riferimento, con particolare riguardo alla qualità, continuità e rilevanza della produzione scientifica.

2. Curriculum scientifico e didattico (max 35 punti)

- Produzione scientifica degli ultimi tre anni (qualità, impatto, continuità);
 - Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali e attività di coordinamento;
 - Partecipazione come relatore a congressi scientifici;
 - Premi e riconoscimenti;
 - Partecipazione stabile a comitati editoriali di riviste;
 - Attività didattiche, tutoraggio e supervisione di tesi.
3. Relazione triennale sulle attività svolte (max 25 punti)
- Completezza e coerenza delle attività di ricerca e di didattica;
 - Rispondenza agli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo;
 - Eventuali attività di trasferimento tecnologico o di terza missione.
4. Attività didattica svolta (max 20 punti)
- Numero complessivo di CFU erogati negli ultimi tre anni in qualità di titolare o supplente.

Si accede alla graduatoria previo conseguimento del punteggio totale minimo di 70/100.

Art. 4-bis - Limitazioni

Al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), è previsto un numero massimo di cofinanziamenti attribuibili a ciascun SSD, determinato dalla formula $(1 + 0.1 \times N)$, dove N rappresenta il numero di docenti strutturati (RTT, RTDb, PA, PO) afferenti allo stesso SSD, fino a un massimo di 3 cofinanziamenti.

Nel caso in cui le domande ammissibili per uno stesso SSD siano superiore al limite previsto, saranno finanziate esclusivamente quelle con punteggio più elevato in graduatoria.

Art. 5 - Cofinanziamento

Il contributo del Politecnico di Bari potrà coprire fino al 50% del costo della proroga biennale del contratto RTDA, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo. La restante quota sarà a carico del docente referente.

Art. 6 - Presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo il modello allegato, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari e inviate **a pena di esclusione** dal ricercatore a mezzo mail all'indirizzo del Responsabile del procedimento federico.casucci@poliba.it entro il **12 gennaio 2026** alle ore **17:00**, con il seguente oggetto: "Nome Cognome: Partecipazione procedura proroga biennale dei contratti RTDA".

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae aggiornato e firmato del ricercatore;
- relazione triennale validata dal Responsabile scientifico;
- report della "Simulazione ASN 2023-2025" attestante il superamento dei valori soglia ASN (scaricabile dalla banca dati IRIS per il range temporale 2015/2020-2025) e il certificato di possesso dell'abilitazione;
- attestazione dei CFU erogati nel triennio come titolare dell'insegnamento;
- dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento da parte del docente referente.

Art. 7 - Formazione della graduatoria

La Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di cui all'art. 4 e redigerà la relativa graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato che abbia svolto il maggior numero di CFU come titolare.

La graduatoria potrà essere utilizzata, secondo l'ordine in cui si è formata, per il cofinanziamento di ulteriori proroghe, purché permanga la copertura delle risorse del docente referente, già certificata all'atto della partecipazione.

Art. 8 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente, al Regolamento RTD del Politecnico di Bari (Art. 3, co. 2 Regolamento) e alle disposizioni interne in materia di cofinanziamento delle posizioni di ricerca.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Federico Casucci, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail: federico.casucci@poliba.it.

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 13 OdG | ORIENTAMENTO E TIROCINI |

Il Rettore informa che, nell'ambito delle iniziative di rafforzamento dell'offerta formativa e di orientamento promosse dal Politecnico di Bari, e previste dai Patti Territoriali dell'Alta Formazione delle Imprese, è stata avanzata la proposta di attivazione dei percorsi formativi di orientamento in oggetto.

La proposta si inserisce nella linea WP 6 – Orientamento con i seguenti obiettivi chiave:

- introdurre gli studenti alle più recenti evoluzioni e innovazioni nei settori dell'Ingegneria civile, con particolare riferimento alla sicurezza e alla sostenibilità dell'opera, nel contesto dell'era digitale,
- fornire conoscenze e abilità applicative/esperienziali relative alla ingegneria sismica avanzata, utilizzando tecnologie e metodologie dell'Industria 4.0
- permettere l'acquisizione di competenze pratiche e specifiche nel campo del monitoraggio strutturale.

L'iniziativa si configura come un percorso formativo di orientamento/PCTO della durata di 38 ore, articolato nei tre moduli come da schede di programma didattico allegate.

Le attività saranno svolte presso gli istituti scolastici aderenti e presso il Laboratorio Fablab, coniugando l'apprendimento teorico con esperienze applicative e laboratoriali.

L'intero corso è rivolto a studenti della scuola secondaria secondo grado e intende enfatizzare in particolare l'esperienza pratica con studi effettuati su modelli strutturali in scala e applicazioni esemplificative con l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare le sfide che gli ingegneri civili moderni devono affrontare nella progettazione e gestione delle strutture nel contesto antropizzato e nel loro ciclo di vita, in contesti didattici interdisciplinari.

Il percorso sarà coordinato da un referente scientifico, con il supporto di un tutor didattico. I dettagli organizzativi sono riportati nella documentazione allegata.

Al fine di regolamentare l'accesso, l'uso delle attrezzature e le modalità operative necessarie per l'esecuzione delle attività formative e laboratoriali previste, si rende indispensabile la stipula di un apposito Accordo Attuativo tra il Politecnico di Bari e la struttura di riferimento del Fablab.

Tale accordo comporta un impegno di spesa pari a € 5.000,00 per ciascun corso, per un totale onnicomprensivo di € 15.000,00 per i per i tre percorsi formativi, la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi relativi ai "Patti Territoriali dell'alta formazione per le Imprese" – WP 6 Orientamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari emanato
- VISTO LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- VISTA la documentazione relativa all'articolazione del programma didattico e all'Accordo attuativo

CONSIDERATO che la spesa complessiva di € 15000,00 (quindicimila) trova copertura sui fondi destinati ai “”Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese – WP 6 Orientamento
All’unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, nell’ambito dei Patti territoriali dell’Alta Formazione delle Imprese, l’autorizzazione alla stipula dell’Accordo Attuativo con l’ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO (allegato), ritenuto essenziale per la corretta e completa realizzazione delle attività progettuali finanziate;
2. Di autorizzare la spesa per un totale di € 15.000,00 onnicomprensivi per i tre percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”i, a valere sui “Patti Territoriali dell’alta formazione per le Imprese” – WP 6 Orientamento.

ACCORDO ATTUATIVO

tra

il **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Via Amendola 126/b - 70126 BARI, CF 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentato dal Rettore prof. ing. _____, di seguito denominato anche “Poliba”

e

l'**ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO**, con sede in Bitonto, Via Santa Lucia Filippini, 11, Codice Fiscale 93459620725, Partita Iva 08045580720, rappresentato dal Presidente Valentino Sangiorgio, domiciliato per la carica presso la sede del FabLab Bitonto, di seguito indicata come “l’Associazione”,

di seguito anche denominate “Parti”

PREMESSO CHE

- il Comune di Bitonto e il Politecnico di Bari hanno sottoscritto in data 15/10/2016 un Accordo quadro, della durata di dieci anni, avente ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento di attività tecnico-scientifica, di ricerca scientifica applicata e di formazione finalizzata alla gestione condivisa del Centro Tecnologico Interprovinciale, secondo la proposta scientifica ideativa avanzata dal Politecnico per la realizzazione di un “Fabrication Laboratory” o “FabLab”;
- il Centro Tecnologico FabLab Poliba si configura come centro di eccellenza a gestione pubblica-universitaria per la creazione di un laboratorio aperto al pubblico ed equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale, dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e personale in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti;
- l’Associazione FabLab Bitonto nel 2019 si aggiudica l’affidamento del servizio di Digital Library POLIBRIS presso il laboratorio FabLab Poliba nel Centro Tecnologico Interprovinciale di Fabbricazione Digitale sito nella zona artigianale del Comune di Bitonto;
- Fablab Bitonto è una realtà associativa pensata sul modello proposto dalla comunità internazionale dei Fab Lab fabfoundation, e quindi legata ad un laboratorio globale “diffuso” in grado di collaborare e condividere a distanza progetti in forma digitale e all’interno della concessione dei servizi di Digital Library si occupa di promuovere, erogare e supportare attività formative legate ai temi del digitale;
- fra l’Associazione FABLAB Bitonto ed il Politecnico sono in corso forme di collaborazione in attività di ricerca, formazione e innovazione nell’ambito delle diverse tematiche relative alla fabbricazione digitale ed al suo utilizzo in diversi settori scientifico disciplinari ed in particolare nell’ambito dell’architettura e del design;
- in data 22/12/2023 il Politecnico ha sottoscritto l’Accordo “Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le Imprese ai sensi dell’articolo 14 – bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;
- tra le attività previste dal WP6 relative all’orientamento il Politecnico di Bari ha inserito i corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, per l’a.a. 2024/25, finanziato nell’ambito dell’iniziativa “Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese”;
- i predetti corsi prevedono lo svolgimento di attività di orientamento destinate a studenti di scuola secondaria di secondo grado, nonché studenti di architettura, ingegneria e disegno industriale con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze digitali innovative per una qualificazione della formazione per una maggiore competitività nel mondo del lavoro;
- è intenzione del Poliba avvalersi delle competenze e delle capacità tecniche e operative di FABLAB Bitonto al fine di supportare la realizzazione delle attività formative dei corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, programmati all’interno delle attività di Didattica Innovativa relative al WP6 del progetto PATTI TERRITORIALI.
- l’art. 8 della L. 341/1990 prevede che “per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’articolo 6, le università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della

collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni”;

tutto ciò premesso le Parti, così come innanzi indicate

Convengono e Stipulano

quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

l’Associazione si impegna allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle attività formative inerenti ai corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”. Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento dell’attività formazione innovativa sulle competenze digitali dedicate al mondo dei modelli presso il FabLab per tutti i corsisti per i quali in particolare l’Associazione metterà a disposizione gli spazi per le attività formative, le strumentazioni per le esercitazioni connesse alle attività ed affiancherà technical expert durante tutte le attività laboratoriali.

Art. 3 Impegni delle Parti

Il Poliba si impegna a:

- fornire il know-how necessario alla realizzazione dell’attività;
- trasmettere al FabLab l’elenco dei corsisti;
- fornire supporto didattico per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo;
- garantire il coordinamento delle attività di cui al presente accordo, nel rispetto degli obiettivi didattici del corso;
- coprire i costi previsti per le attività oggetto dell’accordo nonché gli oneri relativi alla formazione specifica sulla sicurezza conforme alle attività che i corsisti svolgeranno all’interno del FabLab.

Il FabLab si impegna a:

- mettere a disposizione spazi adeguati per le attività formative previste dal piano didattico dei corsi;
- rendere disponibili le attrezzature tecnologiche necessarie per la realizzazione delle attività applicative previste.

Art. 4 Responsabili delle attività

I responsabili designati dalle Parti per l’esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per il Politecnico: Prof.ssa Giuseppina UVA
- Per l’Associazione: Ing. Valentino SANGIORGIO.

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste art. 1. L’eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all’altra Parte.

Art. 5 Durata e recesso

La presente Convenzione sarà valida ed efficace tra le parti per la durata dei Corsi in oggetto.

Le Parti concordano, inoltre, che, qualora i corsi non si attivino, il presente Accordo sarà da considerarsi risolto ipso iure, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1353 c.c., senza necessità di alcun atto.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

È fatta salva la garanzia dell’ultimazione delle attività in corso al momento di un eventuale recesso, salvo che le parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 6 Importo e modalità di pagamento



Il Politecnico si impegna a riconoscere all'Associazione l'importo di € 5.000,00 per ogni corso, per un totale di € 15.000,00 onnicomprensivi per i tre corsi predetti, quale rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. Il Politecnico corrisponderà all'Associazione l'importo convenuto con le modalità di seguito riportate: € 5.000,00 a conclusione delle attività svolte per ogni corso e previa relazione conclusiva delle attività (€ 15.000,00 per i tre corsi predetti).

Art. 7 Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuate nell'art. 4. Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Art. 8 Tutela dell'immagine

Le parti danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i rispettivi loghi saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo attuativo. Ciascuna delle parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

L'utilizzazione del logo delle due parti, straordinaria e/o estranea all'azione corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'articolo 2 del presente accordo attuativo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 9 Trattamento dati

Ai fini della Legge n. 675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite.

Tutti i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse e strumentali all'iniziativa formativa.

Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti di cui al Regolamento GDPR UE 2016/679.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Art. 10 Foro competente

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione non risolvibile in via amichevole competente è il Foro di Bari.

Art. 11 Norme finali

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 - bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte II allegata al DPR 131/86. L'imposta di bollo viene assolta dall'ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio al Protocollo di intesa citato in premessa, alle norme generali di legge e ai Regolamenti del Politecnico applicabili.

Bari,

Per il Politecnico di Bari
prof. Umberto FRATINO

Per FabLab Bitonto
Ing. Valentino SANGIORGIO

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 14 OdG | ORIENTAMENTO E TIROCINI |

Il Rettore informa che con D.D. 944 del 17 luglio 2025, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato, a questa Università, un nuovo contributo finanziario di euro **1.596.698,00** destinato all'organizzazione dei corsi di Orientamento attivo PNRR (15 ore ciascuno) in collaborazione con gli Istituti Superiori di Secondo Grado. I corsi saranno erogati in modalità curricolare o extracurricolare e dovranno prevedere almeno due terzi (2/3) di lezioni in presenza per i discenti iscritti alla Scuola Secondaria Superiore.

L'importo assegnato costituisce un incremento di € **363.698,00** rispetto alla precedente assegnazione (D.D. 1254 del 3 settembre 2024 pari ad € 1.233.000,00) e deriva dalle risorse resesi disponibili all'esito della rendicontazione del secondo periodo intermedio (1° febbraio 2025 - 31 maggio 2025), riassegnate alle istituzioni che hanno confermato la partecipazione alla misura per il periodo 24-26, proporzionalmente al numero degli attestati rendicontati nel medesimo periodo intermedio.

Tali risorse, assegnate per il 25% ad integrazione del target del quarto periodo intermedio e per 75% ad integrazione del periodo finale, comportano la rideterminazione dei seguenti target:

- **Studenti** 6.451;
- **Corsi** 247;
- **Accordi** 30.

Per favorire il raggiungimento del target assegnato, come integrato dal D.M. 762/2024, per l'anno scolastico 2025/2026 la partecipazione ai corsi di orientamento promossi dalla singola Istituzione è estesa:

- anche ad alunne e alunni iscritti alla Scuola Secondaria di secondo grado che hanno già conseguito un attestato per la medesima misura in un precedente anno scolastico, erogato presso la stessa o altra Istituzione,
- alla possibilità di conseguire più attestati per diversi corsi di orientamento dallo stesso alunno purché rilasciati da differenti Istituzioni.

Gli obiettivi primari dei corsi sono:

- a) **Conoscenza e valore:** conoscere la formazione superiore, il suo valore e le opportunità formative per la crescita personale e la creazione di società sostenibili e inclusive;
- b) **Didattica attiva:** fare esperienza di didattica disciplinare attiva, laboratoriale e orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) **Autovalutazione:** verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario con quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) Competenze trasversali: consolidare competenze riflessive per la costruzione del progetto formativo e professionale;
- e) **Sbocchi occupazionali:** conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali e i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il loro collegamento con le competenze acquisite.

Il Rettore comunica, altresì, che, i Referenti del Politecnico di Bari per l'attuazione del programma, Proff. Claudia Vitone e Antonio Emmanuele Uva, già delegati all'orientamento, confermati nel loro ruolo dal CdA nella seduta del 26 settembre 2024, hanno coordinato la presentazione di 137 corsi di orientamento attivo (anche replicabili), da parte dei delegati di Dipartimento all'Orientation.

L'erogazione di tali corsi avverrà, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale MUR n. 1029 del 10 luglio 2024, nei seguenti periodi prefissati:

- dal 1° ottobre 2025 al 31 gennaio 2026.
- dal 1° febbraio 2026 al 30 aprile 2026.

La Commissione Orientamento e Tutorato, nominata con D.R. n. 1306 del 26 novembre 2025, ha determinato, nella seduta del 3 dicembre 2025, il Piano di utilizzo del contributo finanziario assegnato con D.D. 944 del 17 luglio 2025, attribuendo:

- il **60%** alla macro-voce “Costi docenza”
- il **40%** alla voce “Spese di funzionamento”, dettagliato nell’allegato n. 2.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l’art. 4, c. 1, del D.M. 29 maggio 2024 n. 762, in cui si definiscono i criteri di riparto per l’assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni per il periodo 2024-2026;
VISTO il D.D. n. 1029 del 10 luglio 2024 “Attribuzione target per gli aa.ss. 2024/2026”;
VISTO il D.D. n. 1254 del 3 settembre 2024 “Assegnazione definitiva delle risorse alle Istituzioni per gli aa.ss. 2024/2026”;
VISTO il D.D. n. 944 del 17 luglio 2025 di integrazione dell’assegnazione delle risorse alle istituzioni all’esito del monitoraggio del secondo periodo intermedio 2024-2026;
VISTA la proposta di attuazione del progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24) nell’ambito del PNNR – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”;
CONSIDERATO che il Politecnico di Bari riconosce l’attinenza delle finalità formative del progetto con le proprie prerogative istituzionali volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche, all’inclusione e alla crescita personale degli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado;
all’unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, nell’ambito del PNNR, l’attivazione del programma “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24) – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”, costituito dall’istituzione, per l’a.s. 2025-2026, dei corsi di orientamento attivo, contenuti nell’allegato 1 per farne parte integrante;
2. Di approvare la ripartizione finanziaria del Piano di utilizzo in conformità all’assegnazione delle risorse finanziarie rinvenienti dal D.D. 944 del 17 luglio 2025, come da dettagli contenuti nell’allegato n. 2 per farne parte integrante.

| | |
|---|---|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 15 OdG | SERVIZI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITÀ' |

Il Rettore rammenta che con D.R. n. 1141 del 2 novembre 2022, D.R. n. 358 del 3 marzo 2023 e D.R. n. 1408 del 15 novembre 2024 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il triennio 2022-2025, che ha completato definitivamente il suo mandato in data 14 novembre 2025, giusta *prorogatio* disposta con D.R. n. 1044 del 29 settembre 2025.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che per il triennio 2025-2028 si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione di cui all'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari.

A tal proposito, il Rettore, al fine di assicurare continuità con l'operato del Nucleo uscente, di cui ne riconosce il valido contributo fornito nell'implementazione del sistema di qualità e del sistema di misurazione e valutazione di Ateneo, propone di riconfermare per il triennio 2025-2028 la Prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (Professore Ordinario del Politecnico di Bari - Area 02), la Dott.ssa Teresa Romei (Dirigente ASL di Foggia – esperto esterno) e la Dott.ssa Silvia Visciano (Dirigente della Regione Puglia – esperto esterno) già componenti del Nucleo 2022-2025.

Tale proposta di nomina è in linea con quanto previsto dallo Statuto, in quanto tali componenti hanno ricoperto un solo mandato all'interno del citato Organo.

Il Rettore propone, inoltre, di integrare la composizione dell'Organo con i seguenti ulteriori candidati:

- prof. Giacomo Zanni (esperto esterno – Area 08 - Coordinatore)
- prof. Guido Capaldo (esperto esterno – Area 09 – esperto esterno)
- dott. Marco Tomasi (esperto esterno)

Delle suddette candidature vengono sottoposti all'esame del consesso i rispettivi *curricula*.

Il Rettore riferisce, inoltre, che con D.R. n. 1408 del 15 novembre 2024 è stato nominato il Dott. Cosimo Damiano Carpentiere quale componente, in rappresentanza degli studenti, del Nucleo di Valutazione di Ateneo sino al 30 settembre 2026. Successivamente, il Consiglio degli Studenti dovrà provvedere a designare il rappresentante degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione per il biennio 2026-2028.

La composizione del Nucleo, che risponde pienamente ai requisiti richiesti dall'art. 15 dello Statuto, sia in termini di qualificazione scientifica e professionale, sia in termini di rappresentatività delle macroaree scientifiche presenti nell'Ateneo, risulterebbe la seguente:

1. prof. Giacomo Zanni (docente ordinario dell'Università degli Studi di Ferrara - esperto esterno – Area 08) - Coordinatore
2. prof. Guido Capaldo (docente ordinario dell'Università degli Studi di Napoli – Area 09 - esperto esterno)
3. prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (docente ordinario del Politecnico di Bari – Area 02 – esperto interno)
4. dott.ssa Teresa Romei (Dirigente della ASL Foggia – esperto esterno)
5. dott.ssa Silvia Visciano (Dirigente della Regione Puglia – esperto esterno)
6. dott. Marco Tomasi (già Direttore Generale Università degli Studi di Siena - esperto esterno)

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione sopra riportata entrerà in carica a far data dal 1° gennaio 2026. Ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo è corrisposta un'indennità di carica la cui entità è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;

VISTI i *curricula* dei componenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013 che ha definito la misura dell'indennità di carica dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 dicembre 2025

DELIBERA

Di nominare il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2025-2028, nella seguente composizione:

1. prof. *Giacomo Zanni* (dell'Università degli Studi di Ferrara) – Coordinatore
2. prof. *Guido Capaldo* (dell'Università degli Studi di Napoli) – esperto esterno
3. prof.ssa *Gabriella Maria Incoronata Pugliese* (del Politecnico di Bari) – componente interno
4. dott.ssa *Teresa Romei* (Dirigente della ASL Foggia) – esperto esterno
5. dott.ssa *Silvia Visciano* (Dirigente della Regione Puglia) – esperto esterno
6. dott. *Marco Tomasi* (già Direttore Generale Università degli Studi di Siena) – esperto esterno

Ai Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo è corrisposta un'indennità di carica nella misura definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione sopra riportata entrerà in carica a far data dal 1° gennaio 2026.

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 16 OdG | RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO |

Il Rettore rammenta che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le Autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP.

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei Conti.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'Organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'Ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Il provvedimento, inoltre, deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione della revisione straordinaria adottata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1) approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2024, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31.12.2023;
- 2) revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2024 predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Quanto al primo adempimento, nell'allegato 1 è fornita una rappresentazione grafica delle società partecipate detenute al 2023 e nell'allegato 3 sono indicate le misure di razionalizzazione adottate nel 2024 e lo stato di avanzamento delle stesse.

Con riferimento al secondo adempimento, si rinvia all'allegato 2 contenente la rappresentazione grafica delle partecipate al 31.12.2024, all'allegato 3 descrittivo delle misure di razionalizzazione proposte per l'anno 2025 e all'allegato 4 denominato Relazione razionalizzazione società partecipate.

Il Rettore procede ad illustrare le misure adottate nel precedente Piano di Razionalizzazione e a proporre le nuove misure.

Il Consigliere Amirante annuncia la sua astensione dalla votazione in quanto parte attiva negli scorsi anni in alcune società oggetto della discussione odierna.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP";
- PRESO ATTO degli adempimenti di cui all'art. 20 TUSP;
- PRESO ATTO dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023, di cui all'allegato 1;
- PRESO ATTO dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2024, di cui all'allegato 2;
- VISTE le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione – 2024, come illustrate nell'allegato 3;

PRESO ATTO della proposta di Piano di razionalizzazione, di cui all'allegato 3;
PRESO ATTO della Relazione razionalizzazione società partecipate anno 2025, di cui all'allegato 4;
PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, di cui all'allegato 5;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 15.12.2025;
UDITA la relazione del Rettore;

con l'astensione del prof. Amirante per le motivazioni addotte nel corso della discussione,

DELIBERA

- di prendere atto delle misure adottate dall'Ateneo per l'attuazione del Piano di razionalizzazione 2024, relativo alle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023 (adottate con delibera del CdA del 18 dicembre 2024) riportate nell'allegato 3;
- di adottare il Piano di razionalizzazione 2025 (all.4) relativo alle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2024, come rappresentato nell'allegato 3 "Misure di razionalizzazione".



RELAZIONE RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE

1. GLI OBBLIGHI PRESCRITTI DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – TUSP.

Il Rettore rammenta che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP", di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1. approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2024, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31.12.2023;*
- 2. revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2024, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.*

2. ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2024, RIFERITA ALLE SOCIETÀ DETENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023.

Con riferimento al primo adempimento, il Rettore rammenta che, con delibera del CdA del 18.12.2024, è stato adottato il Piano di razionalizzazione del Politecnico di Bari per le società partecipate detenute al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo aveva stabilito per tutte il mantenimento senza interventi, salvo che per:

- lo spin off Polimech Srl, per il quale il CdA aveva deliberato di perfezionare il recesso, esercitato in data 11.01.2022, con richiesta di liquidazione della quota di capitale sociale;*
- lo spin-off INNOLAB Srl, per il quale il CdA aveva disposto il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta, alla luce dell'assenza di un adeguato piano di rilancio delle attività della società e dell'esiguità del fatturato;*
- lo spin off Automation in Logistics and Service Systems società a responsabilità limitata - AutoLogS s.r.l., per il quale il CdA aveva disposto il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta, alla luce della mancata adozione del piano industriale, della perdita registrata nel 2023 e della assenza di attività riconducibili alla valorizzare dei prodotti della ricerca;*
- gli spin off Innovative Solutions e Microlaben per i quali il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, invitando le società a procedere alla redazione di idonei piani industriali volti all'incentivazione delle attività delle società;*
- la società consortile Daisy Net, per la quale il CdA del 30.09.2021 aveva rilevato che l'esercizio del diritto di recesso, con conseguente richiesta di liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari, potesse comportare una ulteriore dilazione dei tempi di soluzione della questione. Successivamente, tenuto conto che l'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.09.2021, aveva ritenuto che alla partecipazione non potesse attribuirsi, all'attualità, alcun valore economico, e persistendo le condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell'art. 24 del TUSP, il CdA del 18.12.2024, in continuità con quanto disposto dal CdA del 20-22.12.2023, aveva deliberato di confermare l'esercizio del diritto di recesso e di invitare la società DAISY NET Scarl alla liquidazione in denaro del valore della quota societaria detenuta dal Politecnico, per un valore simbolico di € 1,00;*

- la società consortile Silab Daisy e il Distretto tecnologico Agroalimentare regionale - DARE PUGLIA, per i quali il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare lo stato di attuazione dei progetti di collaborazione ed accertare la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione; subordinatamente all'esito favorevole di dette verifiche, di avviare le procedure di recesso nel corso dell'anno 2025;
- il Distretto nazionale sull'energia DITNE s.c.a.r.l., per il quale, ricorrendo le condizioni previste dal TUSP, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con invito al Distretto ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo, ovvero a provvedere alla redazione di un piano industriale.

Per quanto attiene **Polimech Srl**, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2022.

Con note PEC dell'08.03.2023, del 07.11.2023 e del 31.10.2024 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito alla procedura.

Con nota del 14.12.2023 il prof. Demelio ha comunicato che: "in relazione alla volontà di recesso manifestata dal Politecnico di Bari lo scrivente Prof. Giuseppe Pompeo Demelio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della PoliMech s.r.l. - Strutture Meccaniche Innovative rappresenta quanto segue:

- è stato richiesto ai soci se qualcuno fosse interessato ad acquisire al suo valore nominale la quota di 1000 euro detenuta del Politecnico, corrispondente al 10% del capitale sociale, non ottenendo fino ad ora riscontro favorevole;
- è stato effettuato un tentativo di cessione dell'intera società che non è andato a buon fine a causa dell'eccessivo frazionamento delle quote possedute dai soci, la cui acquisizione richiede in molti casi un esborso in termini di spese (notarili e diritti) superiori al valore delle quote stesse;
- in ogni caso lo scrivente, con un ulteriore recente intervento ai soci, ha ottenuto da parte della società CMC (che detiene una quota sociale pari al 15%) la manifestazione di voler acquisire, anche con una sua consociata, la quota del Politecnico.

Lo scrivente farà in modo che tale acquisizione diventi operativa nei primi mesi del 2024. Qualora non dovesse concretizzarsi (anche se questa eventualità non sembra al momento plausibile, perché la società risulta attiva da lungo tempo e non ha situazioni debitorie), lo scrivente provvederà a convocare l'assemblea dei Soci per porre la società stessa in liquidazione".

Con nota e-mail del 06.11.2024, il prof. Demelio, in qualità di Presidente del CdA dello spin off, ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai soci la disponibilità a cedere le proprie quote di capitale ad una società interessata ad acquisire Polimech e ha rappresentato che, allo stato, sei soci su sette hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione. Pertanto, ricevuta conferma dall'ultimo socio, sarà possibile procedere alla cessione della società, auspicabilmente entro il corrente anno.

Con nota del 15.07.2025, il Poliba ha richiesto al Presidente informazioni in merito allo stato dell'arte della cessione della società. Il prof. Demelio, in riscontro all'istanza formulata dall'Ateneo, ha rappresentato quanto segue:

"A causa della frammentazione delle quote e del decesso di due soci (Prof. Mangialardi e Ing. Bergamini), i costi notarili di cessione sono risultati esorbitanti rispetto al valore delle quote stesse. La sola ripartizione della quota complessiva di € 1250 degli eredi richiede 2700 € di spese.

Non è stato quindi possibile procedere alla cessione, sebbene la società possieda un valore intrinseco relativo all'anno di costituzione (2008). Tenuto conto del relativo disinteresse dei soci e della necessità di risolvere la questione sto prendendo contatti con uno studio notarile per indire a settembre p.v. l'assemblea dei soci per deliberare e procedere alla liquidazione della società."

Essendo decorso il termine del 30 settembre comunicato dal prof. Demelio, il Poliba, con nota del 01.12.2025, ha provveduto a richiedere al Presidente aggiornamenti in merito alla liquidazione della società. Nessun riscontro è pervenuto alla data della presente relazione. L'Ateneo provvederà al monitoraggio della procedura di recesso e di liquidazione della quota di capitale detenuta, in ossequio a quanto deliberato dal CdA.

In relazione a Innolab Srl, il Poliba ha provveduto a comunicare la volontà di recedere allo spin off, giusta PEC del 24.02.2025, nonché a richiedere alla società, con note del 15.07.2025 e del 04.08.2025, aggiornamenti in merito.

Con e-mail del 6 agosto 2025, il Presidente, prof. Epicoco, ha rappresentato che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Atteso che lo Statuto dello spin off recita: "i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno" e che l'Ateneo ha comunicato alla società la volontà di recedere in data 23.01.2025, a far data dal 23.01.2026 sarà possibile dare seguito all'iter di recesso.

In relazione ad Autologs, con nota del 24.02.2025, il Poliba ha comunicato allo spin off la volontà di recedere.

In riscontro all'istanza dell'Ateneo, con PEC dell'08.04.2025, Autologs ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento al messaggio PEC del 24.02.2025, riguardo alla disposizione del CDA del Politecnico di Bari dell'esercizio del diritto di recesso dallo spin off AutoLogS s.r.l., faccio presente che la società attualmente non ha commesse, contratti in essere o dipendenti. Tuttavia l'assemblea dei soci ha deciso di non chiudere la società per rispettare le clausole del progetto della Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Netsign" (inizio novembre 2018, fine marzo 2021) che con il DD_144-096-2018 imponeva l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziaria per il periodo di 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.

Per evitare rischi di inadempienza nei confronti della Regione Puglia la società sarà liquidata decorso il suddetto periodo di 5 anni a partire da marzo 2021.

Con la presente si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari di soprassedere alla citata richiesta di recesso dallo spin off AutoLogS fino alla liquidazione della società."

Relativamente ad Innovative Solutions, in data 04.08.2025 la società ha trasmesso il piano industriale recante l'indicazione delle principali attività realizzate/da realizzare finalizzate a garantire "una base solida per il rilancio delle attività aziendali, prevedendo nell'arco del triennio un incremento del fatturato di 300.000 € e il consolidamento della reputazione nel settore dell'agritech e della food innovation. L'acquisizione di nuovi clienti e partner, anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, garantirà ulteriore crescita e visibilità."

In relazione a Microlaben, per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta alla società di procedere alla redazione di un piano industriale volto all'incentivazione delle attività dello spin off, con PEC del 24.02.2025 l'Ateneo ha richiesto allo spin off di dare seguito a quanto deliberato dal CdA. Attesa l'assenza di riscontro, il Politecnico di Bari, in data 15.07.2025, ha reiterato l'istanza e invitato la società a redigere un piano industriale volto alla incentivazione delle attività di Microlaben.

Con nota e-mail del 15.07.2025 lo spin off ha rappresentato che: "la società ha ritenuto opportuno sostituire il consulente che ne segue la contabilità e ciò, tra le altre cose, ha causato un ritardo nella redazione del bilancio, che stiamo cercando di recuperare il più presto possibile. Confidiamo di sanare la situazione a stretto giro, nei prossimi giorni."

Con PEC del 01.08.2025 lo spin off ha trasmesso il piano di rilancio delle attività con l'obiettivo "da un lato di intensificare l'attività di consulenza scientifica nei progetti di ricerca, monitorando e cogliendo le occasioni che sicuramente si presenteranno in futuro, grazie anche al successo delle iniziative precedenti e al consolidamento delle esperienze maturate, dall'altro sfruttare le possibilità di sviluppo che derivano dalla trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti di interesse commerciale".

Con riferimento a Daisy Net, come noto, in data 15.02.2021, questo Ateneo ha comunicato alla società la volontà di esercitare il diritto di recesso ed offerto la quota di capitale in prelazione ai soci.

Atteso che nessun consorziato ha esercitato la prelazione, il Politecnico di Bari, giusta delibera CdA del 30.09.2021, ha deliberato di avviare la procedura di alienazione della partecipazione detenuta da questo Ateneo nella società tramite evidenza pubblica, secondo

il metodo del pubblico incanto per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta e nominato una Commissione di esperti con il compito di stimare il valore di mercato della quota da alienare.

In esito alle valutazioni effettuate, la Commissione ha ritenuto che alla partecipazione non possa attribuirsi, all'attualità, alcun valore economico e, attesa l'adozione, da parte dell'Ateneo, nel settembre 2017, del provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, ha verificato la sussistenza delle condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell'art. 24 del TUSP e rappresentato al Politecnico di Bari la possibilità di richiedere alla società Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro del valore della quota detenuta dal Politecnico, pari al 12,22% del capitale sociale, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 ter, 2° comma del C.C.

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 26.10.2021, ha deliberato di confermare l'esercizio del diritto di recesso dalla società e di richiedere a Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari.

Alla luce di quanto sopra, l'Ateneo ha sollecitato più volte Daisy-Net a procedere con urgenza alla liquidazione e ad oggi la società non ha provveduto al pagamento.

In data 04.07.2022, in occasione dell'Assemblea dei soci, il rappresentante di Ateneo, prof. Giorgio Mossa, ha richiesto chiarimenti in merito allo stato dell'arte del recesso. Il docente ha riferito quanto comunicato dal Presidente, prof. Losurdo, il quale ha ribadito la necessità di indire la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dal Politecnico di Bari mediante asta pubblica, sebbene tale opzione sia stata esclusa dal CdA di Ateneo per le motivazioni sopra riportate.

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito al recesso, constatando, tuttavia, l'assenza di azioni intraprese da Daisy Net volte alla finalizzazione della procedura di liquidazione.

Nell'anno 2024, in ottemperanza a quanto deliberato dal CdA, i competenti Uffici di Ateneo hanno invitato la società DAISY NET Scarl a corrispondere all'Ateneo l'importo simbolico di € 1,00, quale liquidazione della quota detenuta dal Politecnico.

La data di naturale scadenza di Daisy Net, da Statuto, è fissata al 31.12.2024, tuttavia in data 13 dicembre 2024 si è svolta l'Assemblea della Scarl, il cui odg prevedeva l'approvazione dell'eventuale rinvio della liquidazione del Distretto ad una data successiva al periodo di programmazione UE 2021-2027.

Il delegato del Rettore alla partecipazione all'Assemblea, prof. Giorgio Mossa, in ottemperanza a quanto disposto dal CdA di Ateneo, ha rappresentato in seduta che sin dal 2021 il Politecnico aveva manifestato la propria volontà di recedere dalla società. Al termine dell'Assemblea, il Presidente è stato invitato dai Soci a redigere una relazione dalla quale potesse emergere chiaramente:

"a) se la liquidazione possa creare problemi ai progetti in corso;

b) se vi sono rischi, quali, a tal fine potrebbe ipotizzarsi anche una proroga per le sole attività in corso, escludendo ogni mandato per nuove attività."

Nell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2025, Daisy Net ha deliberato di avviare le procedure di liquidazione societaria. Con PEC del 15.07.2025, l'Ateneo ha richiesto al Distretto aggiornamenti in merito alla positiva conclusione dell'iter di recesso nonché alla liquidazione della partecipazione societaria. Con nota del 18.07.2025 la società ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seduta straordinaria dell'Assemblea dei soci del 02.07.2025.

Con PEC del 30.07.2025 la società ha comunicato che: "l'iter del recesso è in corso e compreso nel più ampio processo di liquidazione della Società. Sarà cura della scrivente società tenerVi aggiornati sull'evoluzione del processo di liquidazione".

Con riferimento a **Silab Daisy**, in data 22.01.2024 il Politecnico di Bari ha richiesto alla società di fornire informazioni in merito alla sussistenza di eventuali progetti in collaborazione con l'Ateneo, ovvero di comunicare l'esistenza di obblighi relativi a progettualità già concluse.

Con nota PEC del 31.10.2024 l'Ateneo ha sollecitato Silab Daisy a fornire riscontro in merito, tuttavia, nonostante i solleciti, alcuna comunicazione è pervenuta da parte della società.

In data 15.11.2024 si è svolta la riunione del CdA di Silab Daisy, nel corso della quale si è discusso della messa in liquidazione della società.

Il rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Silab, prof. Di Noia, ha rappresentato che, durante la seduta, è emerso che, il partner SER&Practice risulta ancora in attesa di ricevere dal MUR il versamento dell'ultimo SAL relativo al Progetto DSE.

Tanto premesso, il Consesso ha deliberato di procedere alla liquidazione della società a valle del pagamento della suddetta quota da parte del Ministero, che avverrà, auspicabilmente, entro febbraio 2025, riservandosi di convocare apposita seduta per l'avvio dell'iter di liquidazione della società nel marzo 2025.

Alla luce di quanto sopra, il CDA del Poliba ha deciso per il mantenimento con azioni di razionalizzazione e, una volta accertata la chiusura definitiva del progetto, verificata la corresponsione dei finanziamenti da parte del MUR e la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, di monitorare l'avvio dell'iter di liquidazione della società, al fine di addivenire, entro il 2025, alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il Poliba, con PEC del 24.02.2025, ha richiesto alla Scarl di fornire aggiornamenti in merito allo stato dell'arte della liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro in merito.

A seguito dello svolgimento dell'Assemblea di Silab Daisy del 28 maggio u.s., avente tra i punti all'odg lo scioglimento del Distretto, il Politecnico di Bari, giuste PEC del 15.07.2025 e dell'08.09.2025, ha rinnovato la richiesta di aggiornamenti in merito alla messa in liquidazione della società. Ad oggi, la Scarl non ha riscontrato l'istanza.

In data 10 ottobre 2025 si è svolta l'Assemblea dei Soci avente come unico punto in odg: "Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto."

Il Delegato del Rettore alla partecipazione al Consesso, prof. Vincenzo Spagnolo, ha rappresentato che nel corso della riunione è stato deliberato lo scioglimento di SILAB-DAISY senza costi a carico dei Soci.

*Con riferimento a **DARE Puglia**, sono state avviate azioni di monitoraggio rispetto allo stato di attuazione dei progetti PON in collaborazione con il DARE, quali PROINNOBIT ed ECOP4.*

A seguito di tale monitoraggio, e acquisita la nota del Presidente del DARE prof.ssa Milena Sinigaglia, avente ad oggetto la corresponsione in favore del Poliba del contributo di euro 10.983,24 a saldo del progetto PROINNOBIT, il CdA di Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, ha deliberato di autorizzare il versamento dell'importo di € 4.076,67 a favore del Distretto DARE, quale ristoro dei costi sostenuti dalla capofila per l'attività di gestione e coordinamento del Progetto e delle perdite finanziarie registrate da DARE in considerazione delle anticipazioni erogate alle aziende partecipanti a PROINNOBIT.

Il Presidente di DARE, in data 10.12.2024, ha rappresentato, altresì, che si è ancora in attesa di ricevere tranches di finanziamenti relativi al progetto PON dal titolo ECOP4, la cui corresponsione avverrà, auspicabilmente, entro i primi mesi del 2025.

Con nota PEC dell'11.09.2025 il Poliba ha chiesto al DARE di fornire aggiornamenti in merito all'erogazione del saldo di ECOP4. In data 23.09.2025 il Distretto ha rappresentato che: "la causa in oggetto è stata assegnata ad un ennesimo giudice, la dott.ssa Anna Multari, ma non è ancora stata sciolta la riserva in merito all'udienza del 17 giugno 2025. Pertanto la giudice potrebbe decidere di introitare la causa a sentenza, nel qual caso dovremmo avere circa 30gg per depositare le memorie conclusive, oppure potrebbe decidere per un ulteriore rinvio.

Il prof. Avv. Luigi Follieri, che ci sta assistendo in questa causa, sta monitorando la situazione e ci informerà non appena ci saranno novità."

*Per quanto attiene il Distretto nazionale sull'energia **DITNE s.c.a.r.l**, il Politecnico di Bari con PEC del 24.02.2025 ha invitato la società ad attuare misure volte alla riduzione dei costi di funzionamento.*

Il DITNE, con nota del 25.02.2025, ha riscontrato l'istanza e rappresentato quanto segue:

"In relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto è opportuno evidenziare che le voci più rilevanti sono costituite dai costi del Personale e dai costi per servizi, questi ultimi comprendenti le consulenze tecniche e le consulenze a supporto dei progetti finanziati; pertanto il valore degli stessi è legato non già al mero funzionamento della Società ma piuttosto alla realizzazione di progetti e commesse ed è proporzionale ai ricavi per servizi e ai contributi attesi sui suddetti progetti e commesse."

Atteso che la comunicazione pervenuta dal DITNE non recava significativi elementi di novità rispetto a quanto già rappresentato nel gennaio 2024, con nota PEC del 12.09.2025 l'Ateneo ha invitato la società a fornire aggiornamenti in merito alle azioni concrete adottate ovvero in fase di attuazione finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti del TUSP.

Il Distretto, giusta PEC del 22.09.2025, ha rappresentato quanto segue:

“Codesto Socio condividerà con la Scrivente che la mission dei Distretti Tecnologici, ricerca e trasferimento tecnologico, rende difficile, in attuazione del TUSP, l'applicazione degli strumenti valutativi tipici delle discipline aziendalistiche ai fini della valutazione degli stessi quali partecipate.

È proprio in virtù di tale peculiarità che, in relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto, la Scrivente ha evidenziato che le voci più rilevanti sono costituite, appunto, dai costi del Personale e dai costi per servizi, coperti tuttavia dai ricavi provenienti dalla realizzazione di progetti e commesse nonché, per previsione statutaria, dalla contribuzione ordinaria dei soli Soci privati.

È doveroso, altresì, evidenziare che questa Società:

- *non prevede contributi di funzionamento a carico del Bilancio di codesto Ateneo;*
- *non prevede compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, né per i Consiglieri e non ha riportato perdite negli ultimi cinque esercizi;*
- *non ha mai fatto ricorso a finanziamento di terzi, pertanto oltre ad essere in equilibrio economico è anche in equilibrio finanziario.*

Sulla base delle su esposte considerazioni, la Scrivente, in osservanza delle indicazioni di codesto Ateneo, ritiene di correttamente adempiere alle misure di razionalizzazione richieste e di attuare una costante politica di controllo dei costi.”

Le suddette azioni, compiute dall'Ateneo in esecuzione al Piano di Razionalizzazione assunto dal CdA nel mese di dicembre 2024, sono indicate nell'allegato 3, nella colonna denominata “attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione 2024”.

Le azioni attuate dalle società di cui trattasi sono monitorate dal Politecnico di Bari e, laddove persista la carenza dei requisiti previsti dal TUSP per il mantenimento, gli stessi saranno oggetto di razionalizzazione.

Nel Piano di razionalizzazione, inoltre, vi erano società partecipate in stato di liquidazione quali:

1. *CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;*
2. *WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;*
3. *PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);*
4. *PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;*
5. *CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata*

Il Rettore rammenta che rispetto alle società in liquidazione sopra menzionate, l'Ateneo aveva disposto di “svolgere gli opportuni interventi presso il curatore fallimentare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura”.

In esito a quanto deliberato da questo Consesso, l'Ateneo ha provveduto al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

A tal fine, in relazione a WEC Srl e a Patto Territoriale Area Metropolitana Di Bari, con note PEC del 26.10.2023, del 31.10.2024, del 17.07.2025 e del 22.10.2025, questo Ateneo ha richiesto nuovamente ai liquidatori/curatori fallimentari aggiornamenti in merito allo stato dell'arte delle procedure, tuttavia ad oggi non è pervenuto riscontro alle istanze presentate dal Politecnico di Bari.

In relazione a PASTIS, giuste PEC del 26.10.2023 e del 31.10.2024, il Poliba ha richiesto al liquidatore, dott. Cosimo D'Ambrosio, indicazioni relative alla procedura fallimentare. In data 25.07.2025 era stata convocata l'Assemblea dei soci di PASTIS nel corso della quale era prevista la discussione della conclusione della procedura fallimentare, tuttavia il Consesso è andato deserto per assenza della maggioranza dei soci e pertanto nessuna determinazione è stata assunta in merito.

Con nota e-mail del 16.09.2025 il dott. D'Ambrosio ha comunicato all'Ateneo che: "la società è in attesa della conclusione del contenzioso contro la Provincia di Brindisi, contenzioso che ci ha visti vincitori nella sentenza di primo grado n. 37-2019, vincitori nella sentenza di appello n. 220-2024, con esecutività sospesa, ed attualmente in attesa del giudizio della Cassazione, dopodiché si potrà parlare di tempi di chiusura definitiva della liquidazione."

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

Per quanto concerne **CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI**, il Politecnico di Bari ha richiesto al liquidatore, ing. Galatà, di acquisire informazioni relative alla eventuale situazione debitoria della compagnia societaria di MIT S.c.a.r.l., al fine di verificare l'eventuale sussistenza di ulteriori situazioni ostative alla conclusione della procedura di liquidazione della Società e alla consequenziale e definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il liquidatore ha rappresentato che la società registra "debiti prevalentemente di natura tributaria e crediti verso i soci Università di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari nonché crediti di natura tributaria."

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società del credito vantato nei confronti del Politecnico di Bari alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Politecnico di Bari, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l'Ateneo.

Nella seduta del 28.11.2023-04.12.2023, il CdA, analizzato il report redatto dal prof. Naso e dal prof. Soria, ha deliberato di corrispondere a Meridionale Innovazione Trasporti – MIT Scarl l'importo di € 24.633,32 ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società.

A seguito del versamento dell'importo di € 24.633,32 in favore della società, l'Ateneo, con note PEC del 16.09.2024 e del 21.11.2024, ha richiesto al liquidatore, Ing. Galatà, di fornire aggiornamenti in merito allo stato della liquidazione.

Il liquidatore, con nota PEC del 24.11.2024, ha rappresentato che: "quando saranno incassati i crediti verrà pagata la restante parte del debito (52.261,68-50.602,98= euro 1.658,70) e potrà essere redatto il bilancio di chiusura con la distribuzione delle somme restanti ai Soci beneficiari del finanziamento."

Con PEC del 12.06.2025, l'Ing. Galatà ha, altresì, comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a.r.l. come più volte sollecitato rimane solo da ricevere la quota dell'Università del Salento pari ad € 6.009,00 (cifra indicata nel Verbale dell'Assemblea dei Soci approvato in data 14/02/2017). Si ribadisce che al 15/01/2024 avevano versato le quote di loro competenza per la chiusura della procedura tutti i soci beneficiari del contributo: Università di Messina, Università della Calabria, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Catania, Sesamo S.c.a.r.l. e Centralabs S.c.a.r.l. (Università di Cagliari).

Con l'avvenuto accredito della somma richiesta di € 6.009,00, la MIT procederà a trasferire all'Università del Salento la proprietà dei laboratori del valore di € 62.000,00 indicati nel Piano di chiusura procedura liquidazione e a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti dell'Università del Salento.

Per quanto sopra si rinnova la richiesta di versamento di € 6.009,00 necessari per la chiusura della procedura di liquidazione della MIT. Ricevuta tale somma, lo scrivente potrà procedere alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT."

Il Politecnico provvederà a monitorare gli opportuni interventi presso l'Ing. Galatà al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura.

Con riferimento a **CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata**, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

3. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2025. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2024.

3.1 AMBITO SOGETTIVO.

Quanto al secondo adempimento, invece, si riporta, nell'allegato 2, il prospetto grafico riepilogativo delle società partecipate detenute al 2024, oggetto del nuovo Piano di Razionalizzazione 2025.

Sono state prese in considerazione, per l'anno 2024, n. 29 partecipate del Politecnico di seguito elencate:

1. DISTRETTO DHITECH s.c.a.r.l.
2. DITNE s.c.a.r.l. - Distretto nazionale sull'energia
3. DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl
4. Distretto meccatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l.
5. DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a r. l. centro di competenza nodo secondario puglia del nodo cct ict sud
6. DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese del CERTA CCT
7. SILAB DAISY - Service Innovation Laboratory by DAISY Società Consortile a responsabilità limitata
8. DISTRETTO HBIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl
9. IMAST s.c.a.r.l.
10. Boosting Innovation in Poliba – BINP
11. GAL SUD EST BARESE
12. BRED SRL Building Refurbishment and Diagnostics srl spin off del Politecnico
13. INNOLAB SRL
14. AESEI S.R.L. Architectural & Engeneering Survey of Environmental and Infrastrucuture
15. DES S.R.L. (DIAGNOSTIC ENGENEERING SOLUTIONS)
16. Geophysical Applications Processing (GAP) GAP SRL
17. INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.
18. MICROLABEN SRL
19. POLIMECH SRL
20. INGENIUM SRL
21. BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS Società a Responsabilità Limitata - BEST S.R.L
22. Automation in Logistics and Service Systems società a responsabilità limitata - AutoLogS s.r.l.
23. IDEA (Innovation, Decision, Environment, Awareness) Research Transfer S.R.L. – IDEA RT Srl
24. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER
25. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM)
26. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI
27. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI Nodo principale Sicilia
28. CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata
29. SPACE IT UP Scarl;

Per quanto attiene Polishape 3D Srl, presente nel Piano di Razionalizzazione 2024, il Rettore riferisce che la società non sarà oggetto di disamina nel Piano 2025, poiché la stessa è stata regolarmente cancellata dal Registro delle Imprese.

Con riferimento a CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Il Rettore informa, in ultimo, che è stata inserita nella disamina anche la Scarl SPACE IT UP, costituitasi in risposta al Bando di finanziamento emanato dall’Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali (prot. 42 del 18.07.2022) di cui all’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022).

Tale società, costituitasi nell’anno 2024, ha approvato nel 2025 il primo bilancio di esercizio.

3.2 CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE

Al fine di consentire l’adozione del nuovo Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute al 31.12.2024, il Rettore rammenta che occorre innanzitutto definire i criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell’ambito della revisione straordinaria.

Nei precedenti Piani sono stati utilizzati i criteri seguenti, in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 - TUSP, adottati con delibere del S.A. del 13.03.2015 e del 17.12.2019, integrati nella seduta del 23.12.2021 e confermati nelle adunanze del 23.12.2022, del 19.12.2023 e del 17.12.2024:

- *risultato di gestione della partecipata;*
- *indispensabilità della stessa;*
- *partecipazioni societarie non ammesse ex art. 4 del D. Lgs. 175/2016;*
- *società che risultano prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- *partecipazioni in società che hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro nell’ultimo triennio;*
- *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività non ammesse dal D. Lgs. 175/2016.*

Il Rettore, inoltre, sottopone al presente Consesso le raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, acquisite in occasione della Omogenea redazione dei conti riferita agli enti e società partecipate detenute al 31.12.2024.

3.3 AZIONI DA INTRAPRENDERE NEL 2026

Il Rettore, in ultimo, presenta, in allegato 3, l’elenco delle società partecipate detenute al 31.12.2024, con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2024 e comunica che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: mantenimento senza interventi, oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti:

- *mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.);*
- *cessione della partecipazione a titolo oneroso;*
- *cessione della partecipazione a titolo gratuito;*
- *messa in liquidazione della società;*
- *scioglimento della società;*

- *fusione della società per unione con altra società;*
- *fusione della società per incorporazione in altra società;*
- *perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella società tramite;*
- *recesso dalla società.*

*In relazione a **Boosting Innovation in Poliba - BINP**, il Rettore fa presente che la Scarl si è costituita nel 2022 e che BINP e il Politecnico collaborano attivamente al fine di incentivare la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità basata su innovazioni derivanti dai risultati della ricerca dell'Ateneo, promuovere la formazione in materia di cultura dell'imprenditorialità e del trasferimento tecnologico, nonché sostenere e contribuire allo sviluppo territoriale dell'occupazione, anche attraverso la valorizzazione dell'imprenditoria nascente, attraverso la progettazione ed organizzazione di corsi e/o seminari, anche applicando tecnologie e-learning, su tematiche di avanguardia, organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.*

Il Rettore fa presente che il numero degli amministratori è pari al numero dei dipendenti e che, nonostante la recente costituzione, nell'e.f. 2024 BINP registra già un utile e un valore della produzione superiore a € 600.000,00. Il Rettore riferisce, altresì, che la partecipazione risulta strettamente necessaria per le attività di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca dell'Ateneo e di terza missione e che la stessa appare di importanza strategica nei rapporti tra l'Ateneo e il mondo imprenditoriale territoriale e nazionale.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene i Distretti Tecnologici, essi rispettano i criteri di indispensabilità, registrano positivi risultati di gestione e costituiscono importanti partner dell'Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico, la cui finalità statutaria è coerente con la Mission strategica del Politecnico nei predetti ambiti.

Il coinvolgimento di Organismi privati, di associazioni di categoria, di enti pubblici e privati, nonché di Università e/o Politecnicci promuove, non di meno, lo sviluppo locale e la costituzione di filiere strategiche a supporto dell'efficienza e della competitività locale; in tal senso l'attività svolta dai Distretti tecnologici sembra configurarsi come produzione di un servizio di interesse generale, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP.

La fattispecie giuridica dei Distretti Tecnologici riproduce un modello innovativo di politica industriale specializzato in determinate aree strategiche di sviluppo, generalmente a livello regionale ma con proiezione anche internazionale, integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta dalle istituzioni universitarie e da altri Enti ed Imprese. Infatti, i Distretti sono stati costituiti su impulso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, al fine di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato, nonché gli investimenti da parte delle imprese, migliorandone le capacità di innovazione e di competitività.

I Distretti sono aggregazioni territoriali di attività ad alto contenuto tecnologico, cioè dotati di attività di ricerca e di produzione industriale, che promuovono il trasferimento ed il collegamento della conoscenza in funzione delle condizioni che si realizzano su un determinato territorio regionale. La nascita di un Distretto presuppone la presenza sul territorio di Università o Centri di ricerca, in grado di fornire conoscenze scientifiche e tecnologiche nell'area di specializzazione del Distretto e di un tessuto industriale capace di ricevere e sfruttare tale conoscenza, di un sistema di piccole e medie imprese che, in qualità di "partner tecnologici", diventano il collante fra l'Università e le grandi aziende.

Inoltre, i c.d. Progetti di Distretto rappresentano la condivisione delle diverse competenze dei soci (istituzioni pubbliche e imprese private), che impiegano prioritariamente, per lo svolgimento delle singole fasi progettuali, personale dei soci e in assenza di competenze e/o disponibilità, altro personale specificatamente reclutato per le attività progettuali in corso.

La specificità del modello di presenza e di organizzazione dei distretti genera inevitabilmente una struttura di governance di questi enti, rappresentativa di tutte le categorie dei Soci e degli Stakeholders o portatori di interessi del territorio. Pertanto, gli organi amministrativi si compongono di un ragionevole numero di amministratori, coerente con le potenzialità strategiche dell'ente, che

difficilmente può essere comparato al numero di dipendenti inferiore, per la necessità di gestire i progetti e le attività con risorse messe a disposizione dagli stessi Soci del Distretto, coerentemente con le rispettive competenze e le finalità dei progetti di volta in volta da realizzare. Si tratta di un aspetto che, con difficoltà, può rispettare l'applicazione del requisito previsto dall'art. 20, comma 2 lett. b) del TUSP.

Nei Distretti Tecnologici, il personale scientifico proviene dalle Università/Enti di ricerca, con specifici accordi di servizio o distacchi di personale strutturato, in prevalenza di carattere di ricerca e scientifico, dotato di esperienze/competenze trasversali, al fine di favorire lo scambio di saperi e competenze. Per massimizzare/valorizzare al meglio le competenze di avanguardia, quindi, si limita il ricorso a personale diretto e strutturato dal Distretto, per favorire accordi di servizio o distacchi di personale strutturato presso i soci, tenuto anche conto delle specificità e qualità del personale legato alla realizzazione di progetti unici ad elevata specializzazione.

Anche per tali motivi, ogni eventuale riferimento o valutazione all'andamento della gestione, in termini di fatturato annuo o medio, potrebbe condurre ad un apprezzamento del modello economico dei Distretti fuorviante e limitato a soli aspetti di profitto, tralasciando invece le opportunità e le ricadute che le attività di tali enti generano per i Soci ed il territorio. Una valutazione ampia ed efficace dovrebbe infatti riferirsi a parametri di misurazione ampi, comprensivi anche di risultati in termini etici, sociali e ambientali, seguendo ad esempio anche i percorsi di sviluppo degli obiettivi di sostenibilità (Agenda 2030, 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile-SDGs).

Relativamente alla partecipazione a titolo gratuito dei componenti degli organi amministrativi in seno agli enti partecipati, si richiama la "Deliberazione n. 7 del 20.01.2016 Bormio SO Guida VSG" della Corte dei Conti sezione Lombardia nella quale, per la parte inerente al rapporto tra il numero dei dipendenti e il numero degli Amministratori nelle società partecipate dagli Enti Pubblici. I Giudici della Corte dei Conti confermano l'orientamento secondo il quale, in assenza di compensi agli amministratori, l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica può darsi comunque raggiunto a prescindere dal rapporto dipendenti/amministratori e dal numero di amministratori.

Con riferimento a **DITNE S.c.a.r.l. - Distretto nazionale sull'energia**, per il quale il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione, come rappresentato, in riscontro all'istanza trasmessa dal Politecnico di Bari, il Distretto, con nota del 25.02.2025, ha comunicato quanto segue:

"In relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto è opportuno evidenziare che le voci più rilevanti sono costituite dai costi del Personale e dai costi per servizi, questi ultimi comprendenti le consulenze tecniche e le consulenze a supporto dei progetti finanziati; pertanto il valore degli stessi è legato non già al mero funzionamento della Società ma piuttosto alla realizzazione di progetti e commesse ed è proporzionale ai ricavi per servizi e ai contributi attesi sui suddetti progetti e commesse." Atteso che la comunicazione pervenuta dal DITNE non recava significativi elementi di novità rispetto a quanto già rappresentato nel gennaio 2024, con nota PEC del 12.09.2025 l'Ateneo ha invitato la società a fornire aggiornamenti in merito alle azioni concrete adottate ovvero in fase di attuazione finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti del TUSP.

Il Distretto, giusta PEC del 22.09.2025, ha riferito che:

"Codesto Socio condividerà con la Scrivente che la mission dei Distretti Tecnologici, ricerca e trasferimento tecnologico, rende difficile, in attuazione del TUSP, l'applicazione degli strumenti valutativi tipici delle discipline aziendalistiche ai fini della valutazione degli stessi quali partecipate.

È proprio in virtù di tale peculiarità che, in relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto, la Scrivente ha evidenziato che le voci più rilevanti sono costituite, appunto, dai costi del Personale e dai costi per servizi, coperti tuttavia dai ricavi provenienti dalla realizzazione di progetti e commesse nonché, per previsione statutaria, dalla contribuzione ordinaria dei soli Soci privati.

È doveroso, altresì, evidenziare che questa Società:

- non prevede contributi di funzionamento a carico del Bilancio di codesto Ateneo;
- non prevede compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, né per i Consiglieri e non ha riportato perdite negli ultimi cinque esercizi;

- *non ha mai fatto ricorso a finanziamento di terzi, pertanto oltre ad essere in equilibrio economico è anche in equilibrio finanziario.*

Sulla base delle su esposte considerazioni, la Scrivente, in osservanza delle indicazioni di codesto Ateneo, ritiene di correttamente adempiere alle misure di razionalizzazione richieste e di attuare una costante politica di controllo dei costi.”

Il Rettore rappresenta che il Distretto registra un fatturato inferiore ad € 1.000.000,00. Tuttavia la società svolge attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e garantisce un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante la formazione, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

Nell'anno 2024 il DITNE ha proseguito le attività progettuali iniziate negli esercizi precedenti e consolidato i servizi di consulenza. In particolare, la società è coinvolta sui seguenti progetti: ARS01_00868 WWGF - Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di Biometano e GNL; - ARS01_00869 PERCIVAL - Processi di EstRazione di bioprodotti da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata; - progetto sul programma Interreg Europe dal titolo "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions - UNLOCK" e ProLIGHTMed.

Tanto premesso, il Rettore propone di mantenere la partecipazione.

*Per quanto concerne il **Distretto DHITECH S.c.a.r.l.**, il Rettore fa presente che sebbene il numero di amministratori sia superiore a quello dei dipendenti, non è previsto alcun compenso per gli stessi, ad eccezione del Presidente, e che la numerosità dei componenti degli Organi di Governance è conseguenza dell'opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere. Il numero esiguo dei dipendenti della società, inoltre, è il risultato della possibilità di impiegare risorse umane dei soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione di progetti.*

Il Distretto, nella seduta dell'Assemblea straordinaria dei soci del 21.02.2024, ha deliberato di trasformare la società “Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech – Società consortile a responsabilità limitata” in Fondazione di Partecipazione, forma giuridica non assoggettata alle prescrizioni del TUSP, con la denominazione “Fondazione di partecipazione DHITECH - Distretto Tecnologico HIGH-TECH”, nonché approvato il nuovo Statuto. Tale variazione è divenuta efficace a far data dal 28.01.2025.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, in considerazione dei risultati positivi di bilancio, del significativo fatturato, superiore ad € 900.000,00, delle importanti collaborazioni in essere con il Politecnico di Bari e della modifica della forma giuridica.

*Relativamente al **Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl**, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, atteso che DTA rispetta i parametri di cui all'art. 20 del TUSP.*

*Con riferimento a **DARE Puglia**, per il quale era stato disposto l'avvio delle procedure di recesso dal Distretto, previa verifica dello stato di attuazione dei progetti di collaborazione, accertamento della chiusura definitiva degli stessi, corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo e insussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, il Rettore riferisce che sono state avviate azioni di monitoraggio rispetto allo stato di attuazione dei progetti PON in collaborazione con il DARE, quali PROINNOBIT ed ECOP4.*

A seguito di tale monitoraggio, e acquisita la nota del Presidente del DARE prof.ssa Milena Sinigaglia, avente ad oggetto la corresponsione in favore del Poliba del contributo di euro 10.983,24 a saldo del progetto PROINNOBIT, il CdA di Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, ha deliberato di autorizzare il versamento dell'importo di € 4.076,67 a favore del Distretto DARE, quale ristoro dei costi sostenuti dalla capofila per l'attività di gestione e coordinamento del Progetto e delle perdite finanziarie registrate da DARE in considerazione delle anticipazioni erogate alle aziende partecipanti a PROINNOBIT.

Il Presidente di DARE, in data 10.12.2024, ha rappresentato, altresì, che si è ancora in attesa di ricevere tranche di finanziamenti relativi al progetto PON dal titolo ECOP4.

Come sopra comunicato, in data 23.09.2025 il Distretto ha rappresentato che: “la causa in oggetto è stata assegnata ad un ennesimo giudice, la dott.ssa Anna Multari, ma non è ancora stata sciolta la riserva in merito all'udienza del 17 giugno 2025. Pertanto la giudice

potrebbe decidere di introitare la causa a sentenza, nel qual caso dovremmo avere circa 30gg per depositare le memorie conclusive, oppure potrebbe decidere per un ulteriore rinvio.

Il prof. Avv. Luigi Follieri, che ci sta assistendo in questa causa, sta monitorando la situazione e ci informerà non appena ci saranno novità.”

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare lo stato di attuazione dei progetti di collaborazione ed accertare la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione; subordinatamente all'esito favorevole di dette verifiche, di avviare le procedure di recesso nel corso dell'anno 2026.

*Come sopra rappresentato, il Rettore, con riferimento a **Silab Daisy**, riferisce che il Politecnico, in ossequio a quanto disposto dal CdA di Ateneo in merito al mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, con nota PEC del 22.01.2024 ha provveduto a invitare il Distretto ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo e alla riduzione delle relative remunerazioni, ovvero a provvedere alla trasformazione societaria e alla redazione di un piano industriale.*

Con nota PEC del 31.10.2024 l'Ateneo ha sollecitato Silab Daisy a fornire riscontro in merito, tuttavia, nonostante i solleciti, alcuna comunicazione è pervenuta da parte della società.

Il Rettore fa presente che in data 15.11.2024 si è svolta la riunione del CdA di Silab Daisy, nel corso della quale si è discusso della messa in liquidazione della società.

Il rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Silab, prof. Di Noia, ha rappresentato che, durante la seduta, è emerso che, il partner SER&Practice risulta ancora in attesa di ricevere dal MUR il versamento dell'ultimo SAL relativo al Progetto DSE. Tanto premesso, il Consesso ha deliberato di procedere alla liquidazione della società a valle del pagamento della suddetta quota da parte del Ministero, riservandosi di convocare apposita seduta per l'avvio dell'iter di liquidazione della società.

Il Poliba, con PEC del 24.02.2025, ha rinnovato la richiesta di fornire aggiornamenti in merito allo stato dell'arte della liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro in merito.

A seguito dello svolgimento dell'Assemblea di Silab Daisy del 28 maggio u.s., avente tra i punti all'odg lo scioglimento del Distretto, il Politecnico di Bari, giuste PEC del 15.07.2025 e dell'08.09.2025, ha richiesto nuovamente aggiornamenti in merito alla messa in liquidazione della società.

In data 10 ottobre 2025 si è svolta l'Assemblea dei Soci avente come unico punto in odg: “Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.”

Il Delegato del Rettore alla partecipazione al Consesso, prof. Vincenzo Spagnolo, ha rappresentato che nel corso della riunione è stato deliberato lo scioglimento di SILAB-DAISY senza costi a carico dei Soci.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone di confermare il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare la chiusura definitiva del progetto, verificare la corresponsione dei finanziamenti da parte del MUR e la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, monitorare l'avvio dell'iter di liquidazione della società, al fine di addivenire, entro il 2026, alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

*In relazione a **MEDISDIH s.c.a.r.l.**, per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento senza interventi, il Rettore fa presente che il Distretto, nel 2024, ha avviato l'iter di sottoscrizione della convenzione di sovvenzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per le attività del progetto del Polo “Seal of Excellence” "Ap-EDIH - Apulian European Digital Innovation Hub", finanziabile, come da Decreto Ministeriale MIMIT 10-marzo-2023 (DM 10-marzo-2023), con i fondi PNRR destinati ai Centri di Trasferimento Tecnologico.*

Vieppiù, la società nel 2025 ha avviato la revisione del modello operativo di MEDISDIH che tenga conto dei cambiamenti di mercato in atto, delle linee di sviluppo del territorio, dell'attività di ascolto delle esigenze emerse dall'ecosistema di innovazione pugliese

La società, inoltre, intende proseguire le attività di scouting, per identificare iniziative regionali/nazionali ed europee a cui candidarsi, in linea con gli scopi sociali e le prospettive di sviluppo futuro delle attività come DIH/Distretto Tecnologico.

Il Distretto ha continuato a erogare consulenze per la redazione di "MiniPIA" e presentato progetti a Puglia Sviluppo S.p.A.

Per il 2026 MEDISDIH prevede un importante incremento dei ricavi e contributi derivanti dai progetti Poli per l'innovazione e Ap-EDIH, nonché dalle attività di consulenza relative ai Bandi PIA e MiniPIA .

Alla luce della strategicità della collaborazione con MEDISDIH e delle iniziative sopra riportate, il Rettore propone di mantenere la partecipazione.

Per quanto concerne DAISY-NET - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl, come sopra rappresentato, nell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2025, il Distretto ha deliberato di avviare le procedure di liquidazione societaria. Con PEC del 15.07.2025, l'Ateneo ha richiesto a Daisy Net aggiornamenti in merito alla positiva conclusione dell'iter di recesso nonché alla liquidazione della partecipazione societaria. Con nota del 18.07.2025 la società ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seduta straordinaria dell'Assemblea dei soci del 02.07.2025.

Con PEC del 30.07.2025 la società ha comunicato che: "l'iter del recesso è in corso e compreso nel più ampio processo di liquidazione della Società. Sarà cura della scrivente società tenerVi aggiornati sull'evoluzione del processo di liquidazione".

Tanto premesso, il Rettore propone di confermare il recesso e di invitare la società DAISY NET Scarl alla corresponsione della quota societaria detenuta dal Politecnico, nonché a monitorare l'iter di liquidazione della società.

Relativamente a IMAST Scarl, il Rettore fa presente che nel corso del 2024 si sono concluse le attività del progetto europeo AMULET sui temi dell'open innovation collegati al supporto all'accelerazione tecnologica nel settore dei materiali, è stata svolta un'intensa attività progettuale che ha portato alla approvazione di due progetti INTERREG e all'ampliamento del network con le medie e piccole aziende.

Nel 2024 IMAST è stato invitato a vari tavoli europei come importante attore nell'ambito degli stakeholders sui Materiali Avanzati in Europa, il Distretto ha inoltre avviato l'attività di ricerca commissionata dalla società Abruzzo Lamiere nell'ambito del progetto ECO-BLIND a valere sul Bando: "Intervento 1.1.1.1: Sostegno a progetti, anche collaborativi, di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3" FESR 2021-2027 Regione Abruzzo.

Il Rettore fa presente, infine, che il Distretto ha anche assunto il ruolo di catalizzatore a supporto delle medie e piccole imprese nazionali ritagliandosi il ruolo di consulente di attività di ricerca e sviluppo per progetti a valere sui bandi regionali, bandi MIMIT e bandi a cascata PNRR .

Il Rettore riferisce che le suddette attività sono indicative della capacità di IMAST di fungere da intermediario per la nascita di collaborazioni scientifiche tra enti di ricerca e imprese nazionali, piccole, medie e grandi. IMAST è pertanto un elemento di collegamento efficace ed importante tra gli Atenei siti nel Nord Italia e realtà di ricerca collocate nel mezzogiorno e rappresenta una finestra aperta verso opportunità di ricerca finanziata cui il Politecnico non potrebbe attingere se non come socio.

Tanto premesso, il Rettore evidenzia la strategicità per il Politecnico della collaborazione con IMAST e alla luce dei risultati positivi negli ultimi esercizi, del fatturato superiore pari circa ad € 600.000,00 e delle importanti iniziative adottate dal Distretto, propone il mantenimento della partecipazione

In relazione ad H-BIO, il Rettore riferisce che il Distretto registra un fatturato medio di poco inferiore ad € 80.000, un utile 2024 pari circa ad € 2.000,00 e dispone di un CdA composto da sei membri, a fronte di un numero di dipendenti pari a zero. Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione. A seguito della verifica dello stato di attuazione dei progetti di collaborazione, accertata la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, i competenti uffici di Ateneo provvederanno, nel corso dell'anno 2026, ad avviare le procedure di recesso.

Per quanto concerne **GAL Sud Est Barese**, il Rettore evidenzia che lo stesso ha registrato un utile di bilancio nel 2024 ed un fatturato medio nel triennio 2022-2024 di poco superiore a € 700.000,00 e propone il mantenimento della partecipazione senza interventi, in considerazione del fatto che i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono strumenti di sviluppo locale previsti dal programma comunitario denominato **LEADER** che promuove lo sviluppo sostenibile delle aree rurali dell'Unione europea.

Il Rettore rappresenta, inoltre, che nel corso del 2024 il **GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.** ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale, nell'interesse dei soggetti pubblici, promuovendo e favorendo lo sviluppo del territorio, attuando tutti gli interventi previsti dal piano di sviluppo locale e rurale e indirizzando le proprie iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo socioeconomico territoriale e svolgendo, in misura marginale, anche altre attività quali la partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, nonché il supporto e la consulenza a Enti e Privati.

Il Rettore evidenzia, altresì, che l'art. 4, comma 6, del TUSP prevede che “è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014”. Con le medesime finalità, l'art. 26, comma 2, del TUSP dispone che “l'articolo 4 del presente decreto non è applicabile [...] alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni [...]”.

È il caso dei Gruppi di Azione locale (GAL), costituiti, in forma societaria, per accedere ai contributi finanziari erogati dall'Unione Europea nell'ambito di determinati programmi.

Tali disposizioni normative hanno introdotto, per gli enti menzionati, una disciplina derogatoria con riferimento al solo vincolo di attività previsto dall'articolo 4 del TUSP, senza tuttavia escludere l'applicabilità, nei confronti degli stessi, dei vincoli quantitativi previsti dal TUSP in termini di fatturato, risultato di esercizio e numero di amministratori e dipendenti, ai fini dell'obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Tra le società partecipate figurano gli spin off, per i quali il Rettore precisa che il Testo Unico sulle Società Partecipate trova una applicazione limitata, atteso che gli stessi raramente conseguono un fatturato medio superiore a 1 milione di euro (art. 20 comma 2, lettera d del TUSP).

Tale indice non si adatta alla natura di spin off delle società che sono costituite per valorizzare i prodotti della ricerca.

Inoltre, per quanto concerne il numero di Amministratori superiore al numero di dipendenti (art. 20 comma 2, lettera b del TUSP), il criterio può ritenersi non riferito a quelle società in cui gli amministratori svolgono anche funzioni normalmente assicurate dai dipendenti, essendo l'obiettivo della norma quello della riduzione dei costi.

Tanto premesso, si rende necessario procedere ad una valutazione che consideri i risultati di bilancio dell'ultimo quinquennio, il rispetto dei criteri di indispensabilità, nonché le attività effettivamente realizzate dagli spin off.

Tali valutazioni tengono, altresì, conto dell'impatto occupazionale, dei ritorni in termini di ricerca e interazione con i Dipartimenti di origine, dell'aspetto reputazionale e dei risultati di trasferimento tecnologico conseguiti dagli spin off.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore riferisce che questo Ateneo ha provveduto a richiedere agli spin off una relazione sulle attività svolte dalle società nel triennio 2021-2023.

In relazione a **Innolab Srl** (referente prof. Epicoco) in ossequio a quanto deliberato dal CdA, il Poliba ha provveduto a comunicare la volontà di recedere allo spin off, giusta PEC del 24.02.2025, nonché a richiedere alla società, con note del 15.07.2025 e del 04.08.2025, aggiornamenti in merito.

Con e-mail del 6 agosto 2025, il Presidente, prof. Epicoco, ha rappresentato che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Atteso che lo Statuto dello spin off recita: “i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno” e che l'Ateneo ha comunicato alla società la volontà di recedere in data 23.01.2025, a far data dal 23.01.2026 sarà possibile dare seguito all'iter di recesso.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone di confermare il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta.

*Per quanto attiene ad **Autologs Srl** (referente prof.ssa Fanti) come sopra rappresentato, con nota del 24.02.2025, il Poliba ha comunicato allo spin off la volontà di recedere.*

In riscontro all'istanza dell'Ateneo, con PEC dell'08.04.2025, Autologs ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento al messaggio PEC del 24.02.2025, riguardo alla disposizione del CDA del Politecnico di Bari dell'esercizio del diritto di recesso dallo spin off AutoLogS s.r.l., faccio presente che la società attualmente non ha commesse, contratti in essere o dipendenti. Tuttavia l'assemblea dei soci ha deciso di non chiudere la società per rispettare le clausole del progetto della Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Netsign" (inizio novembre 2018, fine marzo 2021) che con il DD_144-096-2018 imponeva l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziaria per il periodo di 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.

Per evitare rischi di inadempienza nei confronti della Regione Puglia la società sarà liquidata decorso il suddetto periodo di 5 anni a partire da marzo 2021.

Con la presente si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari di soprassedere alla citata richiesta di recesso dallo spin off AutoLogS fino alla liquidazione della società."

Tanto premesso, il Rettore propone di accogliere l'istanza dello spin off e di rinviare il recesso dalla società al fine di consentire ad Autologs il rispetto dei vincoli relativi al progetto Netsign. A valle, sarà possibile procedere al recesso e alla richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

*Relativamente a **Innovative Solutions Srl** (referente prof. Gallo) per il quale il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione, in data 04.08.2025 la società ha trasmesso il piano industriale recante l'indicazione delle principali attività realizzate/da realizzare finalizzate a garantire "una base solida per il rilancio delle attività aziendali, prevedendo nell'arco del triennio un incremento del fatturato di 300.000 € e il consolidamento della reputazione nel settore dell'agritech e della food innovation. L'acquisizione di nuovi clienti e partner, anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, garantirà ulteriore crescita e visibilità."*

Inoltre, a seguito della prematura scomparsa del prof. Triggiani, la società ha provveduto alla designazione del nuovo Presidente, dott. Nicola Romanazzi. Alla luce del piano di rilancio delle attività dello spin off, dell'utile registrato nell'anno e dell'incremento del fatturato nel 2024, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

*Per quanto concerne **Ingenium Srl** (referente prof. Garavelli) il Rettore riferisce che lo spin off svolge regolarmente attività di consulenza specialistica, con particolare riferimento alla realizzazione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad innovazioni radicali o incrementali, sebbene nel 2024 abbia registrato una perdita. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.*

*In relazione a **GAP Srl** (referente prof. Spagnolo), il Rettore rende noto che lo spin off registra un valore della produzione per il triennio 2022-2024 circa pari ad € 500.000,00 e utili di bilancio in tutti gli esercizi oggetto di analisi, nonché un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori. La società inoltre ha partecipato a bandi di gara emanati da ASI ed ESA ed è impegnata in numerosi progetti prevalentemente in collaborazione con il socio Planetek, oltre che con gruppi di ricerca del Dipartimento Interateneo di Fisica, del Politecnico di Bari e del CNR-IREA. L'azienda, per il suo carattere di PMI innovativa, è altresì molto attiva nelle attività di ricerca e sviluppo autofinanziate, finalizzate ad aggiornare i propri software preesistenti, e a mettere a punto soluzioni hardware e software inerenti e non il proprio core business, al fine di proporre sul mercato soluzioni innovative e competitive.*

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto riguarda **IDEA RT** (referente prof. Giustolisi), il Rettore rappresenta che lo spin off vanta utili di bilancio negli ultimi esercizi ed un valore medio della produzione nel triennio 2022-2024 superiore ad € 350.000,00. Vieppiù, la società svolge regolarmente attività di innovazione e trasferimento dei risultati tecnico-scientifici della ricerca. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Con riferimento a **BRED Srl** (referente prof. Fatigoso) il Rettore rappresenta che lo spin off registra utili di bilancio in forte crescita negli ultimi esercizi ed un valore medio della produzione nel triennio 2022-2024 superiore ad € 160.000,00. Vieppiù, la società ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati da committenti pubblici e realizzato rilievi e indagini diagnostiche di edifici storici e moderni, ivi compresi beni architettonici vincolati. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In merito ad **AESEI Srl** (referente prof.ssa Costantino) il Rettore rende noto che la società ha registrato utili negli esercizi 2022, 2023 e 2024, presenta un valore della produzione superiore ad 65.000,00 € e svolge attività di consulenza, offrendo soluzioni alle principali necessità legate alla realizzazione e/o conservazione di infrastrutture, alla salvaguardia e recupero del patrimonio architettonico e territoriale e alle problematiche connesse alla conoscenza e comprensione dei luoghi e della loro antropizzazione. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In relazione a **DES Srl**, (referente prof. Galietti) il Rettore fa presente che lo spin off registra utili in tutti gli esercizi analizzati e un fatturato medio nel triennio superiore ad € 600.000,00. La società, inoltre, svolge attività di consulenza e fornitura di sistemi termografici. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene a **Microlaben Srl** (referente prof. Marzocca) per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta alla società di procedere alla redazione di un piano industriale volto all'incentivazione delle attività dello spin off, con PEC del 24.02.2025 l'Ateneo ha richiesto allo spin off di dare seguito a quanto deliberato dal CdA. Attesa l'assenza di riscontro, il Politecnico di Bari, in data 15.07.2025, ha reiterato l'istanza e invitato la società a redigere un piano industriale volto alla incentivazione delle attività di Microlaben.

Con nota e-mail del 15.07.2025 lo spin off ha rappresentato che: "la società ha ritenuto opportuno sostituire il consulente che ne segue la contabilità e ciò, tra le altre cose, ha causato un ritardo nella redazione del bilancio, che stiamo cercando di recuperare il più presto possibile. Confidiamo di sanare la situazione a stretto giro, nei prossimi giorni."

Con PEC del 01.08.2025 lo spin off ha trasmesso il piano di rilancio delle attività con l'obiettivo "da un lato di intensificare l'attività di consulenza scientifica nei progetti di ricerca, monitorando e cogliendo le occasioni che sicuramente si presenteranno in futuro, grazie anche al successo delle iniziative precedenti e al consolidamento delle esperienze maturate, dall'altro sfruttare le possibilità di sviluppo che derivano dalla trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti di interesse commerciale".

Alla luce del piano di rilancio societario, dell'utile e dell'incremento di fatturato registrati nel 2024, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto riguarda **BEST Srl** (referente prof. Avitabile), il Rettore informa che lo spin off presenta risultati di bilancio positivi e svolge regolarmente attività di realizzazione di progetti industriali su commissione privata.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene a **Polimech Srl** (referente prof Demelio),, come già rappresentato, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2022. Con note PEC dell'08.03.2023, del 07.11.2023 e del 31.10.2024 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito alla procedura.

Con nota del 14.12.2023 il prof. Demelio ha comunicato che: "in relazione alla volontà di recesso manifestata dal Politecnico di Bari lo scrivente Prof. Giuseppe Pompeo Demelio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della PoliMech s.r.l. - Strutture Meccaniche Innovative rappresenta quanto segue:

- è stato richiesto ai soci se qualcuno fosse interessato ad acquisire al suo valore nominale la quota di 1000 euro detenuta del Politecnico, corrispondente al 10% del capitale sociale, non ottenendo fino ad ora riscontro favorevole;
- è stato effettuato un tentativo di cessione dell'intera società che non è andato a buon fine a causa dell'eccessivo frazionamento delle quote possedute dai soci, la cui acquisizione richiede in molti casi un esborso in termini di spese (notarili e diritti) superiori al valore delle quote stesse;
- in ogni caso lo scrivente, con un ulteriore recente interpello ai soci, ha ottenuto da parte della società CMC (che detiene una quota sociale pari al 15%) la manifestazione di voler acquisire, anche con una sua consociata, la quota del Politecnico.

Lo scrivente farà in modo che tale acquisizione diventi operativa nei primi mesi del 2024. Qualora non dovesse concretizzarsi (anche se questa eventualità non sembra al momento plausibile, perché la società risulta attiva da lungo tempo e non ha situazioni debitorie), lo scrivente provvederà a convocare l'assemblea dei Soci per porre la società stessa in liquidazione".

Con nota e-mail del 06.11.2024, il prof. Demelio, in qualità di Presidente del CdA dello spin off, ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai soci la disponibilità a cedere le proprie quote di capitale ad una società interessata ad acquisire Polimech e ha rappresentato che, allo stato, sei soci su sette hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione. Pertanto, ricevuta conferma dall'ultimo socio, sarà possibile procedere alla cessione della società.

Con nota del 15.07.2025, il Poliba ha richiesto al Presidente informazioni in merito allo stato dell'arte della cessione della società. Il prof. Demelio, in riscontro all'istanza formulata dall'Ateneo, ha rappresentato quanto segue:

"A causa della frammentazione delle quote e del decesso di due soci (Prof. Mangialardi e Ing. Bergamini), i costi notarili di cessione sono risultati esorbitanti rispetto al valore delle quote stesse. La sola ripartizione della quota complessiva di 1250 degli eredi richiede 2700 € di spese.

Non è stato quindi possibile procedere alla cessione, sebbene la società possieda un valore intrinseco relativo all'anno di costituzione (2008). Tenuto conto del relativo disinteresse dei soci e della necessità di risolvere la questione sto prendendo contatti con uno studio notarile per indire a settembre p.v. l'assemblea dei soci per deliberare e procedere alla liquidazione della società."

Essendo decorso il termine del 30 settembre comunicato dal prof. Demelio, il Poliba, con nota del 01.12.2025, ha provveduto a richiedere al Presidente aggiornamenti in merito alla liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro.

Il Rettore propone pertanto propone di confermare il recesso e la liquidazione della quota di capitale detenuta.

Il Rettore riferisce che questo Ateneo si impegnerà a valutare il mantenimento delle partecipazioni negli spin off con bilanci in perdita, quando quest'ultima non sia durevole e tale da determinare un decremento del capitale e i programmi della società siano tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, tali da far ritenere che la momentanea perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente.

Il Politecnico, inoltre, monitorerà il regolare svolgimento da parte delle società di attività di sviluppo, realizzazione di prodotti, processi o servizi innovativi o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante dei risultati della ricerca svolta presso l'Ateneo, come previsto dal vigente Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari.

*In relazione a **Space It Up**, costituitasi nel 2024 in risposta al Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", il Rettore fa presente che la Scarl è al primo anno di attività e che pertanto è prematuro valutare l'opportunità della partecipazione unicamente alla luce del rispetto dei criteri del TUSP da parte della società.*

Il Rettore riferisce, infatti, che la società è impegnata nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione PNRR “SPACE IT UP”, al quale l’Ateneo partecipa in qualità di affiliato, e che pertanto è necessario assicurare la corretta attuazione delle attività progettuali.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra, propone il mantenimento della partecipazione.

In ultimo, vi sono le società in liquidazione/fallimento:

1. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;
2. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;
3. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);
4. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;

per le quali il MISE ha chiarito che, ai sensi della vigente disciplina, in caso di assoggettamento ad una procedura fallimentare, la qualità di socio permane fino alla chiusura della medesima ed alla conseguente cancellazione della società dal Registro delle imprese. Fino alla conclusione della medesima, permanendo la qualità di socio, l’Ateneo è tenuto a includere nei provvedimenti di revisione periodica anche la partecipazione nelle società in questione.

Come già rappresentato, questo Politecnico sta provvedendo al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all’adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

A tal fine, in relazione a WEC Srl e Patto Territoriale Area Metropolitana Di Bari, con PEC del 26.10.2023, del 31.10.2024 del 17.07.2025 e del 22.10.2025, questo Ateneo ha richiesto nuovamente ai liquidatori/curatori fallimentari aggiornamenti in merito allo stato dell’arte delle procedure, tuttavia ad oggi non è pervenuto riscontro alle istanze presentate dal Politecnico di Bari.

L’Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

In relazione a PASTIS, giuste PEC del 26.10.2023 e del 31.10.2024, il Poliba ha richiesto al liquidatore, dott. Cosimo D’Ambrosio, indicazioni relative alla procedura fallimentare. In data 25.07.2025 era stata convocata l’Assemblea dei soci di PASTIS nel corso della quale era prevista la discussione della conclusione della procedura fallimentare, tuttavia il Consesso è andato deserto per assenza della maggioranza dei soci e pertanto nessuna determinazione è stata assunta in merito.

Con nota e-mail del 16.09.2025 il dott. D’Ambrosio ha comunicato all’Ateneo che: “la società è in attesa della conclusione del contenzioso contro la Provincia di Brindisi, contenzioso che ci ha visti vincitori nella sentenza di primo grado n. 37-2019, vincitori nella sentenza di appello n. 220-2024, con esecutività sospesa, ed attualmente in attesa del giudizio della Cassazione, dopodiché si potrà parlare di tempi di chiusura definitiva della liquidazione.”

L’Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

Per quanto concerne CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI, il Politecnico di Bari ha richiesto al liquidatore, ing. Galatà, di acquisire informazioni relative alla eventuale situazione debitoria della compagnia societaria di MIT S.c.a.r.l., al fine di verificare l’eventuale sussistenza di ulteriori situazioni ostative alla conclusione della procedura di liquidazione della Società e alla consequenziale e definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il liquidatore ha rappresentato che la società registra “debiti prevalentemente di natura tributaria e crediti verso i soci Università di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari nonché crediti di natura tributaria.”

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società del credito vantato nei confronti del Politecnico di Bari alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Politecnico di Bari, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l’Ateneo.

Nella seduta del 28.11.2023-04.12.2023, il CdA, analizzato il report redatto dal prof. Naso e dal prof. Soria, ha deliberato di corrispondere a Meridionale Innovazione Trasporti – MIT Scarl l'importo di € 24.633,32 ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società.

Tanto premesso, a seguito del versamento dell'importo di € 24.633,32 in favore della società, l'Ateneo, con note PEC del 16.09.2024 e del 21.11.2024, ha richiesto al liquidatore, Ing. Galatà, di fornire aggiornamenti in merito allo stato della liquidazione.

Il liquidatore, con nota PEC del 24.11.2024, ha rappresentato che: "quando saranno incassati i crediti verrà pagata la restante parte del debito (52.261,68-50.602,98 = euro 1.658,70) e potrà essere redatto il bilancio di chiusura con la distribuzione delle somme restanti ai Soci beneficiari del finanziamento."

Con PEC del 12.06.2025, l'Ing. Galatà ha, altresì, comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a r.l. come più volte sollecitato rimane solo da ricevere la quota dell'Università del Salento pari ad € 6.009,00 (cifra indicata nel Verbale dell'Assemblea dei Soci approvato in data 14/02/2017). Si ribadisce che al 15/01/2024 avevano versato le quote di loro competenza per la chiusura della procedura tutti i soci beneficiari del contributo: Università di Messina, Università della Calabria, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Catania, Sesamo S.c.a r.l. e Centralabs S.c.a r.l. (Università di Cagliari).

Con l'avvenuto accredito della somma richiesta di € 6.009,00, la MIT procederà a trasferire all'Università del Salento la proprietà dei laboratori del valore di € 62.000,00 indicati nel Piano di chiusura procedura liquidazione e a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti dell'Università del Salento.

Per quanto sopra si rinnova la richiesta di versamento di € 6.009,00 necessari per la chiusura della procedura di liquidazione della MIT. Ricevuta tale somma, lo scrivente potrà procedere alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT."

Il Politecnico provvederà a monitorare gli opportuni interventi presso l'Ing. Galatà al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura.

Con riferimento a CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Il Rettore, in ultimo, rappresenta che, con riferimento alle società partecipate per le quali è stato proposto il mantenimento, la decisione, oltre che dalle motivazioni esposte in narrativa, risulta avvallata dalle seguenti argomentazioni:

- *assenza di sovrapposizione tra le attività svolte dalle partecipate. Sebbene, infatti, in taluni casi gli oggetti sociali possano apparire simili, dall'analisi degli Statuti emerge la complementarietà delle iniziative perseguitate dalle società, nonché la strategicità delle stesse a supporto della Mission di Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico. Le partecipate, infatti, integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta dalle istituzioni universitarie e da altri Enti ed Imprese, consentono di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato, nonché gli investimenti da parte delle imprese, migliorandone le capacità di innovazione e di competitività;*
- *assenza di necessità di contenimento dei costi di gestione, atteso che le società registrano un numero di dipendenti uguale o superiore al numero di amministratori, ovvero l'assenza di compensi corrisposti a questi ultimi. Inoltre, per quanto attiene al livello di indebitamento degli enti partecipati e all'eventuale ricaduta finanziaria dell'Ateneo, la forma societaria delle partecipate consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.*

Il Rettore, infine, rende noto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione dell'Omogenea Redazione dei Conti, ha provveduto ad effettuare una disamina dei bilanci riferiti all'e.f. delle società partecipate e ad analizzare le azioni intraprese dal Politecnico di

Bari in attuazione del Piano di razionalizzazione 2024, dando atto all'Ateneo di aver effettuato un continuo monitoraggio delle partecipazioni e di aver adottato le opportune azioni di razionalizzazione, rappresentando quanto segue:

“Nel richiamare “il Prospetto delle partecipate con quote e dati bilancio”, il Collegio osserva che risultano incluse le informazioni riguardanti le quote di capitale detenute dal Politecnico di Bari e i risultati di bilancio delle società relativi all'e.f. 2024.

Al riguardo, il Collegio auspica che detto prospetto, per i prossimi anni, sia integrato con l'indicazione dei ricavi d'esercizio, quale elemento di valutazione normativamente previsto per le determinazioni riguardanti il mantenimento della partecipazione, oppure il recesso.

Il Collegio prende atto che le società che hanno registrato perdite o che mostrano un'evidente riduzione delle attività progettuali, nella loro generalità, sono state oggetto di continuo monitoraggio, al fine di assumere, eventualmente, determinazioni future sulla convenienza ed opportunità, per il Politecnico di Bari, di mantenere la propria partecipazione nelle stesse.

In tal senso, Il Collegio raccomanda che alle azioni intraprese corrispondano anche le più opportune operazioni di svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

Il Collegio evidenzia comunque che, per quanto attiene al livello di indebitamento degli enti partecipati ed alla eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria dell'Ateneo, le società o gli enti che presentano una perdita di esercizio possiedono una forma societaria che consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

Ciononostante, il Collegio raccomanda altresì di proseguire nell'azione di generale monitoraggio delle partecipate e di adottare tutte le misure necessarie ad evitare eventuali ricadute negative sul bilancio dell'Università.”

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 17 OdG | RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO |

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si traduce in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Con particolare riferimento agli short master, il Rettore ricorda che gli stessi sono *"corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend"* (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

Tanto premesso, il Rettore informa il Consiglio che è pervenuta dal prof. Raffaele Carli una proposta di istituzione di uno short master in *"Robotica Industriale: Hands-on ROS"*.

Il corso mira a fornire ai partecipanti competenze teoriche e pratiche sui principali strumenti, tecnologie e metodologie della robotica industriale moderna, con un'attenzione particolare all'utilizzo del Robot Operating System (ROS) come piattaforma di sviluppo, simulazione e controllo di robot collaborativi e industriali. Attraverso un approccio integrato, che combina lezioni teoriche ed esperienze laboratoriali, il corso intende formare figure professionali in grado di comprendere la struttura, la cinematica e il controllo dei robot, di utilizzare ROS per la modellazione e la programmazione di manipolatori e robot mobili, e di integrare sensori, attuatori e sistemi di visione artificiale in applicazioni reali. Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di progettare e implementare applicazioni robotiche complesse, gestire piattaforme ROS-based per automazione e logistica, collaborare a progetti di innovazione industriale e contribuire attivamente alla trasformazione digitale dei processi produttivi in ottica Industria 4.0.

La proposta formativa prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda qui inviata (ALL. 1), deliberata con Decreto Direttoriale di urgenza n. 626 del 02/12/2025 (ALL. 2) – *Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione* - e trasmessa al competente ufficio a mezzo titulus in data 04/12/2025 (prot. 47277/2025).

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita anche dalle quote di iscrizione derivanti dal numero minimo di partecipanti previsto (10), per un totale di € 1.500,00, oltre che dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;



VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTI il Decreto Direttoriale n. 626 del 02/12/2025 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e la scheda riepilogativa dello short master in "Robotica Industriale: Hands-on ROS";
VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello Short Master in argomento;
all'unanimità,

DELIBERA

di attivare lo Short master in "Robotica Industriale: Hands-on ROS", dando mandato all'Ufficio Post-Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia;

Esce il dott. De Palma.

| | | |
|---|--|---|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 | |
| P. 18 OdG | RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | Short Master “Manutenzione degli Asset Industriali”- proponente prof. Giorgio Mossa : attivazione |

Il Rettore comunica che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Consiglio che è pervenuta dal Dipartimento di Meccanica Matematica e Management (DMMM) una proposta di istituzione di uno short master in “**Manutenzione degli Asset industriali**” su iniziativa del Prof. **Giorgio MOSSA**.

Il corso ha lo scopo di sviluppare figure professionali in grado di gestire in modo integrato la manutenzione e il ciclo di vita degli asset industriali; mira a formare professionisti capaci di affrontare le sfide della trasformazione digitale e tecnologica, combinando competenze operative e capacità di governance nei contesti industriali moderni.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l’immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quiwi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del 20/11/2025 (allegato 1).

Il Rettore informa, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente.

La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dai proventi delle quote di iscrizione e dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|-------|--|
| UDITA | la relazione del Rettore; |
| VISTO | lo Statuto del Politecnico di Bari; |
| VISTO | l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021; |
| VISTO | il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari; |
| VISTA | la Delibera Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICTATECh) del 22/07/2025; |
| VISTA | la delibera del S.A. di istituzione dello short master in argomento |

All'unanimità,

DELIBERA

di attivare lo Short master in “**Manutenzione degli Asset Industriali**” dando mandato all’Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.

Rientra il dott. De Palma

| | |
|--|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 19 OdG | RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO |

Il Rettore informa il Consiglio che, con delibera del DArCoD del 30 ottobre 2025 (allegato 1), è pervenuta dai proff. C. Moccia e M. Montemurro la proposta di istituzione di uno short master in “*Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile*”, a valere sul progetto “Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese”.

Il Rettore rammenta che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si traduce in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta che il progetto formativo presentato dai proff. Moccia e Montemurro è una evoluzione dello short master “*Sostenibilità e resilienza dei territori fragili costieri. Modelli e strategie trasformative per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile*”, già istituito e attivato dagli Organi Collegiali di Ateneo nelle sedute del 30 gennaio 2024 e 31 gennaio 2024.

La nuova versione dell’iniziativa, recante una diversa denominazione ed una ridefinizione dei contenuti e del Consiglio Scientifico, ha lo scopo di rendere l’iniziativa in parola maggiormente attrattiva e più in linea con i bisogni formativi del territorio.

L’obiettivo del corso è esplorare, elaborare e sperimentare metodi e tecniche innovativi per il progetto di tutela, restauro e valorizzazione del patrimonio paesaggistico-ambientale, insediativo e sociale dei territori costieri.

Lo short master è finalizzato a fornire ai partecipanti metodi, tecniche e strumenti di trasformazione dei territori antropizzati costieri e ad elaborare sperimentazioni di piani e progetti pilota capaci di aprire a scenari innovativi di conservazione, restauro e trasformazione dei patrimoni costieri.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l’immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico di Bari).

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 30 ottobre 2025, qui allegata (allegato 2).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore dei 10 candidati più meritevoli. L’agevolazione sarà concessa solo in presenza di almeno 10 candidati paganti.

La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 30 ottobre 2025;

VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello short master in argomento

All'unanimità,

DELIBERA

di attivare lo short master in “Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile”, dando mandato all’Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.

| | |
|---|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 20 OdG | RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO |

Il Rettore rammenta che in data 25.11.2024 l'Ateneo ha sottoscritto il "Framework Agreement for establishing China-Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology" con l'Università cinese "Nanjing University of Science and Technology", il cui referente di Ateneo è il prof. Carbone.

Il Rettore riferisce che, nell'ambito del citato Framework Agreement, le Parti intendono sottoscrivere l'accordo attuativo, qui vi allegato, di durata quinquennale, al fine di istituire il "China-Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology - IJTL", avente lo scopo di: *"to promote joint research, education, and innovation in the field of tribology, adhesion, friction, lubrication and smart surfaces and materials, for application in soft robotics, robot and mobile robots, mechanical systems, mechanical vibrations, sustainable mobility, vehicles, tires, energy efficiency and production, innovative transportation systems and aerospace applications."*

Il Rettore rende noto che il IJTL sarà strutturato in due sotto-laboratori, uno situato presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, negli spazi già individuati nell'ambito del progetto LEAFS, e l'altro presso l'Università NJUST, e comunica che non sono previsti oneri a carico del Politecnico di Bari né è richiesta la disponibilità di ulteriori spazi o Infrastrutture.

Il Rettore fa presente che l'Accordo attuativo prevede l'individuazione del prof. Giuseppe Carbone, quale Direttore del Laboratorio congiunto, del prof. Yunian Shen, quale Direttore esecutivo, nonché l'istituzione di una Joint Coordination Committee composta dai citati Direttori e dal prof. Carmine Putignano, prof. Nicola Menga, prof. Chengyue Wang e prof. Xu He.

Il Rettore rappresenta, infine, che il personale afferente al Politecnico di Bari coinvolto nell'iniziativa è il seguente: prof. Nicola Menga, prof. Carmine Putignano, prof. Francesco Bottiglione, prof. Luciano Afferrante, dr. Michele Santeramo, ing. Dario Scarati.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Prima della votazione, il Consigliere Amirante chiede la parola per formulare alcune considerazioni. Premette di non voler mettere in discussione il valore scientifico dell'accordo, che riconosce come elemento di prestigio per il Politecnico, ma ritiene opportuno segnalare alcune criticità.

In primo luogo, osserva che, sebbene l'accordo non comporti un incremento della densità edificatoria, esso prevede un'elevata concentrazione di attività sperimentali che si innestano in una situazione già strutturalmente critica, in particolare con riferimento agli spazi del DM3 e, più in generale, alla disponibilità complessiva degli spazi dell'Ateneo. Sottolinea come tale profilo rientri pienamente nelle competenze del Consiglio di Amministrazione, chiamato a garantire un equilibrio sostenibile nell'utilizzo e nella fruibilità delle infrastrutture.

Il Consigliere segnala inoltre una criticità di natura scientifica, seppur marginale rispetto al punto principale del proprio intervento. In particolare, rileva che, a fronte della dichiarata multidisciplinarità dell'accordo, la composizione del Comitato scientifico risulta fortemente concentrata su un unico settore disciplinare, con una rappresentanza molto limitata di ambiti affini. Tale configurazione potrebbe, a suo avviso, incidere sulla piena realizzazione degli obiettivi previsti dall'accordo.

Pur riconoscendo che sulla composizione del Comitato scientifico vi siano margini di intervento limitati in questa sede, il Consigliere propone, per quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione, di valutare l'inclusione nel Comitato di gestione di figure istituzionali dell'Ateneo, con funzioni non vincolanti ma consultive. In particolare, suggerisce la presenza del Prorettore alle attività strategiche e dei delegati competenti, al fine di assicurare un monitoraggio più attento sia sull'occupazione degli spazi sia sull'allineamento dell'accordo con le strategie complessive dell'Ateneo, contribuendo così alla migliore riuscita dell'iniziativa.

Il Rettore condivide la proposta del Consigliere.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il “Framework Agreement for establishing China-Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology” sottoscritto da Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology;

VISTO l’Accordo attuativo dell’Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per “CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

CONSIDERATI i dubbi sollevati dal prof. Amirante all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo attuativo dell’Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per “CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY”;
- di integrare con il prof. Eugenio Di Sciascio e il prof. Pietro De Palma la composizione del “Coordination Committee” prevista dall’art. 09 dell’Accordo attuativo
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l’Accordo attuativo e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare il prof. Giuseppe Carbone, quale referente di Ateneo per l’Accordo attuativo de quo.



南京理工大学
NANJING UNIVERSITY OF SCIENCE & TECHNOLOGY



Politecnico
di Bari

THIS EXECUTIVE ACT

ESTABLISHES THE

CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY

Between

Polytechnic University of Bari – Italy.

and

Nanjing University of Science and Technology

AGREEMENT PARTIES

Two Parties of the Cooperation

Party A: Politecnico di Bari (POLIBA)

Legal Address: Via Amendola 126/b - 70126 Bari, Italy

Legal Representative: Prof. FRATINO Umberto, Rector

Party B: Nanjing University of Science and Technology (NJUST)



122

Legal Address: No.200 Xiaolingwei Street, Nanjing, Jiangsu, China

Legal Representative: Prof. YANG Yixin, President

WHEREAS

1. The Polytechnic University of Bari has among its institutional purposes the provision of education and research and has incorporated technology transfer and services to the socio-economic system and the territory;
2. The Polytechnic University of Bari aims to generate and support knowledge-based development processes through interaction with public and private actors who contribute to the creation and distribution of such knowledge within the territory;
3. Nanjing University of Science and Technology is a national key university with a proven track of educational and academic excellence.
4. Nanjing University of Science and Technology is open to cooperate with government departments, enterprises and public institutions and other social organizations in various forms for the purpose of uplifting the quality of education, research and other functions.
5. The study, experimentation, and subsequent transfer of innovation are predicated on the training and updating of both researchers and technologists, as well as operators in the enterprise system and public administration;
6. Both Universities are institutionally responsible for Higher Education through teaching and research, as well as technology transfer (the so-called Third Mission);
7. The individual universities represent the most significant cultural agglomerations in the territory, essential for sustainable economic development;
8. Therefore, the synergistic relationship between the two universities must pursue the promotion of multilateral agreements with the main actors in the local production context based on a bilateral relationship;
9. The Polytechnic University of Bari and the Nanjing University of Science and Technology have already signed on November 2024 the Framework Agreement for the Establishment China-Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology, which defines the scope of the collaboration between the Parties, indicating the methods for reaching specific agreements or executive acts for joint research and training activities and mutual use of their respective technological and research facilities.
10. the Parties intend to establish a continuous collaboration in which study, research and analysis activities conducted by Polytechnic University of Bari may be integrated with the corresponding activities/services provided by the Nanjing University of Science and Technology, using specific and appropriate resources and equipment.

AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS

Article 1 - Preamble

The preambles are an integral and substantial part of this Executive Act and are considered fully reported in this article.

Article 2 – Purpose and Scope



This Executive Act implements the Framework Agreement 'China–Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology' signed between the Politecnico di Bari and the Nanjing University of Science and Technology in November 2024. It formally establishes the China–Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology (CISTL) to promote joint research, education, and innovation in the field of tribology, adhesion, friction, lubrication and smart surfaces and materials, for application in soft robotics, robot and mobile robots, mechanical systems, mechanical vibrations, sustainable mobility, vehicles, tires, energy efficiency and production, innovative transportation systems and aerospace applications.

Article 3 – Name and Legal Nature

The Laboratory is named China–Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology (CISTL) and operates as a joint research structure without separate legal personality, established under the internal regulations of both institutions.

Article 4 – Locations

The CISTL consists of two coordinated branches:

- CISTL–POLIBA Branch: Department of Mechanics, Mathematics and Management (DMMM), Politecnico di Bari, Italy – focusing on characterization, testing, and modeling of tribological interfaces.
- CISTL–NJUST Branch: School of Physics, Nanjing University of Science and Technology, China – focusing on fabrication, micro/nano-structuring, and advanced materials processing.

Article 5 – Spaces and Infrastructure at the Politecnico di Bari and Nanjing University of Science and Technology

No new space or additional infrastructural commitment is required at the Politecnico di Bari and at the Nanjing University of Science and Technology for the activities of the CISTL. The activities will be carried out exclusively using the laboratories and spaces already assigned. For PoliBA these spaces are those already provided within the Department of Mechanics, Mathematics and Management (DMMM) as well as the spaces already identified within the LEAFS project. For NJUST this space has been already identified in the building 366 within the main campus in Nanjing. Any future need for additional spaces or infrastructure shall be subject to separate evaluation and specific acts, and is in no way implied by this Executive Act.

Article 6 – Scientific Directors

Prof. Giuseppe Carbone as representative of both Politecnico di Bari and Nanjing University of Science and Technology is appointed as the Director of the joint lab.

Prof. Yunian Shen as representative of Nanjing University of Science and Technology is appointed as the Executive Director of the joint lab.

The Director is responsible for the scientific coordination, strategic planning, and overall management of the CISTL activities.

Article 7 – Objectives and Activities

The CISTL aims to:

- Conduct joint research on tribology, friction, adhesion, and lubrication;
- Develop micro- and nano-structured surfaces and smart coatings;
- Advance experimental and theoretical models for interfacial mechanics;
- Promote exchange and training of researchers, PhD students, and postdoctoral fellows;
- Foster scientific collaboration and visibility through joint publications and events;
- Support industrial cooperation and technology transfer in the field of sustainable and smart materials, soft robotics, robot and mobile robots, mechanical systems, mechanical vibrations, sustainable mobility, vehicles, tires, energy efficiency and production, innovative transportation systems, aerospace applications.

Article 8 – Staff Involved

The staff involved in the activities of the lab are:

Staff from Politecnico di Bari (POLIBA):

- Prof. Nicola Menga
- Prof. Carmine Putignano
- Prof. Francesco Bottiglione
- Prof. Luciano Afferrante
- Dr. Michele Santeramo
- Ing. Dario Scarati

Staff from Nanjing University of Science and Technology (NJUST):

- Prof. Yunian Shen (Executive Director of the laboratory)
- Prof. Chengyue Wang
- Prof. Xu He
- Prof. Yipeng Peng
- Dr. Jun Dong
- Dr. Zhuoyi Yin
- Dr. Jialei Deng
- Mrs. Dandan Hu

External advisors:

- Dr. Bo Persson – Juelich Research Center (Germany)
- Prof. Daniele Dini – Imperial College London (UK)
- Prof. Huajian Gao – Tsinghua University Beijing (China)

- Prof. Costantino Creton – CNRS, ESPCI Paris, Université PSL (France)
- Prof. Antonio Ancona – Università degli Studi di Bari (Italy)
- Prof. Carsten Gachot - Technische Universität Wien (A)

The Parties may jointly update the list of involved personnel at any time by written agreement.

Article 9 – Coordination and Governance

A Joint Coordination Committee (JCC) is established, composed of the Director Prof. Giuseppe Carbone, Executive Director Prof. Yunian Shen, and:

- Prof. Carmine Putignano, Prof. Nicola Menga, for Politecnico di Bari
- Prof. Chengyue Wang, Prof. Xu He for Nanjing University of Science and Technology.

The JCC defines annual plans, supervises activities, evaluates progress, and prepares annual reports. The JCC meets at least once per year, either in person or online.

Article 10 – Use of the Research Equipment

The staff indicated in article 8 may make free use of the instrumental research, experimentation, and measurement resources of the joint lab both at Politecnico di Bari and at Nanjing University of Science and Technology, with also the support of the technicians assigned to them, for research and training programs conducted jointly.

Article 11 – Financial Provisions, Travel and Subsistence Expenses

This Executive Act does not establish general financial transfers between the Parties. It does not entail any new or additional financial commitment for Politecnico di Bari and for Nanjing University of Science and Technology. No financial transfers, co-funding obligations, or dedicated budget allocations are foreseen.

According to the internal rules of each Party, the academic staff involved in the activities of the CISTL lab may be allowed to receive compensation for carrying out the activities pertained to research collaboration.

This Executive Act does not establish any obligation for the Parties to provide financial support to the CISTL. The costs of travel, accommodation, meals, and any remuneration for faculty members, researchers, or technical staff of PoliBA and NJUST involved in the activities of the CISTL may be covered through active research projects for which the scientific responsibility lies with the professors and researchers listed in Article 7. Both the Politecnico di Bari and the Nanjing University of Science and Technology retain the right, without creating any obligation, to independently provide financial support to the activities of the CISTL and to the personnel involved in such activities. This optional support may include, by way of example, the purchase of new instruments, dissemination of research results, organization of conferences and workshops, travel, accommodation and meals, and remuneration for members of the CISTL. Any such financial support shall be provided in accordance with the internal regulations and procedures of each Party.

The Director and Executive Director of the CISTL are responsible for identifying, authorizing, and ensuring the proper use of such funds in line with institutional procedures.

Additional support from external research projects or sponsors may be used, provided that it is consistent with the purposes of the CISTL.

This provision complies with Article 4 (“Research Collaboration”) of the Framework Agreement.

Article 12 – Intellectual Property and Publications

The cognitive background of one Party made available to the other within the scope of a collaborative activity is granted free of charge only for the duration and purpose of that specific collaboration.

All scientific results jointly produced under this Executive Act are co-owned by the Parties. Publications and presentations shall acknowledge the Framework Agreement and this Executive Act. Confidential information shared during the collaboration shall be protected for a minimum of five (5) years after project completion.

12.1 Ownership of Results:

All scientific and technical results, including data, methods, software, designs, prototypes, and devices, jointly produced under this Executive Act, shall be co-owned by the Parties in proportion to their respective intellectual and financial contributions, unless otherwise agreed in writing for specific projects.

12.2 Patentable Inventions

- a) Inventions, discoveries, or developments generated through the joint activities of the CISTL that are considered patentable shall be promptly disclosed in writing by the inventors to both institutions.
- b) The Parties shall jointly assess the protectability and potential exploitation of such results and shall decide, within ninety (90) days, whether to proceed with a patent filing, co-owned in proportion to their contributions.
- c) When the Parties agree to proceed jointly, they shall designate one institution as the lead applicant responsible for managing the filing process, with shared costs and revenues defined in a separate co-ownership or exploitation agreement.
- d) If one Party decides not to participate in a joint patent application, it shall waive its rights in writing, and the other Party may proceed independently at its own cost, while granting the non-participating Party a non-exclusive, royalty-free license for research and educational purposes.

12.3 Use and Exploitation of Results

The Parties shall jointly promote the industrial valorization and technology transfer of jointly owned results through licensing, spin-offs, or collaborative R&D programs, ensuring a fair distribution of economic benefits in proportion to their contributions.

12.4 Publications

In case of results realized and constituted by the Parties' autonomous and separable contributions, even if organized in a unitary form, each Party may autonomously publish and/or make known the results of its studies, research, and experimental tests, expressly recognizing the contribution of the other Party.

In the case of results realized and constituted by the joint contributions of the Parties that are not distinguishable and not separable, each Party may publish and/or make known the results of the activities only with the prior written authorization of the other Party, which may be denied only for reasonable reasons related to strict considerations on the protectability and exploitation of intellectual property and the industrial development of said results.

Publications and public presentations derived from CISTL research shall acknowledge both institutions within the Framework Agreement and this Executive Act. and, in the case of jointly generated results, require prior written consent from both Parties to ensure patent protection and confidentiality.

12.5 Confidentiality

Non-public data, know-how, and technical information shared or generated under this Act shall be treated as confidential for a minimum of five (5) years after the termination of the collaboration, unless otherwise agreed in writing.

Article 13 - Behavioral Rules at the Premises of the Other Party

Each Party undertakes to welcome the personnel and trainees of the other Party involved in the activities related to this Executive Act as guests.

The personnel or trainees of one of the Parties who visit the premises of the other for the execution of the mentioned activities must comply with the disciplinary, safety, and health protection regulations in force at the host Party and the rules governing access.

In particular, these individuals may be informed, even through specific informative acts, of the behaviors and discipline in force there and may also be required to sign for acceptance the commitment to comply with them.

The subjects hosted at POLIBA must comply with the POLIBA Employee Code of Conduct, as well as the Code of Conduct for Public Employees and the POLIBA Integrated Activity and Organization Plan 2024-2026 - Section "Corruption Risks and Transparency," published on the POLIBA website under the "Transparent Administration" section; they must also comply with the personal data processing regulations in force at POLIBA.

The subjects hosted at NJUST must comply with the NJUST Employee Code of Conduct, as well as the Code of Conduct for Public Employees and other regulations and rules applicable; they must also comply with the personal data processing regulations in force at NJUST.

Article 14 - Civil Liability

Each Party will be responsible for damages suffered by its personnel and property unless the damaging event was caused by the other Party. In this case, the responsible Party is liable for the damage compensation.

Article 15 - Insurance Coverage

Each Party will provide insurance coverage for its employees and students called to attend the premises of the other Party in execution of this Executive Act and the consequent executive acts.

Article 16 - Confidentiality

The Parties undertake to ensure that their employees and trainees maintain the utmost confidentiality regarding the data, information, and results of the activities carried out within and as a result of this Executive Act of which they become aware in any way.

Article 17 - Personal Data Processing

The personal data necessarily provided by the Parties for the conclusion of this Executive Act will be processed as autonomous data controllers for the purposes strictly necessary for the conclusion and execution of this Executive Act based on the legal premise defined by Article 6, paragraph 1, letters b), c), and e) of Regulation EU 2016/679 and with the methods and guarantees of Legislative Decree n. 196/2003 ("Personal Data Protection Code") and subsequent amendments.

The Parties mutually undertake to process and store the data and/or information, whether on paper or electronic support, relating to the conduct of activities in any way attributable to this Executive Act in accordance with the measures and obligations imposed by Regulation (EU) 2016/679 and Legislative Decree 30 June 2003 n. 196 ("Personal Data Protection Code") and subsequent amendments.

Article 18 – Duration and Extension

This Executive Act will have a duration of five (5) years from the date of its conclusion and may be extended before the expiration date for an additional five years with an exchange of written communications between the Parties that must occur at least 90 (ninety) days before the expiration.

Article 19 - Resolution

Except for force majeure or supervening impossibility, which will extinguish the obligations under this Executive Act, it may be resolved at the initiative of either Party before the expiration date in case of non-compliance with the obligations arising from it or by mutual consent resulting from a written act.

Article 20 - Competent Court

Both parties agree that any disputes arising from or related to this agreement shall be resolved through amicable discussions and negotiations between the parties. In the event that a resolution cannot be reached, both parties agree to submit to mediation or arbitration at Permanent Court of Arbitration (<https://pca-cpa.org/en/home/>) with the headquarters in Peace Palace - The Hague (Den Haag) and offices also in Singapore (<https://pca-cpa.org/en/about/international-offices/singapore-office/>).

Article 23 - Negotiation Activity

The Parties expressly declare that this Executive Act has been entirely negotiated and in every single part.

IN WITNESS WHEREOF, the parties hereto have caused this Executive Act to be signed in their respective names on the day and year written below.

SIGNED by

SIGNED by

Prof. YANG Yixin, President

For and on behalf of

NJUST

Prof. FRATINO Umberto, Rector

For and on behalf of

POLIBA

Date: _____

Date: _____

| | | |
|--|---|--------------------------------|
|  <p>Politecnico di Bari</p> | <p>Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025</p> | |
| <p>P. 22 OdG</p> | <p>EVENTI E PATROCINI</p> | <p>Contributo U.N.I.C.E.F.</p> |

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte della Presidente del Comitato provinciale UNICEF di Bari, dott.ssa Emanuela Lassandro, una richiesta di contributo a sostegno del progetto “School in a Box”. Tale richiesta si inserisce nel rapporto di collaborazione già avviato con esito positivo in occasione del concerto di beneficenza organizzato con il Wanted Chorus, diretto dal maestro V. Schettini, e mira a confermare e rafforzare il sostegno già espresso dal nostro Ateneo.

La Presidente Lassandro evidenzia l’importanza del progetto UNICEF nei contesti di crisi, poiché esso mira a garantire l’accesso all’istruzione a bambini e bambine che si trovano in situazioni di grave disagio o emergenza. Attraverso la fornitura di materiali educativi e strumenti essenziali, l’iniziativa permette la rapida creazione di spazi didattici funzionali, contribuendo al ripristino della continuità educativa in condizioni particolarmente critiche.

Il Rettore segnala, inoltre, che il prossimo evento organizzato presso il Politecnico di Bari, previsto per il 16 dicembre e rivolto all’intera comunità accademica, potrebbe costituire un’occasione favorevole per presentare nuovamente l’iniziativa e valorizzare un eventuale coinvolgimento dell’Ateneo. Tale contesto offrirebbe un’importante opportunità di visibilità all’impegno solidale dell’istituzione, rafforzando al contempo l’immagine del Politecnico quale Ateneo attento ai temi della responsabilità sociale, della cooperazione internazionale e della terza missione.

Il Rettore conclude sottolineando che il sostegno al progetto “School in a Box” risulta pienamente coerente con la missione istituzionale del nostro Ateneo e rappresenta un’opportunità per consolidare un percorso di collaborazione già avviato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all’unanimità,

DELIBERA

di sostenere il progetto UNICEF “School in a Box”, assegnando un contributo di euro 3.000, con imputazione sulla voce COAN CA.04.41.03.01.01.

| | |
|--|--|
|  Politecnico di Bari | Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025 |
| P. 22 OdG | RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO |

Il Rettore rammenta che in data 05.06.2025 si è costituita la Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”, alla quale il Politecnico di Bari ha aderito in qualità di socio fondatore.

Il Rettore rappresenta che il Ministero dell’Università e della Ricerca ha comunicato che, in attuazione dell’art. 1, comma 244 della Legge 30 maggio 2018, n. 145, sei Atenei hanno stipulato un accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 con il Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto lo stanziamento dei fondi relativi al progetto per la promozione della Scuola Europea di Industrial Engineering and Management, e invitato il Politecnico di Bari: *“a provvedere alla stipula della convenzione con gli Atenei coinvolti, per stabilire le modalità attuative del progetto in oggetto e per definire il riparto delle risorse tra Politecnico di Bari e gli altri Atenei interessati, trasmettendone copia anche a questo Ministero (anche al fine di attivare il trasferimento delle risorse già stanziate e conservate nei residui)”*.

Il Rettore fa presente che, in ossequio a quanto richiesto dal MUR, il Politecnico di Bari ha provveduto ad avviare interlocuzioni con gli Atenei coinvolti nell’iniziativa e, unitamente alla Fondazione ETS, ha redatto la bozza di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Pisa e “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”, qui allegata.

Il Rettore fa presente che, mediante la formalizzazione della Convenzione, di durata triennale, le Parti intendono: *“mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di promozione della cultura dell’Industrial Engineering and Management attraverso lo sviluppo di capitale umano in Europa e la realizzazione di progetti di alta formazione, in continuità con le iniziative già attuate da UNIPI nell’ambito dell’Accordo ex art. 15 sottoscritto con il MISE e nell’ottica di valorizzare il contributo fornito dall’Ateneo per il perseguitamento delle finalità statutarie della Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”*.

Il Rettore rende noto che successivi accordi attuativi disciplineranno le modalità di trasferimento, da parte del Politecnico di Bari, delle somme spettanti all’Università di Pisa, il cui importo, pari ad € 78.947,37 (settasottotomilaneovecentoquarantasette/37), è stato stabilito dall’accordo ex art. 15 Legge n.241/1990 stipulato nel 2021 tra il MISE e l’Ateneo pisano. Tale somma sarà corrisposta a valere sui fondi FFO del Politecnico di Bari, a seguito di erogazione da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca.

A tale proposito, il Rettore riferisce che il MUR, con nota PEC dell’11.12.2025, ha rappresentato quanto segue: *“nel condividere l’iter delineato da codesto Ateneo, ivi compreso il previsto trasferimento a rendiconto nei confronti degli Atenei con cui saranno stipulate le convenzioni, si comunica che a supporto di tali trasferimenti si provvederà, entro il termine dell’esercizio finanziario corrente, a trasferire euro 500.000 a valere sui fondi destinati, nell’ambito del FFO, alla Scuola europea di industrial engineering and management”*.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTA la bozza della Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”;
 UDITA la relazione del Rettore;
 all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il Rettore, prof. Umberto Fratino, quale referente di Ateneo per la Convenzione di cui trattasi.

CONVENZIONE QUADRO

Tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Umberto FRATINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**il Poliba**",

E

_____di seguito indicata come "**l'Ateneo**",

E

La Fondazione di Partecipazione "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management"
_____di seguito indicata anche come "**la Fondazione**"

e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 244, della legge 30 dicembre n. 145/2018 recita: *"Per la promozione del progetto della Scuola europea di industrial engineering and management è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2019 per il finanziamento di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management in Italia"*;
- in data 12 ottobre 2020 il MISE ha pubblicato un invito rivolto alle Università avente ad oggetto la manifestazione di interesse per un progetto relativo a percorsi innovativi di formazione in "industrial engineering ad management di impresa", con scadenza 23 ottobre 2020;
- l'Università di Pisa ha presentato la manifestazione di interesse di cui sopra, risultando aggiudicataria di apposito finanziamento per la realizzazione del percorso innovativo di formazione in "Industrial engineering ad management di impresa";
- l'Università di Pisa e il MISE, in data 27.07.2021, hanno sottoscritto l'Accordo ex art. 15, avente ad oggetto *"l'attribuzione di assegni di ricerca nel campo dell'ingegneria e management industriale"*, a fronte del quale il MISE ha riconosciuto il rimborso pari ad € 78.947,37 (settantottomilanovecentoquarantasette/37), a copertura dei costi sostenuti dall'Università per la realizzazione delle attività;
- l'Università di Pisa, in ossequio a quanto disposto dall'Accordo ex art. 15, ha regolarmente svolto le attività di competenza;
- a seguito dell'emanazione, in data 19.04.2022, del Decreto di disimpegno fondi, il MISE ha istituito, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, un apposito fondo a cui sono altresì trasferiti i residui delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 1, comma 244, della legge n. 145 del 2018, nonché quella di cui all'articolo 1, comma 534, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Politecnico di Bari è risultato assegnatario, ai sensi dell'art. 1, comma 244, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (come modificato dall'art. 6, comma 4-quinquies, del D.L. 228/2021), di un finanziamento per l'attuazione del Progetto Scuola Europea;
- in data 5 giugno 2025 è stata costituita la Fondazione per lo Sviluppo di Capitale Umano *"Scuola Europea di Industrial Engineering and Management"* in attuazione di quanto disposto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comma 244, i cui soci fondatori sono il Politecnico di Bari e la "EUROPEAN ACADEMY FOR INDUSTRIAL MANAGEMENT", alle cui spese di costituzione e avvio concorrono le assegnazioni sul Fondo di Funzionamento Ordinario del Politecnico di Bari;
- in data 17.06.2025, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, è stata sottoscritta dal Politecnico di Bari e dalla Fondazione la Convenzione volta a disciplinare le modalità attuative del progetto Scuola Europea nonché il finanziamento dell'iniziativa;
- il MUR, con nota PEC del 19.06.2025, ha richiesto al Politecnico di Bari di *"provvedere alla stipula della convenzione con gli Atenei coinvolti, per stabilire le modalità attuative del progetto in oggetto e per definire il*

riparto delle risorse tra Politecnico di Bari e gli altri Atenei interessati, trasmettendone copia anche a questo Ministero (anche al fine di attivare il trasferimento delle risorse già stanziate e conservate nei residui), e di procedere con l'attività di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione del progetto trasmessa da parte di ciascun Ateneo”;

- la Fondazione, il Politecnico di Bari e l'Università di Pisa, anche al fine di dare seguito alla richiesta del MUR, intendono procedere alla stipula di apposita Convenzione per disciplinare le modalità di collaborazione nelle attività della neocostituita Fondazione, in continuità con le iniziative già avviate e realizzate dall'Università di Pisa a valere sui finanziamenti MISE in premessa e relative ai progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management;
- l'Università di Pisa, in data _____, al fine di agevolare le procedure di trasferimento dei fondi dal Politecnico di Bari all'Ateneo, ha rilasciato una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante lo svolgimento delle attività e la regolarità e congruità delle spese sostenute per la realizzazione di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della collaborazione

La Fondazione, il Politecnico di Bari e l'Università di Pisa riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di promozione della cultura dell'Industrial Engineering and Management attraverso lo sviluppo di capitale umano in Europa e la realizzazione di progetti di alta formazione, in continuità con le iniziative già attuate da UNIPI nell'ambito dell'Accordo ex art. 15 sottoscritto con il MISE e nell'ottica di valorizzare il contributo fornito dall'Ateneo per il perseguitamento delle finalità statutarie della "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management".

Articolo 2 - Responsabili della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile della presente convenzione il _____

La Fondazione indica quale proprio responsabile della presente convenzione _____

L'Università di Pisa indica quale proprio responsabile della presente convenzione _____

Articolo 3 - Modalità di attuazione della convenzione

Le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione, saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Gli accordi attuativi disciplineranno, altresì, le modalità di trasferimento da parte del Politecnico di Bari, in favore dell'Università di Pisa degli importi dovuti per la realizzazione di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management e riconducibili al perimetro delle azioni che saranno implementate dalla Fondazione per la promozione della cultura dell'Industrial Engineering and Management attraverso lo sviluppo di capitale umano in Europa.

Gli importi spettanti all'Università di Pisa per le attività di ricerca svolte mediante l'utilizzo del finanziamento di € 78947,37 ([settantottomilanovecentoquarantasette/37](#)), riconosciuto dal MISE con l'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n.241/1990, sottoscritto in data 27.07.2021 e modificato con successivo accordo del 29.12.2021, saranno riconosciuti a valere sui fondi FFO del Politecnico di Bari, a seguito di erogazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca in favore del Poliba. Tali importi saranno erogati previa acquisizione della dichiarazione di svolgimento delle attività e di regolarità e congruità delle spese sostenute, resa dall'Università di Pisa.

Articolo 4 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Fondazione e l'Università di Pisa da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Fondazione esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari e l'Università di Pisa da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Università di Pisa esonera e comunque tiene indenne la Fondazione e il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Articolo 6 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, a mezzo PEC.

Articolo 7 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 8 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguitamento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.
Le spese di bollo è a carico di _____

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Per la Fondazione Scuola Europea di Industrial
Engineering and Management

Per l'Università di Pisa

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Enrico BRIGHI

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Umberto FRATINO

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: 251216.CdA

